

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

30 Ottobre 2025



Sommario

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ.....	5
1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO.....	5
AMBITO A - STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE.....	6
<i>A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo</i>	<i>6</i>
<i>A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo</i>	<i>10</i>
<i>A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati.....</i>	<i>17</i>
<i>A.4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo</i>	<i>19</i>
<i>A.5 - Ruolo attribuito agli studenti</i>	<i>22</i>
AMBITO B - GESTIONE DELLE RISORSE.....	25
<i>B.1 - Risorse Umane</i>	<i>25</i>
<i>B.2 - Risorse Finanziarie</i>	<i>34</i>
<i>B.3 - Strutture</i>	<i>36</i>
<i>B.4 - Attrezzature e Tecnologie.....</i>	<i>41</i>
<i>B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza.....</i>	<i>44</i>
AMBITO C- ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	48
<i>C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità</i>	<i>48</i>
<i>C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo</i>	<i>51</i>
<i>C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e TM/IS da parte del Nucleo di Valutazione</i>	<i>52</i>
AMBITO D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEL SERVIZIO AGLI STUDENTI	56
<i>D.1 - Programmazione dell'offerta formativa</i>	<i>56</i>
<i>D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente</i>	<i>59</i>
<i>D.3 - Ammissione e carriera degli studenti.....</i>	<i>63</i>
2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI CDS/DOTTORATI DI RICERCA.....	72
D.CDS 1 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS.....	72
D.CDS 2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA EROGAZIONE DEI CDS.....	77
D.CDS 3 - LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CDS.....	78
D.CDS 4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	78
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO (SET MINIMO DI INDICATORI).....	78
<i>AUDIT CORSI DI STUDIO ANNI 2024 e 2025</i>	<i>79</i>
<i>Resoconto audit 2024.....</i>	<i>80</i>

<i>Audit 2025</i>	81
<i>Valutazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti</i>	99
SISTEMA DI AQ DEI DOTTORATI DI RICERCA	101
AUDIT AI DOTTORATI RICERCA CONDOTTI DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE ANNI 2024 E 2025	102
<i>Resoconto audit 2024</i>	102
<i>AUDIT 2025</i>	104
<i>BORSE A VALERE SUI FONDI DEL PNRR PER DOTTORATI DI RICERCA</i>	109
3. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE	113
E.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA, LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	113
E.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAI DIPARTIMENTI E DAI DOTTORATI DI RICERCA E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO, E.DIP.2 ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E RIESAME DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA RICERCA E TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	115
E.3 DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE	116
RESOCONTO AUDIT CONDOTTI DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE AI DIPARTIMENTI.....	119
<i>Audit 2024</i>	119
<i>Audit 2025</i>	120
4. STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI.....	130
4.1 Autovalutazione e audit CdS	130
SINTESI AUDIT AGLI STUDENTI.....	135
RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	138
ELENCO ALLEGATI	142

Il Nucleo di Valutazione ringrazia i Prorettori/Delegati e gli Uffici Competenti che hanno contribuito, mediante report sulle loro attività, a fornire informazioni utili alla stesura di questa relazione, redatta secondo le Linee Guida ANVUR per Ambiti e Punti di Attenzione.

Nella presente relazione tutti i riferimenti alle persone devono essere intesi come declinati a prescindere dal genere.

Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

La presente relazione ha quale finalità illustrare le attività svolte dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in continuità con quanto riportato nelle relazioni precedenti e in aderenza alle indicazioni presenti nelle "LINEE GUIDA 2025 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 82 del 03 aprile 2025).

L'attività del Nucleo di Valutazione è proseguita, nella scia degli anni precedenti, intensificando la collaborazione con i diversi attori del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

La presente Relazione è stata articolata per Ambiti (A, B, C, D, E) e relativi punti di attenzione (PdA) per quanto riguarda la sede, seguendo lo schema di accreditamento periodico delle sedi del modello AVA 3, mentre per i CdS/Dottorati di Ricerca/Dipartimenti sono stati riportati i risultati degli audit condotti nel 2024 e i relativi esiti di monitoraggio, nonché i risultati degli audit condotti nel 2025. Inoltre, il Nucleo di Valutazione ha richiesto un contributo ai prorettori/delegati ed ai Dirigenti dell'Amministrazione, in termini di raccolta di informazioni, sull'attività svolta e sui processi utilizzati. Come nelle altre precedenti Relazioni, il Nucleo di Valutazione ha segnalato alcune criticità su cui è necessario intervenire sempre nell'ottica di un miglioramento continuo, seguendo la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) (si veda la Figura 1 relativamente all'Ambito A).

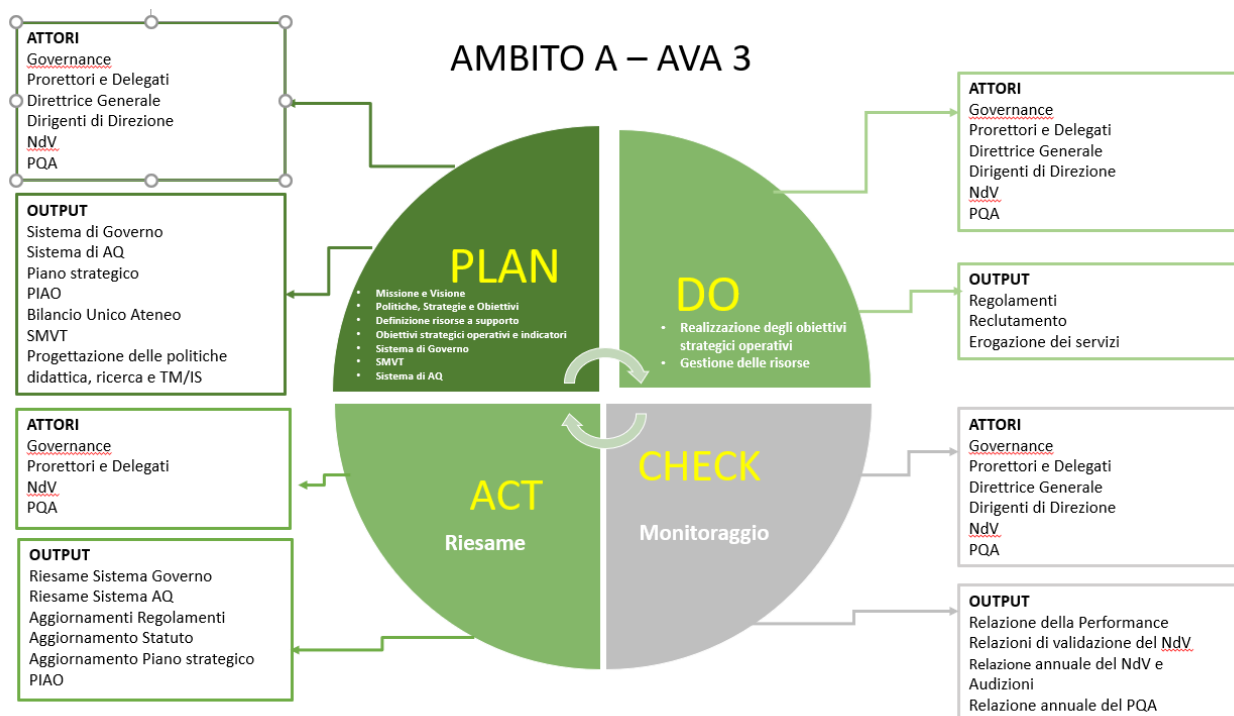


Figura 1. Ciclo di Deming Ambito A del modello AVA 3

Ambito A - Strategia, pianificazione e organizzazione**A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo**

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

Contesto di riferimento

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è un'università pubblica di tipo generalista, nata all'inizio degli anni '80 e situata nel quadrante sud-est della città di Roma. Oltre a creare e diffondere conoscenza e informazione apporta, un beneficio dello sviluppo locale in termini di impatto economico e culturale, e una valorizzazione del territorio con ricadute in diversi ambiti. Oltre agli interventi connessi con la realizzazione delle varie sedi dell'Ateneo, nell'area di proprietà dell'Università sono stati edificati il Policlinico di Tor Vergata (PTV), il CNR, l'ASI, le residenze universitarie in Via di Passo Lombardo, il Laboratorio Nicola Cabibbo, il nuovo centro internazionale di fisica fondamentale e applicata promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e altri centri di ricerca che si trovano in prossimità del campus, quali l'ENEA, l'ESA - ESRIN, l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Osservatorio di Monte Porzio Catone e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, oltre alla sede della Banca d'Italia. Negli anni, inoltre, l'area ha ospitato vari eventi, tra cui il Giubileo del 2025, con lo sviluppo di ulteriori tratti dell'assetto viario, oltre a quelli già realizzati in precedenza dall'Ateneo con fondi propri, di proprietà dell'Università anche se aperti al pubblico transito e la cui manutenzione è completamente a carico dell'istituzione universitaria.

A livello nazionale, l'Ateneo, si rapporta con enti pubblici quali Ministeri, ANVUR, CUN e CRUI, che definiscono il quadro normativo.

L'Ateneo ha un'ampia offerta formativa in diversi ambiti compreso quello medico-sanitario e veterinario. Relativamente alla formazione medico-sanitaria, il PTV costituisce uno strumento fondamentale per la formazione pratica degli studenti, offrendo un ambiente clinico avanzato, multidisciplinare e orientato all'innovazione, che assicura attività coordinate di assistenza, didattica e ricerca. Inoltre, il PTV rappresenta un punto di riferimento nella cooperazione sanitaria internazionale, avendo ospitato negli anni numerosi professionisti, studenti e ricercatori provenienti da contesti esteri ed è coinvolto in progetti di mobilità, in partenariati clinico-assistenziali e nella partecipazione a reti europee ed extraeuropee nel campo medico.

A livello internazionale, l'Ateneo partecipa a diversi programmi europei per la promozione della ricerca (e.g., Horizon Europe, COST, EU), dai quali sono finanziati numerosi progetti. Inoltre, l'Ateneo aderisce a reti e associazioni che ne garantiscono la presenza nei principali consessi decisionali europei:

- **APRE** (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea)
- **UNICA** (Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe)
- **YERUN** (Young European Research Universities Network)
- **EUA** (European University Association)
- **UNIVERSEH** (European Space University of Earth and Humanity)

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha investito significativamente nella cooperazione internazionale come strumento per promuovere l'inclusione, la sostenibilità, la riduzione delle disuguaglianze e l'innovazione nella didattica e nella ricerca.

L'Ateneo ha recentemente consolidato la propria dimensione internazionale attraverso la richiesta di una sede decentrata a Tirana (Albania), presso l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio", finalizzata all'attivazione del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (sia in italiano che in inglese). L'ANVUR ha concesso l'accREDITAMENTO iniziale con provvedimento del 17 settembre 2025. Questa iniziativa si colloca nel quadro di una visione di lungo periodo che vede l'Ateneo impegnato nel rafforzamento delle proprie collaborazioni accademiche transnazionali, in risposta alle sfide e opportunità poste dallo scenario europeo e mediterraneo.

Per acquisire consapevolezza a livello internazionale, l'Ateneo, inoltre, da tempo partecipa a ranking internazionali, come ad esempio il THE, declinato nelle sue versioni "THE young universities Rankings" oppure per area disciplinare "THE WUR by Subject", oppure il QS World University Rankings.

Portatori di interessi

I portatori di interesse interni includono l'intera comunità accademica con circa 34.000 studenti, più di 2.000 unità di personale e altre figure che concorrono al perseguimento delle finalità istituzionali.

Tra gli stakeholder esterni, sono da menzionare gli stessi laureati dell'Ateneo, il mondo produttivo profit e gli enti no-profit, le istituzioni scolastiche con le quali l'Ateneo ha stipulato accordi per l'orientamento in ingresso.

***A1.1.2** L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.*

La visione della qualità dell'Ateneo è espressa nel Piano Strategico 2025-2027 e ripresa in alcuni documenti chiave quali ad esempio: Politiche della qualità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Rapporto Sostenibilità, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Relazione della Performance. Tali documenti esplicitano la visione della Qualità della didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale (TM/IS) e attività gestionali e istituzionali e delle politiche per la qualità e per l'AQ. La visione dell'Ateneo mira a promuovere l'inclusione, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e l'internazionalizzazione per divenire, attraverso il cambiamento continuo, un'eccellenza accademica nel contesto europeo. L'Ateneo è fortemente impegnato a coniugare i principi della sostenibilità economica, sociale, ambientale ed istituzionale con la creazione di valore pubblico e condiviso, nonché a sostenere e applicare i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. L'Ateneo, inoltre, punta ad offrire formazione di qualità e ricerca all'avanguardia, a promuovere la TM/IS, a coinvolgere portatori di interesse chiave e a sviluppare collaborazioni a livello nazionale ed internazionale.

A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

Le politiche, le strategie, gli obiettivi per la qualità, che discendono dalla visione dell'Ateneo, sono enunciati nel Piano Strategico 2025-2027 e nel documento Politiche della qualità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Le politiche della Qualità di Ateneo, coerenti con gli Standards and Guidelines for Quality Assurance (ESG) della European Higher Education Area (EHEA) e con i requisiti di accreditamento previsti dal Sistema AVA secondo la normativa vigente, sono dirette ad orientare le modalità e i criteri con cui l'Ateneo intende realizzare gli obiettivi definiti nel Piano Strategico di Ateneo e nei Piani Triennali dei Dipartimenti.

Le **Politiche della Qualità dell'Università di Roma Tor Vergata** si fondano su diversi principi:

1. **Centralità dello studente:** promozione di un ambiente inclusivo che supporti la crescita e la partecipazione attiva degli studenti, in linea con gli standard di qualità europei;
2. **Efficienza, efficacia, trasparenza e integrità:** impegno a garantire qualità, responsabilità e fiducia nei processi decisionali e operativi;
3. **Ascolto, orientamento e merito:** sostegno e orientamento agli studenti e al personale, e con un focus sulla valorizzazione del merito;
4. **Inclusione e pari opportunità:** creazione di un contesto equo che rispetti la diversità, l'equità e l'uguaglianza di genere;
5. **Sostenibilità e benessere:** adozione di pratiche sostenibili e promozione del benessere fisico e psicosociale della comunità universitaria;
6. **Cooperazione e internazionalizzazione:** incentivazione di scambi culturali e collaborazioni accademiche internazionali per potenziare l'offerta formativa, la ricerca e le opportunità di crescita di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo;
7. **Tutela dell'ambiente e del patrimonio:** promozione della responsabilità ambientale e della salvaguardia del patrimonio culturale e scientifico.

Come esplicitato nel Piano Strategico 2025-2027, le **Strategie** sono:

-in tema di **Didattica** (pag.27), la politica dell'Ateneo è volta a promuovere la qualità delle attività formative, l'internazionalizzazione e la didattica sostenibile, ed a rendere la didattica moderna interdisciplinare e adatta alle esigenze del mondo del lavoro, sempre ponendo al centro delle proprie attività lo studente.

-in tema di **Ricerca** (pag.27), l'Ateneo mira a potenziare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendo l'internazionalizzazione e la ricerca sostenibile.

-in tema di **TM/IS** (pag.41), l'Ateneo si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti (nazionali e internazionali) che sviluppino innovazione, multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico, in grado di determinare un impatto positivo economico e sociale, anche promuovendo l'adozione di nuovi partenariati. Vi è inoltre l'impegno a potenziare lo sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio.

Sul piano dell'**organizzazione e ambiente del lavoro** (pag. 27), l'Ateneo intende valorizzare l'integrità e l'efficace utilizzo del personale assicurando adeguate condizioni di lavoro, minimizzando l'impatto ambientale.

Sul piano del **servizio agli utenti** (pag. 27), l'Ateneo attiva processi di interazione diretta con la società civile con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo socioeconomico sostenibile e fornisce opportunità di apprendimento per tutti, garantendo pari opportunità per le persone diversamente abili e uguaglianza di genere.

Gli **Obiettivi** associati e riportati nel Piano strategico sono i seguenti:

Ricerca

R.1: Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata.

R.2: Internazionalizzare la ricerca.

Didattica

D.1: Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa.

D.2 Favorire i processi di apprendimento.

D.3: Internazionalizzare la didattica.

TM/IS

TM.1: Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di TM/IS.

TM.2: Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio

Servizi agli utenti

S.1: Migliorare i servizi agli utenti

Organizzazione e ambiente di lavoro

OA.1: Migliorare l'efficienza delle spese.

OA.2: Potenziare i servizi ai dipendenti e welfare aziendale

OA.3: Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità.

I documenti strategici sono pubblicati e, pertanto, accessibili a tutti i portatori d'interesse, consultabili senza password, sia nel sito web di Ateneo che in quello del Presidio della Qualità (PQA).

***A.1.4** Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.*

L'Ateneo si è dotato di una pianificazione strategica, articolata in obiettivi strategici e operativi con relativi indicatori, target e confronti con i cicli precedenti. Tale pianificazione è definita nel Piano strategico 2025-2027 e nel PIAO 2025-27, in cui sono presenti le Schede Anagrafiche per ogni indicatore. Nella Relazione della Performance, che per l'Ateneo rappresenta non solo il momento della valutazione dei risultati del ciclo della performance per l'anno precedente ma il monitoraggio dell'anno in corso, sono indicati i risultati e riportati, per ogni indicatore, i valori iniziali, finali e l'eventuale scostamento dal target di riferimento. Inoltre, su suggerimento del Nucleo di Valutazione, l'Ateneo ha redatto: 1) una nota metodologica per rendere più agevole la comprensione dei documenti del Piano della Performance (Piano Strategico, PIAO e Relazione della Performance), soprattutto nella parte riguardante gli indicatori e i target; 2) tabelle riassuntive contenenti i risultati consuntivi, per fotografare i risultati del triennio precedente; 3) un executive summary del PIAO. Tale documentazione è pubblicata sul sito web di Ateneo, accessibile a tutti.

Osservazioni sul PdA A1 del Nucleo di Valutazione:

Il **Nucleo di Valutazione apprezza** la visione dell'Ateneo di Roma Tor Vergata che coniuga i principi di eccellenza accademica, di inclusività e sostenibilità nonché di internazionalizzazione, per favorire, attraverso opportune politiche e strategie, una comunità universitaria (studenti, docenti e personale) proiettata verso un futuro equo e innovativo. Le strategie adottate si ispirano ad una visione sostenibile dello sviluppo universitario, diretta a valorizzare le risorse interne, rafforzare l'impatto sociale della formazione e della ricerca, e promuovere l'inclusione e la cooperazione internazionale.

Il **Nucleo di Valutazione prende atto del continuo sforzo** della Governance dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nell'attuare una serie di interventi migliorativi nei documenti strategici dell'Ateneo già oggetto di attenzione nella precedente visita di accreditamento periodico, seguendo alcuni dei suggerimenti forniti dal Nucleo di Valutazione nel corso di audit svolti negli ultimi anni.

A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.1 L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

Per attuare le proprie strategie l'Ateneo si è dotato di un Sistema di Governo definito attraverso lo Statuto ed articolato in Organi di indirizzo politico e di amministrazione, gestione e controllo. In particolare, l'articolo 5 dello Statuto, in accordo alla L. 240/2010, prevede la costituzione dei seguenti **organi di governo**:

- Rettore;
- Consiglio di Amministrazione (CdA);
- Senato Accademico;
- Direttore Generale;
- Nucleo di Valutazione;
- Collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre previsti dallo statuto ulteriori Organi, quali:

- Comitato Unico di Garanzia (CUG), organo di vigilanza e di garanzia, promotore di parità, di contrasto alla discriminazione, di benessere, di salute e di sicurezza, punto di riferimento per l'intera comunità universitaria;
- Collegio di Disciplina, cui compete lo svolgimento della fase istruttoria dei procedimenti disciplinari relativi al personale docente di ruolo e la formulazione, in merito, di un parere conclusivo per il CdA;
- Consiglio degli Studenti e il Garante degli Studenti.

Il **Rettore**, Prof. Nathan Ghiron Levialdi sin dal suo insediamento, avvenuto il 13 dicembre 2022, ha provveduto ad un riassetto di deleghe nel rispetto delle strategie dell'Ateneo e dei cambiamenti del Sistema di AQ indicati dal modello AVA 3 nonché in risposta a specifiche esigenze del contesto in cui opera l'Ateneo.

I **Prorettori/Delegati**, che coadiuvano il Rettore nelle proprie specifiche attività in aree di particolare rilievo strategico per l'Ateneo, sono i seguenti:

- **Prof. Carlo Nucci**, Prorettore vicario;
- **Prof.ssa Rosaria Alvaro**, Prorettrice delegata alle Politiche di Innovazione sociale;
- **Prof. Nicola Blefari Melazzi**, Delegato all'Innovazione digitale;
- **Prof.ssa Antonella Canini**, Prorettrice all'Ambiente, alla Sostenibilità e alla Transizione energetica;
- **Prof.ssa Lucia Ceci**, Prorettrice alla Comunicazione;
- **Prof. Pasquale Farsetti**, Delegato alla predisposizione dell'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata;
- **Prof. Massimo Federici**, Prorettore alla Ricerca;
- **Prof.ssa Marina Formica**, Delegata per la formazione universitaria negli Istituti Penitenziari;
- **Prof. Vito Introna**, Delegato all'Orientamento, Tutorato e Placement;
- **Prof.ssa Tullia Iori**, Prorettrice alla Didattica;
- **Prof. Venerando Marano**, Prorettore alla Revisione dei Regolamenti ed alle Relazioni istituzionali;
- **Prof.ssa Elisabetta Marino**, Delegata con funzioni di Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo (CLA);
- **Prof.ssa Barbara Martini**, Delegata alle Pari Opportunità e Inclusione;
- **Prof. Alessandro Mechelli**, Prorettore delegato al Bilancio e al Controllo di gestione;
- **Prof. Pier Gianni Medaglia**, Delegato per l'applicazione delle leggi 104/1992, 17/1999, 170/2010;
- **Prof.ssa Florinda Nardi**, Delegata con funzioni di Direttrice del Centro di Lingua e Cultura Italiana (CLICI);
- **Prof. Marco Re**, Delegato alla pianificazione e gestione delle attività del Centro Multimediale di Ateneo;
- **Prof.ssa Paola Rogliani**, Prorettrice alle Politiche di cooperazione e sviluppo con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana;
- **Prof. Massimiliano Maria Schiraldi**, Delegato ai Grandi Eventi d'Ateneo;
- **Prof. Alberto Siracusano**, Delegato alla Salute e al Benessere Psicologico della popolazione accademica (attualmente in quiescenza);
- **Prof.ssa Bianca Sulpasso**, Delegata all'Internazionalizzazione;
- **Prof. Renato Baciocchi**, Prorettore al Trasferimento Tecnologico;
- **Prof.ssa Paola Paniccia**, Delegata allo Sviluppo di Imprese, Spin-off e Start-up;
- **Prof. Ferdinando Iellamo**, Delegato allo Sport;
- **Prof. Tommaso Calì**, Delegato alla Formazione insegnanti.

Altre nomine e ruoli:

- **Prof. Umberto Crisalli**, Mobility Manager di Ateneo;
- **Prof. Andrea Magrini**, Medico Competente di Ateneo;
- **Prof.ssa Michela Vellini**, Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia dell'Ateneo;
- **Prof.ssa Federica Trovalusci**, Direttrice della Scuola per l'Istruzione a Distanza (Scuola IaD);
- **Dott. Marco Sciarra**, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo.

L'attuale composizione del **Nucleo di Valutazione** di Ateneo è la seguente:

- Coordinatrice – Componente interno: **Prof.ssa Grazia Graziani**, Professoressa Ordinaria settore scientifico-disciplinare (SSD) BIOS-11/A (BIO/14) Farmacologia, Dipartimento di Medicina dei Sistemi;
- Componente interno: **Prof.ssa Sandra Petroni**, Professoressa Associata SSD ANGL-01/C (L-LIN/12) Lingua e Traduzione – Lingua Inglese, Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte;
- Componente esterno: **Prof.ssa Lucia Bozzi**, Professoressa Ordinaria SSD GIUR-01/A (IUS/01) Diritto Privato, Università degli Studi di Foggia;
- Componente esterno: **Prof. Angelo Lalli**, Professore Associato SSD GIUR-06/A (IUS-10), Diritto Amministrativo, Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- Componente esterno: **Prof. Massimo Pollifroni**, Professore Ordinario SSD ECON-06/A (SECS-P/07) Economia Aziendale, Università degli Studi di Torino;
- Componente esterno (*Decreto di Nomina in attesa di firma*): **Prof. Pietro Pulina**, Professore Ordinario SSD AGRI-01/A (AGR/01), Economia agraria, alimentare ed estimo rurale, Università degli Studi di Sassari;
- Sig. Alessandro Naglieri**, componente eletto del Nucleo di Valutazione in rappresentanza degli studenti e dei dottorandi.

Il PQA dell'Ateneo di Roma Tor Vergata è stato istituito con Decreto Rettorale del 1.02.2013, n. 428 e successivamente modificato nella propria composizione. I componenti del PQA sono indicati e nominati dal Rettore. Il Decreto Rettorale di nomina n. 3216/2023 del 12 Dicembre 2023 individua l'attuale composizione in 12 componenti (11 docenti e un Direttore Generale):

Facoltà di Economia: Prof.ssa Paola M.A. Paniccia, con funzioni di Presidente, Prof.ssa Luna Leoni;

Dipartimento di Giurisprudenza: Prof.ssa Elisabetta Rosafio, Prof.ssa Emanuela Calore;

Macroarea di Lettere e Filosofia: Prof. Virgilio Costa, Prof. Daniele Arru;

Facoltà di Medicina e Chirurgia: Prof. Gianfranco Bosco, Prof. Marco Barchi;

Macroarea di Ingegneria: Prof.ssa Maria Elisa Tata, Prof.ssa Valeria Cardellini;

Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali: Prof. Angelo Gismondi, Prof. Giovanni Romagnoli;

Direttrice Generale: Dott.ssa Silvia Quattrociocche

Studenti: La Sig.ra Stefania Calvia e il Dott. Liu Chi Sheng, componenti eletti in rappresentanza degli studenti e dei dottorandi.

Il Nucleo di Valutazione e il PQA si avvalgono dell'ausilio della Divisione "Supporto e Coordinamento delle Attività Strategiche di Qualità e Valutazione" collocato alle dirette dipendenze del Rettore, diretto dalla Dott.ssa Raffaella Costi.

L'attuale **CdA**, la cui composizione è normata dall'art. 8, comma 3 dello Statuto, è così costituito:

Rettore – Prof. Nathan Ghiron Levialdi

Membri interni

- Prof.ssa Maria Cristina Cataudella
- Prof.ssa Annalisa D'Angelo
- Prof.ssa Donatella Maria Giovanna Orecchia
- Prof. Roberto Fiori
- Prof.ssa Maria Teresa Voso

Membri esterni

- Dott.ssa Maria Susanna Caramelli

- Gen. C.A. Giovanni Nistri
- Ing. Giuseppina Di Foggia

Studenti

- Sig.ra Livia Bonacini
- Sig.ra Miriam Calabrese

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto di Ateneo, partecipano alle sedute:

- Prof. Carlo Nucci, Pro-Rettore Vicario, senza diritto di voto
- Dott.ssa Silvia Quattrocio, Direttore Generale, con funzioni di segretario e senza diritto di voto.

L'Ateneo è articolato in 2 Facoltà (Medicina e Chirurgia, Economia), 4 Macroaree (Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Scienze MM.FF.NN.), 18 Dipartimenti (Economia e Finanza, Management e Diritto, Giurisprudenza, Ingegneria Civile e Informatica, Ingegneria Industriale, Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", Ingegneria Elettronica, Studi Letterari-Filosofici e di Storia dell'Arte, Storia-Patrimonio Culturale-Formazione e Società, Biomedicina e Prevenzione, Scienze Chirurgiche, Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale, Medicina Sperimentale, Medicina dei Sistemi, Biologia, Scienze e Tecnologie Chimiche, Fisica, Matematica).

***A.2.2** L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.*

Modello Organizzativo

L'Ateneo, dai primi mesi del 2024, ha avviato una revisione del proprio modello organizzativo in linea con gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e nel PIAO, tenendo presente sia il contesto sociale e l'AQ che la modernizzazione dell'amministrazione. Dall'analisi degli elementi di forza e di debolezza dell'organizzazione, è emersa la necessità di una nuova organizzazione degli uffici dell'Amministrazione generale che, anche mediante la creazione di nuove Direzioni, permetta di superare difficoltà organizzative e raggiungere più agevolmente gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e del PIAO. Il nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale si caratterizza per una più chiara definizione di ruoli, responsabilità, competenze e compiti, secondo una logica di processo orientata all'efficienza operativa che mira a favorire una maggiore sinergia tra le diverse funzioni, semplificando i flussi di lavoro e migliorando la qualità delle attività di supporto.

Sistema di AQ

Il sistema di AQ costituisce il requisito fondamentale per conseguire gli obiettivi di Didattica, Ricerca, TM/IS e di efficacia dell'attività amministrativa alla base del Piano Strategico. Ai fini del miglioramento continuo, il Nucleo di Valutazione e il PQA, nei loro rispettivi ruoli e in sinergia, esortano le strutture dell'Ateneo ad adottare nei loro processi la logica del PDCA.

Il PQA ha riesaminato il Sistema di AQ sulla base delle indicazioni della CEV-ANVUR, a seguito della visita del 2018, delle indicazioni del Nucleo di Valutazione e del modello AVA 3. Sulla base di queste considerazioni è stato pubblicato nell'anno 2024 il documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata: struttura, attori, funzioni e processi". L'allineamento al sistema di AQ dell'Ateneo da parte delle strutture è favorito dall'uso di specifiche Linee Guida redatte dal PQA:

Dipartimenti

- Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD)

Corsi di Dottorato

- Linee guida per l'AQ dei Dottorati di Ricerca

Corsi di Studio (CdS)

- Linee Guida per il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Linee Guida per l'Accreditamento delle sedi decentrate
- Linee guida per l'istituzione di nuovi CdS e/o repliche in altre sedi
- Proposte di Corsi di Nuova istituzione
- Linee Guida per l'utilizzo dei risultati delle Rilevazioni Opinione Studenti, Docenti e Laureati da parte dei CdS
- Linee Guida per la compilazione della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti (CPDS)
- Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS)
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate
- Linee Guida per la Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS (SMA)
- Linee Guida per le Schede di Insegnamento
- Linee Guida per le proposte di Modifica di Ordinamento e Inserimento di un Nuovo Curriculum
- Linee Guida per la redazione e la revisione degli obiettivi formativi e uso della Matrice di Tuning (con esempi di buone pratiche)
- Linee guida per il Coordinatore di CdS – ruolo e funzioni
- Linee guida per il Gruppo di Riesame – ruolo e funzioni
- Linee guida per la Commissione Didattica del CdS – ruolo e funzioni
- Linee guida per il Manager Didattico – ruolo, funzioni e relazioni.

L'Ateneo ha utilizzato un approccio ispirato al modello europeo di AQ, presentato nelle ESG 2015 (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area), dedicando particolare attenzione alla centralità dello studente nei processi di apprendimento. Inoltre, ha mirato a rafforzare la diffusione, ai diversi livelli, di una gestione per processi, fondata sull'approccio PDCA. Tutte le strutture dell'Ateneo, infatti, si impegnano ad adottare il sistema PDCA per promuovere l'attuazione di buone pratiche, nella prospettiva del continuo miglioramento.

In particolare, il Sistema di AQ dell'Ateneo prevede i seguenti principali attori:

Livello Articolazione Ateneo

- Rettore
- Prorettori e Delegati
- Senato Accademico
- CdA
- Direttore Generale
- Nucleo di Valutazione
- PQA
- Commissione di Ateneo Autovalutazione del Sistema AQ
- Consiglio degli studenti e Garante degli studenti
- CUG

- Dipartimenti e Facoltà/Macroaree/ (strutture di raccordo)
- Scuola di Dottorato
- Commissioni e Comitati per la terza missione/impatto sociale
- Amministrazione
- Manager didattico di Ateneo

Livello Articolazione Dipartimenti

- Direttore
- Giunta di Dipartimento/Consiglio di Dipartimento
- CPDS (ove il Dipartimento non afferisca ad una Facoltà)
- Referente/Commissione AQ Didattica
- Referente/Commissione AQ Ricerca e TM/IS
- Referente Tecnico Amministrativo AQ Didattica (talora collocato al livello di CdS)

Livello Articolazione di Facoltà/Macroaree

- Preside/Giunta di Facoltà/Coordinatore struttura di raccordo di Macroarea
- CPDS di Facoltà
- Manager Didattico di Facoltà/Macroarea
- Referente tecnico amministrativo AQ di Facoltà/Macroarea (ove presente)

Livello Articolazione di CdS

- Coordinatore
- Consiglio del CdS (ove previsto)
- Gruppo di Riesame
- Gruppo di AQ (ove previsto)
- Comitato di Indirizzo (ove previsto anche condiviso da più CdS)
- Commissione Didattica (ove prevista)

Livello Articolazione di Dottorato di Ricerca

- Coordinatore
- Collegio Docenti Corso di Dottorato
- Gruppo di Riesame
- Comitato consultivo/Advisory Board (ove previsto).

Il PQA ha presentato il documento sul Sistema di AQ, condiviso preliminarmente con il Nucleo di Valutazione, in Senato Accademico nella seduta del 21 maggio 2024, successivamente il documento è stato inviato ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di CdS, al personale tecnico-amministrativo-bibliotecario (TAB) e pubblicato sul sito web di Ateneo.

A.2.3 *L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.*

L'Ateneo, in ottemperanza delle leggi vigenti, in particolare della legge 240/2010, assegna al personale docente e TAB un effettivo ruolo partecipativo alle decisioni degli Organi di Governo, garantendone un'adequata rappresentanza negli organi accademici a livello centrale e periferico.

Il Senato Accademico, presieduto dal Rettore, è composto, come da previsione statutaria (art. 7, comma 3), da ventotto membri, tra i quali dodici docenti, otto associati/ricercatori, due rappresentanti del personale TAB e cinque rappresentanti degli studenti. Per quanto riguarda la componente docente, sono membri del Senato Accademico 6 Direttori di Dipartimento. Il Prorettore Vicario e la Direttrice Generale partecipano senza diritto di voto. Il CdA è composto da 11 membri,

cinque degli undici componenti del CdA fanno parte del personale dell'Ateneo, senza predefinita a priori (art. 8).

La partecipazione attiva del personale TAB è promossa anche negli Organi di Governo al livello periferico: lo Statuto, art. 13 comma 1, prevede la figura del Segretario amministrativo, senza diritto di voto, e da una rappresentanza del personale TAB.

A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

Il Rettore periodicamente incontra i Direttori di Dipartimento per condividere argomenti di carattere strategico per l'Ateneo e/o di interesse comune alle strutture periferiche, così da ricevere un parere da trasmettere agli organi collegiali di governo. Il Rettore, altresì, incontra periodicamente i prorettori/delegati per aggiornamenti sul livello di avanzamento delle azioni previste dalla pianificazione strategica.

Gli argomenti da sottoporre agli Organi di governo vengono concordati tra Rettore, Prorettore e Direttrice Generale, istruiti dagli uffici competenti dell'Amministrazione centrale e periferica, rispettando tempistiche e template forniti dall'Ufficio degli Organi collegiali. Gli ordini del giorno sono consultabili nella specifica sezione del sito degli organi così come gli estratti dei verbali.

Terminate le riunioni degli Organi, le delibere vengono inviate dall'Ufficio degli Organi collegiali agli uffici competenti, mediante protocollo informatico, così che si possa procedere ai relativi adempimenti.

Nel corso del 2024 sono state completamente digitalizzate le attività di gestione ed organizzazione delle sedute degli organi collegiali di Ateneo (applicazione Concilium) ed è stato costituito un team dedicato ai progetti di trasformazione digitale. Quest'applicazione permette in maniera semplice di visualizzare e firmare digitalmente, e quindi di inviare al protocollo, documenti digitali attraverso pochi e semplici passaggi con l'aiuto di una grafica intuitiva.

Per rendere più efficaci le comunicazioni interne, l'attuale Governance ha adottato un sistema via Teams che aggiorna la comunità accademica, in tempo reale, riguardo iniziative e attività dell'Ateneo di vario tipo.

Il sito web di Ateneo è costantemente aggiornato e contiene sezioni d'interesse comune ai portatori di interesse. L'Ateneo ha anche redatto il Piano per la Comunicazione 2024-2026.

A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

L'organizzazione e l'interazione delle strutture responsabili dell'AQ, tra loro e con gli Organi accademici preposti alla Didattica, Ricerca, TM/IS ed altre attività istituzionali e gestionali, è definita e illustrata nel documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata: struttura, attori, funzioni e processi" e [pubblicata nel sito web del PQA](https://pqa.uniroma2.it/wp-content/uploads/2025/09/New_Sistema-AQ.pdf). L'organizzazione delle attività di AQ è riportata in modo schematico e attraverso un diagramma di flusso dove sono indicati i rapporti tra gli attori coinvolti (https://pqa.uniroma2.it/wp-content/uploads/2025/09/New_Sistema-AQ.pdf).

Il PQA e il Nucleo di Valutazione sono supportati dalla stessa struttura amministrativa, agevolando la comunicazione fra entrambi gli organi, che, nei rispettivi ruoli, operano in sinergia e con costanti interazioni. Il PQA, per assicurare la massima interazione fra le strutture preposte alla Didattica,

Ricerca e TM, organizza periodicamente incontri informativi e formativi con i Presidenti dei CdS, i Coordinatori di dottorato, le CPDS ed i Direttori di Dipartimento.

Il PQA e il Nucleo di Valutazione relazionano agli organi di governo in merito alla loro attività e il Nucleo di Valutazione effettua audizioni periodiche al PQA ed ai referenti accademici e amministrativi dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione interagisce con regolarità con Dipartimenti, CdS e Dottorati di Ricerca, tramite audizioni che, nell'arco di un triennio, hanno coinvolto tutte le strutture.

Il Nucleo di Valutazione trasmette la propria relazione annuale agli organi di governo, ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di CdS, alle CPDS e al PQA. Inoltre, il Nucleo di Valutazione invia e-mail con un riassunto di specifici contenuti della Relazione a determinate strutture (e.g., alle CPDS).

Osservazioni sul PdA A2 del Nucleo di Valutazione

1. Il **Nucleo di Valutazione** esorta gli attori del Sistema di AQ ad una maggiore tempestività nel recepimento delle osservazioni dello stesso Nucleo di Valutazione.
2. Il **Nucleo di Valutazione** esorta la Governance ad un maggiore confronto con il Nucleo di Valutazione nelle diverse attività (e.g., ristrutturazione del modello organizzativo, realizzazione di attività di riesame).

A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

Come si evince dal PIAO, l'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi dell'Ateneo è accompagnata da un sistema di monitoraggio dei risultati conseguiti, che coinvolge le diverse componenti dell'Ateneo e i portatori di interesse, interni ed esterni. L'Ateneo effettua un monitoraggio intermedio sul grado di attuazione degli obiettivi di performance istituzionale, individuale del Direttore Generale e organizzativa delle strutture di Ateneo rispetto agli indicatori e ai target definiti in fase di programmazione, al fine di intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive per evitare lo scostamento rispetto al target prefissato al momento della rendicontazione dei risultati. Il Direttore Generale, in collaborazione con i Dirigenti, presidia i processi operativi dell'Ateneo monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi, anche attraverso un cruscotto di indicatori definiti nel PIAO, avvalendosi del software di gestione e valutazione della performance di Ateneo, GZOOM.

La Relazione della Performance di Ateneo rappresenta per l'Ateneo uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente, e parte dell'anno in corso, migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance. Inoltre, nella Relazione della Performance è presente la descrizione del processo seguito per il monitoraggio intermedio (pag. 65-67). Il processo che sottende al monitoraggio degli indicatori di pianificazione strategica è stato rivisto in un'ottica di PDCA, anche attraverso l'identificazione dei ruoli all'interno dell'amministrazione, e formalizzato nel corso dell'attività correlata al Riesame del Sistema di Governo (pag. 102).

Inoltre, per ogni indicatore, nella “Scheda Anagrafica Indicatore”, sono definite: le date di rilevazione iniziale e finale, la frequenza di rilevazione e la scadenza del monitoraggio.

Il **Nucleo di Valutazione**, in fase di validazione della Relazione della performance, ha **apprezzato**:

- l’analisi dei risultati della performance, effettuata sia attraverso l’utilizzo della Balance Score Card, sia attraverso il monitoraggio dei valori e degli scostamenti dai target;
- l’indicazione e l’analisi degli indicatori che si discostano significativamente dal target (5% dal target);
- l’identificazione di punti di forza, debolezza e relative azioni di miglioramento.

A livello di CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti i processi di monitoraggio e di AQ interna sono assicurati dal Nucleo di Valutazione attraverso la Relazione annuale e il processo degli audit, dal PQA attraverso la definizione di linee guida (per la compilazione delle schede SUA-CdS, SMA, Riesame ciclico, documenti di pianificazione e monitoraggio per i Dipartimenti e Dottorati di Ricerca), e dalle CPDS attraverso la Relazione annuale. Il PQA coadiuva il Nucleo di Valutazione con l’attività di monitoraggio a valle degli audit condotti dal Nucleo di Valutazione per verificare la risoluzione delle criticità emerse e il livello di efficacia del Sistema di AQ.

L’Ateneo ha, inoltre, sottoscritto un contratto con la società NOMOS, per la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma che supporti l’Ateneo nel monitoraggio e nell’adeguamento ai requisiti del modello di AVA 3. Nel 2025 tale piattaforma è in corso di sperimentazione presso un Dipartimento dell’Ateneo.

L’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per la prima volta nella sua storia, è entrata tra le prime dieci università italiane ed è nel primo quarto della classifica QS World University Rankings 2026, piazzandosi al 355.mo posto su 1.501 università in tutto il mondo.

Il **Nucleo di Valutazione** rileva come siano state messe in pratica anche azioni volte a monitorare e garantire le pari opportunità. In particolare, da alcuni anni l’Ateneo redige il Bilancio di genere in linea con le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l’uguaglianza di genere nella ricerca e nell’innovazione, con dati e analisi riguardanti il personale docente, gli studenti e il personale TAB (https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=1141; [Gender Equality Plan \(Piano di Uguaglianza di Genere\)](#)).

Da alcuni anni l’Ateneo ha nominato la Delegata alle Pari opportunità che ci ha fornito al Nucleo di Valutazione un report sulle attività svolte.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo.

Con l’insediamento della Governance, a dicembre 2022, sono state introdotte diverse innovazioni nel Sistema che sono state formalizzate in diversi documenti ma non ancora formalizzate in un documento di Riesame del Sistema di Governo che descriva tutte le attività che l’Ateneo ha intrapreso. L’Ateneo ha avviato una riorganizzazione significativa degli uffici della propria Amministrazione generale con l’obiettivo di superare alcune criticità gestionali e organizzative riscontrate negli ultimi anni. Tra queste, particolarmente rilevanti erano la frammentazione delle funzioni amministrative, la scarsa integrazione nelle procedure di reclutamento post-laurea, e l’assenza di strutture dedicate alla gestione sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio economico e culturale. Tale riorganizzazione è stata approvata dagli OO.CC. il 30 settembre 2025 e definitivamente avviata nel mese di ottobre 2025. A seguito di questo processo, così come

dichiarato in alcuni incontri avvenuti con il Nucleo di Valutazione e nella Relazione della Performance, l'Ateneo ha annunciato che formalizzerà le analisi effettuate e le conseguenti azioni definendo il documento di Riesame di Governo.

L'Ateneo ha riesaminato il proprio Sistema di AQ alla luce del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, in applicazione dei requisiti AVA 3, tenendo conto delle valutazioni e raccomandazioni ricevute dalla CEV-ANVUR in occasione della visita di Accreditamento del maggio 2018, insieme a quelle del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (Relazione annuale del Nucleo di Valutazione) e agli esiti delle azioni di miglioramento del Sistema AQ promosse e implementate dal PQA (Relazione annuale del PQA).

Osservazioni sull'Ambito A3 del Nucleo di Valutazione:

1. Il **Nucleo di Valutazione esorta** l'Ateneo a controllare con periodicità più regolare la stesura e l'invio agli organi competenti dei documenti ufficiali dell'Ateneo e dei CdS e a monitorare i risultati delle azioni intraprese prevedendo tempestivamente interventi correttivi. Inoltre, il **Nucleo di Valutazione invita** gli organi di governo ad inserire come “buona pratica”, con una cadenza semestrale/annuale, tra i punti all'ordine del giorno (OdG) del Senato Accademico e/o del CdA temi riguardanti il monitoraggio e il riesame del Sistema di Governo, discutendone alla presenza della Coordinatrice del Nucleo di Valutazione e della Presidente del PQA.

2. Il **Nucleo di Valutazione**, non avendo ancora preso visione del sistema NOMOS, pur ritenendolo uno strumento utile per il controllo delle attività al fine di migliorare la trasparenza e l'efficacia amministrativa, ritiene di non poterne valutare, allo stato attuale, l'impatto sul Sistema di Governo e sull'AQ.

A.4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

Il Nucleo di Valutazione ha suggerito all'Ateneo, con e-mail del 2 ottobre 2024, di avviare un Riesame del Sistema di Governo secondo quanto suggerito dal Modello AVA 3 nell'Ambito di Valutazione “A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE”.

Come indicato da ANVUR, “la periodicità naturale” del Riesame del Sistema di Governo è quella annuale con una collocazione nel periodo novembre-dicembre a valle del monitoraggio del piano strategico e del PIAO, nonché della stesura delle Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione e del PQA. Rispettando tale cronoprogramma, l'Ateneo avrebbe tempo sufficiente, a conclusione delle attività del Riesame, per attuare eventuali modifiche del piano strategico, del PIAO e della predisposizione del bilancio.

Il Rettore, con e-mail del 21 ottobre 2024, ha confermato la programmazione di tale attività di Riesame. Nell'ultima Relazione della Performance, l'Ateneo ha indicato quali attività prendere in considerazione per il processo Riesame di Governo: **i.** il processo di ristrutturazione dei compiti e funzioni del personale TAB appena completato, **ii.** il monitoraggio degli indicatori di pianificazione strategica che, in un'ottica di continuo miglioramento e secondo il ciclo PDCA, ha richiesto l'implementazione di processi diversi di raccolta e analisi dei dati, **iii.** l'adeguamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ AVA 3, **iv.** il cambiamento di contesto e le nuove sfide strategiche, **v.** la quantificazione delle risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), **vi.**

il recepimento delle raccomandazioni/suggerimenti contenuti nelle Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione.

L'Ateneo formalizzerà le analisi effettuate e le conseguenti azioni che intende realizzare a valle di una revisione critica dei risultati conseguiti al fine di garantire un efficace assetto organizzativo e un migliore coordinamento con le politiche dell'Ateneo, con gli obiettivi declinati nel piano strategico e con il Sistema di AQ a valle del prossimo PIAO, redigendo il Riesame di Governo.

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

Il PQA, fin dal suo insediamento nell'attuale composizione, ha avviato e proseguito il riesame del Sistema di AQ dell'Ateneo sia alla luce dei requisiti di qualità previsti dal modello AVA 3 sia tenendo conto dei cambiamenti organizzativi e gestionali intervenuti nell'Ateneo nel corso degli anni. La logica PDCA del Ciclo di Deming sottesa ai requisiti AVA 3 ha rappresentato uno strumento efficace per il monitoraggio e riesame del Sistema di AQ di Ateneo.

Il nuovo documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata": struttura, attori, funzioni e processi", è stato approvato dal PQA nella seduta del 12 aprile 2024, dal Senato Accademico il 21 maggio 2024 e dal CdA il 25 giugno 2024.

A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

Il personale docente, i ricercatori, il personale TAB e gli studenti/dottorandi possono comunicare con gli Organi di Governo e le strutture responsabili dell'AQ attraverso le rispettive rappresentanze negli organi di governo previsti dallo Statuto (Senato Accademico, CdA, Consiglio degli studenti, Nucleo di Valutazione, CPDS, CUG, Consiglio di Dipartimento/Facoltà). Inoltre, l'Ateneo prevede le seguenti forme di ascolto:

- Il Garante degli Studenti: l'organo cui compete ricevere eventuali reclami, osservazioni e proposte a garanzia di ogni studente anche al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche e dei servizi dell'Ateneo. Lo studente che si rivolge al Garante degli Studenti ha diritto, a richiesta, all'anonimato;
- La valutazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, i cui esiti sono resi noti a tutti i livelli dell'Ateneo e utilizzati dalle strutture responsabili competenti in una prospettiva di miglioramento (CdS, CPDS, PQA, Nucleo di Valutazione);
- Le relazioni delle CPDS, che rappresentano un momento importante di riflessione e segnalazione di aspetti critici da parte di docenti e studenti.

Per effettuare una segnalazione (reclamo, suggerimento o encomio) è a disposizione un'apposita scheda di segnalazione [Reclami e/o segnalazioni - Ufficio Relazioni con il Pubblico](#).

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Gli organi di governo, attraverso il monitoraggio annuale e l'eventuale riesame del Piano Strategico, presidiano l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e utilizzano i risultati del monitoraggio per valutare l'eventuale necessità di intervenire e adeguare il sistema di governo e di AQ.

Il monitoraggio e la revisione della documentazione strategica vengono svolti in modo sistematico, grazie al contributo di prorettori, dei delegati, del PQA, del Nucleo di Valutazione e dei dirigenti che assumono un ruolo attivo nelle loro rispettive funzioni per il raggiungimento degli obiettivi assicurando la coerenza delle azioni, degli indicatori e delle risorse necessarie con le strategie definite all'interno del Piano Strategico di Ateneo.

Tutti i documenti che evidenziano i risultati ottenuti in seguito alle valutazioni effettuate e al riesame vengono illustrati nell'ambito di specifici punti all'OdG degli Organi di Governo. Il PQA e il Nucleo di Valutazione partecipano alle riunioni del Senato Accademico per illustrare i punti principali delle proprie relazioni.

La diffusione dei risultati delle valutazioni avviene mediante: 1) la pubblicazione dei principali documenti nel sito web di Ateneo, nel sito web della trasparenza, nel sito web del PQA e del Nucleo di Valutazione (accessibili a tutti i portatori di interesse); 2) la pubblicazione degli estratti dei verbali degli OO.CC. sono presenti nel sito specifico; 3) la trasmissione a mezzo posta elettronica e la pubblicazione in forma di estratti o di ordine del giorno nei diversi siti web degli incontri tra gli attori dell'AQ.

La diffusione dei principali processi è anche garantita dal PQA attraverso i diversi di monitoraggi e dal Nucleo di Valutazione attraverso il processo legato agli audit condotti agli Organi di Governo, PQA, Dipartimenti, CdS e Dottorati di Ricerca.

Osservazioni sull'Ambito A4 del Nucleo di Valutazione:

1. Il **Nucleo di Valutazione esorta** a concludere e rendere pubblico il documento di Riesame del Sistema di Governo e a pubblicare con periodicità annuale il documento di Riesame del Sistema di Governo.
2. Dal PIAO si evince che l'Ateneo partecipa da anni al Progetto Good Practice. Il **Nucleo di Valutazione** ha richiesto, più volte, i risultati senza che ci sia stato un seguito. In ogni caso, il **Nucleo di Valutazione sollecita** l'Ateneo a prendere in considerazione i risultati del Progetto particolarmente rilevanti dal momento che non vengono effettuate forme di ascolto del personale da diversi anni.

A.5 - Ruolo attribuito agli studenti

L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Lo Statuto prevede la presenza dei rappresentanti degli studenti nella maggior parte degli organi di governo. La rappresentanza studentesca elettiva è prevista dallo Statuto di Ateneo sia negli organi centrali, dove vengono eletti: due rappresentanti nel CdA (art. 8), cinque rappresentanti nel Senato Accademico (art. 7) e un rappresentante nel Nucleo di Valutazione (art. 10); sia negli organi periferici, dove vengono eletti: tre rappresentanti nel Comitato Unico di Garanzia (art. 2) e 21 rappresentanti degli studenti nel Consiglio degli Studenti, la cui composizione comprende anche i rappresentanti degli studenti eletti sia nel CdA sia in Senato Accademico, per un totale di 28 membri (art. 26). È, inoltre, prevista una rappresentanza studentesca elettiva: in misura non inferiore al 15% dei membri componenti gli organi, nelle Giunte di Facoltà (art.14) e nei Consigli di Dipartimento (art. 13); in numero paritario rispetto ai docenti, nelle CPDS (art. 12); quando non vi sia una Facoltà viene istituita una CPDS di Dipartimento, composta pariteticamente da almeno due docenti e due studenti; la numerosità dei componenti viene definita dal Dipartimento, mediante il proprio regolamento. La rappresentanza studentesca è prevista anche nei CdS, sia nei Consigli dei CdS sia nei Gruppi di Riesame e di Gestione della Qualità, e nei Corsi di Dottorato di Ricerca, per il cui numero, criteri e modalità di designazione si rimanda ai relativi regolamenti, deliberati dai Dipartimenti di riferimento (art. 8).

Il Consiglio degli Studenti, disciplinato dall'art. 26 dello Statuto di Ateneo e regolamentato da apposito regolamento, è il massimo organo di rappresentanza studentesca a livello di Ateneo, che esercita funzioni consultive e di proposta. Il Consiglio degli Studenti esprime il proprio parere al Senato Accademico, riguardo *“agli indirizzi in materia di diritto allo studio e di servizi agli studenti”* (art. 7). Inoltre, il Consiglio degli Studenti, ai sensi dell'art. 26b dello Statuto di Ateneo, ha predisposto una relazione annuale sull'organizzazione e sull'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo relativamente all'a.a. 2024-2025.

Per valorizzare ulteriormente la rappresentanza studentesca, l'Ateneo ha introdotto una rappresentanza studentesca nel: i) PQA, Regolamento per il funzionamento del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata con D.R. n. 856/2024, e ii) CUG.

L'Ateneo riconosce la libertà di associazione e di riunione (Statuto, art. 2) e sostiene l'associazionismo studentesco per gli aspetti logistici e organizzativi, garantendo agli studenti la fruizione degli spazi comuni (Statuto, art. 3; Carta dei diritti delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, art.1). Nell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è stato emanato nel 2022, con D.R. n. 2378 del 02.08.2022, il Regolamento per il riconoscimento delle associazioni studentesche, che prevede l'istituzione di un apposito Albo, conservato presso la Direzione I – Didattica e servizi agli studenti. Ai sensi dell'art. 3, le associazioni studentesche devono essere costituite *“al fine di svolgere, a favore degli studenti dell'Ateneo e senza finalità di lucro, attività di rappresentanza, attività culturali, formative, ricreative, eventi di aggregazione e attività di supporto alla didattica, al tutorato e all'orientamento”* (art. 3).

Il Garante degli Studenti viene designato dal Rettore, sentito il parere del Senato Accademico e del Consiglio degli Studenti, ed ha il compito di garantire che le attività e i servizi universitari si svolgano nel pieno rispetto dei diritti degli studenti. Al Garante compete ricevere eventuali reclami,

osservazioni e proposte a garanzia di ogni studente, anche al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche e dei servizi dell'Ateneo (art. 27).

È stato avviato il progetto “Insieme siamo migliori” attivando un servizio di housing dedicato agli studenti per trovare alloggi a costi sostenibili (https://web.uniroma2.it/it/percorso/utilit_e_servizi/sezione/opportunitr_di_alloggio; un indirizzo di riferimento per studentesse e studenti (alloggi@uniroma2.it)). Tale progetto ha come obiettivo quello di coniugare le esigenze degli studenti fuori sede o internazionali in cerca di un alloggio a costi sostenibili con quelli delle famiglie, delle coppie e degli anziani che vogliono mettere a disposizione degli spazi poco utilizzati o inutilizzati della loro abitazione a fronte di un contributo alle spese di casa, di un piccolo aiuto e/o di compagnia. L'Ateneo ha, inoltre, avviato il progetto Pro-Ben, nell'ambito del PNRR dedicato alla promozione del benessere psicofisico degli studenti universitari.

Il Nucleo di Valutazione, in un'ottica di valorizzazione e ascolto della componente studentesca, svolge in modo sistematico, attraverso il rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione, un audit specifico per gli studenti in parallelo a quello del CdS o del Dottorato di Ricerca a cui sono iscritti. L'audit viene svolto in autonomia dallo studente, senza la presenza di docenti, per consentire agli studenti di esprimersi liberamente. Il verbale degli audit agli studenti viene redatto dal rappresentante stesso del Nucleo di Valutazione e inviato ai Coordinatori/Coordinatrici dei CdS. Il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno condurre un audit agli studenti rappresentati nel CdA, Senato Accademico e Consiglio degli Studenti, su alcune tematiche riguardanti il Sistema di AQ dell'Ateneo. L'audit si è tenuto sulla piattaforma Teams il 13 marzo 2025. In seguito a tale incontro il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno incontrare la Prorettrice alla Didattica, la Direttrice Generale e il Delegato all'Orientamento per metterli al corrente delle principali criticità emerse da questo incontro che riguardano la modalità di elezione e la carenza di spazi mensa. Negli anni 2024 e 2025, il Nucleo di Valutazione ha ricevuto dal Rettore, come stabilito da Statuto, la Relazione del Consiglio degli Studenti. Il Nucleo di Valutazione apprezza l'analisi costruttiva svolta dagli studenti che, pur riconoscendo i progressi fatti dall'Ateneo anche accogliendo le loro richieste, esortano l'Ateneo a continuare ad investire nella didattica, nelle strutture e nei servizi, con un focus sul loro benessere e sulle loro esigenze per migliorare ulteriormente la qualità complessiva dell'esperienza universitaria.

Osservazioni sul PdA A5 del Nucleo di Valutazione

Pur apprezzando le attività del PQA nell'organizzare una serie di interventi coordinati con gli organi di governo dell'Ateneo e con il Nucleo di Valutazione per elevare il grado di conoscenza del sistema di AQ e la partecipazione attiva degli studenti, il **Nucleo di Valutazione** continua a rilevare una scarsa partecipazione degli studenti e/o una limitata preparazione sui processi di AQ.

ANALISI INDICATORI AMBITO A

Per alcuni **indicatori** relativi all'Ambito A si riportano alcune osservazioni/raccomandazioni:

Indicatore: *Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance*

Al riguardo si evidenzia che il Nucleo di Valutazione aveva formulato una serie di raccomandazioni che l'Ateneo ha messo in atto al fine di rendere i processi di pianificazione strategica maggiormente coerenti con il piano della performance.

Indicatore: *Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance*

L'Ateneo deve proseguire il processo, avviato negli ultimi anni, di monitoraggio intermedio e finale, attraverso un insieme di indicatori per la misurazione della performance, consentendo una più larga diffusione dei risultati finali e intermedi indispensabili per effettuare sia interventi correttivi nel corso dell'anno sia iniziative di miglioramento per i successivi cicli di pianificazione.

Indicatore: *Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità*

L'Ateneo ha recentemente completato una modifica della struttura organizzativa dell'amministrazione centrale, definendo meglio competenze e responsabilità, per supportare più efficacemente le strategie. L'Ateneo non ha, ancora, formalmente definito in un documento il Riesame del Sistema di Governo, che ha, però, anticipato nella Relazione della Performance. Pertanto, è prematuro valutare l'efficacia del riesame del sistema di organizzazione.

Il Sistema di AQ è stato rivisto, aggiornato e adeguato al modello AVA 3 dal PQA. Il Nucleo di Valutazione apprezza il lavoro svolto dal PQA; ritiene, tuttavia, che ci siano, ancora, margini di cambiamento derivanti dalla definizione della nuova struttura amministrativa.

Indicatore: *Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010*

L'Ateneo ha avviato misure concrete volte alla valorizzazione della rappresentanza studentesca. Di seguito si riportano alcune iniziative:

- modifiche/integrazioni al “[Regolamento delle Strutture didattiche e di ricerca 2022](#)” relativamente agli articoli 2 e 12 inerenti le CPDS, volte a potenziare la rappresentanza degli studenti nelle Commissioni stesse prevedendo la consultazione sistematica di studenti iscritti ai CdS non direttamente rappresentati nella composizione della CPDS;
- modifica del [Regolamento sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti in merito all'attività didattica](#) per il superamento della criticità riguardante la disponibilità dei dati delle opinioni degli studenti in forma disaggregata;
- introduzione della rappresentanza studentesca nel Regolamento del PQA;
- regolamentazione del riconoscimento delle Associazioni studentesche dell'Ateneo ([Decreto Rettorale n. 2378 del 2.08.2022](#)) attraverso l'istituzione di un apposito Albo conservato presso la Direzione I – Didattica e servizi agli studenti.

Altre iniziative sono descritte nel PdA A.5 “Ruolo degli studenti”.

Indicatore: *Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione.*

A seguito delle sollecitazioni del Nucleo di Valutazione, l'Ateneo ha continuato un percorso per strutturare un proprio sistema di controllo di gestione, con l'obiettivo di implementare un sistema di contabilità analitica e dotarsi di un manuale dedicato al controllo di gestione. Le attività si sono articolate lungo due assi principali: la realizzazione di un cruscotto di contabilità analitica (COAN) e la redazione del Manuale del Controllo di Gestione. Entrambe le iniziative hanno l'obiettivo di rafforzare la capacità dell'Ateneo di utilizzare i risultati del monitoraggio non solo per la rendicontazione, ma anche per orientare in maniera più consapevole le decisioni strategiche e operative.

Per quanto premesso, il **Nucleo di Valutazione apprezza** ciò che è stato fatto finora pur non avendo elementi sufficienti per valutare il processo descritto. Il **Nucleo di Valutazione raccomanda** di proseguire nel processo di sviluppo di un proprio modello di contabilità analitica/controllo di gestione, procedendo anche alla formalizzazione dei conseguenti atti amministrativi.

Ambito B - GESTIONE DELLE RISORSE

B.1 - Risorse Umane

Alla data di ottobre 2025 l'organico del personale docente risulta di 1.346 unità, di cui 399 professori ordinari, 545 professori associati, 176 ricercatori di ruolo, 151 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e 75 ricercatori in tenure track.

Alla stessa data sono in servizio 983 unità di personale TAB, di cui 903 a tempo indeterminato e 80 a tempo determinato.

B1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 *L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.*

L'Ateneo ha una visione dinamica del proprio personale effettuando analisi consuntive e prospettiche, utilizzando strumenti quali Proper e Dalia, riguardo al turnover del personale e dei punti organico.

Per il personale docente/ricercatore, il reclutamento tiene conto delle esigenze didattiche e di ricerca dei singoli Dipartimenti. I gruppi scientifico-disciplinari individuati per il reclutamento rientrano fra quelli presenti nelle tipologie di attività formative di base e caratterizzanti delle classi di laurea/laurea magistrale/magistrale a ciclo unico che fanno parte dell'offerta formativa dell'Ateneo e rispondono alla pianificazione strategica dell'Ateneo.

L'Ateneo valorizza la permanenza e l'attrattività complessiva dell'ambiente di lavoro attraverso iniziative di welfare integrate. Ad esempio, il servizio "Agevola" mette a disposizione della comunità accademica una rete di oltre 260 aziende partner, con agevolazioni in ambiti quali mobilità, cultura, sport, tempo libero, cura della persona, albergo e altri servizi.

B.1.1.2 *L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.*

L'Università di Roma Tor Vergata ripartisce, di norma, i punti organico ricevuti dal Ministero tra il personale docente e il personale TAB in maniera proporzionale alle cessazioni avvenute per ciascuna categoria l'anno precedente. Per il personale docente vengono applicate specifiche "Linee di indirizzo per la programmazione del personale docente" definite dagli Organi di Governo che utilizza uno specifico algoritmo che annualmente viene concordato con i Direttori di Dipartimento

sulla base di comuni finalità strategiche di reclutamento, individuate e fatte proprie dai Direttori di Dipartimento, dei risultati della performance della didattica e della ricerca, nonché del turnover.

Nei limiti dei punti organico attribuiti dal Ministero, la programmazione quantifica, *in primis*, quelli destinati all'assunzione del personale TAB e quelli necessari al soddisfacimento di specifiche esigenze dell'Ateneo quali l'assunzione di personale docente per i corsi di laurea di recente istituzione (e.g., per il CdS in Psicologia generale, dello sviluppo, del genere e del comportamento sociale e per il CdS in Medicina Veterinaria che è associato ad un piano di raggiungimento), il passaggio dei ricercatori a tempo determinato di tipo B o di RTT nel ruolo dei professori associati, ecc. I restanti punti organico sono assegnati ai Dipartimenti, sulla base delle medesime linee di indirizzo.

Relativamente ai punti organico assegnati con D.M. n. 36 del 23 gennaio 2025 all'Ateneo per l'anno 2024 (derivate dalle cessazioni del 2023), il Senato Accademico e il CdA nelle rispettive sedute 15 e 22 luglio 2025, in considerazione della contrazione del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) 2024, da un lato, e dell'incremento della spesa per il personale, dall'altro, hanno deliberato di utilizzare parte dei punti organico attribuiti all'Ateneo per: a) cofinanziare ciascuno dei tre Dipartimenti di Eccellenza dell'Ateneo (Dipartimento di Economia e Finanza, Dipartimento di Matematica, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche); b) le assunzioni del personale TAB; c) la copertura degli oneri economici sostenuti nell'anno 2024 per il passaggio dalla posizione di RTDb al ruolo di professore associato all'esito delle procedure valutative espletate ai sensi dell'articolo 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; d) la copertura di tre procedure valutative per la chiamata di professori universitari di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6 da attivarsi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", il Dipartimento di Medicina Sperimentale e il Dipartimento di Scienze Chirurgiche (una per ciascun Dipartimento), a compensazione della restituzione, da parte dei sopra indicati dipartimenti, dei punti organico residui di cui al D.M. 29 ottobre 2024, n. 1673 - Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale. I restanti punti organico non sono stati distribuiti e sono stati consolidati nella dotazione finanziaria complessiva d'Ateneo.

Inoltre, il legislatore ha stanziato specifiche risorse per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, che sono state attribuite tra gli Atenei con il D.M. 29 ottobre 2024, n. 1673. Nelle rispettive sedute del 18 febbraio 2025 e del 25 febbraio 2025 sono stati distribuiti ai Dipartimenti i punti organico.

Nel 2024 l'Ateneo ha avviato 114 procedure per PO e PA, 11 per RTD e 75 per RTT.

Nel 2025 (da gennaio a luglio) l'Ateneo ha avviato 72 procedure per PO e PA, 2 procedure per RTD, 31 procedure per RTT. Le procedure valutative sono disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi.

Inoltre, in applicazione degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della legge n. 240 del 2010, l'Ateneo si è dotato del "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca", emanato con D.R. n. 2880 del 12 settembre 2025.

B.1.1.3 *L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.*

Nel corso del 2024 sono stati nominati per chiamata diretta, ai sensi della legge n. 230, 2 ordinari, 2 associati, 1 ricercatore RTD B, 2 ricercatori RTT. Inoltre, sempre nel 2024, è stato nominato un

Professore Ordinario per chiara fama, ai sensi della medesima legge di cui sopra. Nel 2025 sono stati nominati per chiamata diretta 1 ordinario, 3 associati e 6 ricercatori RTD A.

L'Ateneo ha destinato, per l'anno 2024, fondi – pari a 350.000 euro - ai Dipartimenti per finanziare incarichi a docenti di elevata qualificazione scientifica, appartenenti stabilmente a Istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane per svolgere attività didattica (soprattutto seminari) in qualità di Visiting Professor. Nel 2024 sono state accolte 56 domande; per il 2025 è stata destinata la stessa cifra e al momento sono state accolte 44 domande.

B.1.1.4 *L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor.*

L'Ateneo favorisce la formazione del personale docente e di ricerca attraverso il Teaching and Learning Center (TLC - <https://teachinglearningcenter.uniroma2.it/>), che promuove anche la formazione iniziale e permanente degli insegnanti delle scuole. Il TLC elabora e sperimenta progetti volti all'innovazione della didattica scolastica e universitaria e sviluppa qualificanti metodologie d'insegnamento supportate dalla multimedialità e da nuove tecnologie.

Nell'ambito della formazione del personale docente universitario il TLC ha elaborato negli ultimi due anni un programma di cinque seminari sul diritto allo studio e sull'accessibilità didattica nella formazione universitaria che sono stati svolti presso la Macroarea di Lettere e Filosofia e poi riproposti in ciascuna Macroarea. Inoltre, nell'ambito del “Progetto Inclusione e Accessibilità: il supporto all'apprendimento a studenti con disabilità e DSA dell'Università di Roma Tor Vergata”, con il patrocinio della Struttura di Coordinamento della Macroarea di Scienze, si sono tenuti quattro seminari sui temi dell'inclusione, della disabilità e DSA nell'insegnamento universitario.

L'Ateneo di Tor Vergata mette, inoltre, a disposizione della comunità accademica un programma che supporta il ricercatore nella redazione di testi scientifici in lingua inglese ([Writefull](#)) ed un sistema antiplagio (Turnitin, implementato con ulteriori funzionalità) che consente, anche, il controllo dei contenuti generati dai sistemi di intelligenza artificiale.

B.1.1.5 *L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.*

L'Ateneo ha un regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità del personale docente e per il personale TAB (Allegato 1 “Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità del personale”).

Nel 2025 con D.R. n. 1754 è stato emanato un Regolamento (“Regolamento sui programmi di ricerca dell'Unione Europea e internazionali dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata”, in applicazione dell'art. 9, comma 1-bis, della legge n. 240 del 2010) che prevede la possibilità di attribuire compensi aggiuntivi al personale di Ateneo direttamente coinvolto nei progetti di ricerca, sulla base dei criteri ed entro determinati limiti fissati dal medesimo Regolamento o dalla normativa nazionale (Allegato 2 “Regolamento sui programmi di ricerca dell'Unione Europea e internazionali dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata”).

B.1.1.6 *L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.*

Relativamente al benessere del personale docente e di ricerca, l'Ateneo ha attivato nel corso degli anni una serie di sportelli gratuiti su cui la comunità universitaria può fare affidamento per far fronte a diverse esigenze, dalla salute psico-fisica al supporto e accompagnamento a fronte di situazioni difficili e delicate. Alcuni di essi sono rivolti anche a tutta la cittadinanza.

- **Sportello di Ascolto CUG:** Servizio di ascolto e supporto, rivolto all'intera comunità universitaria, per tutti i casi di disagio, mobbing, molestie e malessere sul luogo di lavoro;
- **Counselling psicologico rivolto ai dipendenti dell'Ateneo:** Servizio gratuito di valutazione e ascolto offerto a tutti i dipendenti dell'Ateneo dalla UOSD Medicina del Lavoro del Policlinico Tor Vergata;
- **Centro Antiviolenza "Elena Gianini Belotti":** presso la Macroarea di Lettere e Filosofia", gestito da operatrici esperte e aperto a tutte le donne che vivono una situazione di violenza.

Si veda il PdA A4.3.

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Al mese di ottobre 2025 sono in servizio n. 903 unità di personale TAB a tempo **indeterminato**, di cui 9 comandati, assegnati o distaccati in altre amministrazioni, 370 in servizio presso l'Amministrazione centrale, 34 presso le biblioteche di area, 430 presso le Facoltà/Macroaree e i Dipartimenti, 44 presso i centri autonomi, 9 assegnati presso altre strutture e 7 in attesa di assegnazione. Per quanto riguarda il personale TAB a tempo **determinato** sono assegnate, al mese di ottobre, 40 risorse presso l'Amministrazione generale, 1 presso le biblioteche di area, 36 presso le Facoltà/Macroaree e i Dipartimenti, 2 presso i centri autonomi, 1 in attesa di assegnazione per un totale di 80 risorse.

B.1.2.1 *L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.*

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha recentemente completato una riorganizzazione dell'Amministrazione Generale per superare criticità gestionali e organizzative, dopo un'analisi dei fabbisogni dell'Ateneo (e.g., istituzione di CdS in ambito specialistico, assicurazione della qualità) e delle competenze disponibili (e.g., mappatura delle competenze). Il numero delle direzioni amministrative è passato da cinque a sette, con l'introduzione di aree specializzate in digitalizzazione, sostenibilità finanziaria, controllo di gestione e valorizzazione delle risorse umane. Questa riorganizzazione mira a:

- migliorare l'efficienza operativa e semplificare la struttura organizzativa,
- innovare i processi amministrativi tramite tecnologie digitali,
- migliorare i servizi agli studenti, riorganizzando le segreterie per macro-aree disciplinari e creando divisioni per orientamento e tutorato,

- valorizzare la ricerca e rafforzare la terza missione con nuove divisioni per dottorati e trasferimento tecnologico,
- garantire sostenibilità economico-finanziaria grazie a nuove strutture di controllo e gestione del bilancio.

La riorganizzazione è pienamente allineata con il Piano Strategico e il PIAO dell'Ateneo.

B.1.2.2 *L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.*

L'Ateneo ha attuato la programmazione triennale del personale TAB che è stata deliberata in CdA nell'anno 2017. Inoltre, come descritto per il personale docente, anche per il personale TAB l'Ateneo cerca di avere una visione dinamica del proprio personale effettuando analisi consuntive e prospettiche, utilizzando strumenti quali Proper, UTgov e Dalia, riguardo al turnover del personale. Le procedure valutative sono disponibili nel sito istituzionale (https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi).

Ai fini della progressione delle carriere, con D.R. n. 2155 del 25 giugno 2025, è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree professionali del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ai sensi dell'art. 92, comma 5 e seguenti, del CCNL comparto istruzione e ricerca periodo 2019-2021”. I relativi bandi sono attualmente in fase di perfezionamento (Allegato 3 “Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree professionali del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata”).

L'Ateneo, in riferimento alla programmazione delle attività relative al reclutamento di nuove unità di personale TAB, ha bandito 14 concorsi a tempo indeterminato nel 2024 (4 EP, 5 funzionari, 2 collaboratori, 1 operatore, 2 CEL) e 5 concorsi a tempo indeterminato nel 2025 (2 EP, 3 funzionari).

B.1.2.3 *L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.*

In linea con il Piano Strategico (obiettivo OA.2 “Servizi ai dipendenti e welfare aziendale”), l'Ateneo considera la formazione del personale TAB un elemento chiave per la valorizzazione e l'aggiornamento delle competenze. Negli ultimi anni, ha, infatti, investito significativamente nello sviluppo del personale, puntando su formazione continua, digitalizzazione e apertura internazionale, con un forte incremento nella partecipazione alle opportunità offerte dal programma Erasmus+.

L'Ateneo definisce il Piano di Formazione tenendo conto di quanto richiesto dalla normativa Nazionale e di Ateneo. Si tratta di un piano flessibile, in quanto è prevista la possibilità di realizzare ulteriori attività formative, soprattutto in caso di eventuali significativi mutamenti del quadro normativo, contrattuale o organizzativo o di richieste specifiche provenienti dai responsabili delle strutture. Le iniziative proposte per l'anno 2024 e nel primo semestre del 2025 si articolano in formazione generale (argomenti innovativi e/o trasversali rispetto ai compiti svolti dal personale, collegati direttamente alla mansione), aggiornamenti (adeguamenti delle competenze alla luce di innovazioni legislative o tecniche), attività di apprendimento e sviluppo delle competenze (iniziative correlate alla reingegnerizzazione dei processi e delle competenze).

Inoltre, dal punto di vista della crescita professionale, si è concluso nel 2024 il progetto della valorizzazione del personale TAB (relativo alle risorse di cui all'art. 1, comma 297 lett. B) legge n. 234/2021), in tema di trasformazione digitale. Viene favorita la formazione e l'aggiornamento del

personale, anche per ripensare i processi e i modelli organizzativi. Il nuovo progetto per il triennio 2025-2027, sempre relativo alla digitalizzazione e dematerializzazione, è attualmente in fase di contrattazione sindacale.

Per la formazione a distanza del Personale TAB, l'Ateneo utilizza la Piattaforma Agorà, che prevede spazi formativi/informativi aggiornati costantemente ([Sviluppo Organizzativo](#)). La piattaforma consente inoltre di gestire: le iscrizioni ai corsi di formazione in presenza e online, la condivisione di materiale formativo, l'erogazione di test valutativi, il rilascio in automatico di attestati di frequenza e la somministrazione di questionari di feedback.

Inoltre, sono state svolte molteplici attività per valorizzare lo sviluppo professionale del capitale umano attraverso strumenti quali:

- **Onboarding:** incontri mensili per i nuovi assunti, con formazione personalizzata e raccolta di feedback anonimi per il miglioramento continuo mediante la compilazione di un questionario per predisporre gli incontri successivi in maniera ottimale (<https://forms.office.com/e/4kNKGbUcc5>). I suggerimenti e le informazioni raccolte consentono la predisposizione di nuovo materiale (e.g., video, tutorial, ecc.) utile per un più agevole inserimento nella comunità universitaria.
- **Monitoraggio lavorativo:** colloqui a 6 mesi e 1 anno per nuovi assunti e per chi richiede mobilità interna, con attenzione alle esigenze formative.

Per quanto attiene ai progetti di mobilità del personale, si evidenzia come negli ultimi anni si sia registrato un incremento significativo nella partecipazione del personale TAB dell'Ateneo alle attività di *Staff Training Mobility* previste dal programma **Erasmus+**, nelle due modalità principali:

- **Job-shadowing:** formazione attraverso l'affiancamento lavorativo presso un ufficio di un'altra università europea, impegnata in attività analoghe a quelle del proprio ruolo;
- **Staff Mobility Week:** eventi di formazione promossi da Atenei europei, generalmente focalizzati su tematiche specifiche.

Dal 2023 al 2025 il progetto ha progressivamente raccolto un numero crescente di adesioni da parte del personale partecipante ai bandi, come si evidenzia di seguito:

- **2022/2023:** 22 domande, 16 mobilità (budget: €9.296).
- **2023/2024:** 31 domande, 26 mobilità (budget: €25.000).
- **2024/2025:** 96 domande, 92 mobilità già effettuate. Bando riaperto fino a ottobre 2025, con ulteriori mobilità possibili fino a luglio 2026. Totale mobilità previste: fino a **180**

In sintesi, in quasi tre anni il numero di domande di mobilità europea presentate dal personale TAB è più che quadruplicato. Questo andamento testimonia un crescente interesse e coinvolgimento del personale TAB nelle opportunità formative europee offerte dal programma Erasmus+.

B.1.2.4 *L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.*

In ottemperanza al d.lgs. n.150/2009 e successive modifiche, ogni anno viene effettuata la misurazione e valutazione della performance comportamentale del personale TAB. Il Sistema è stato deliberato dal CdA di Ateneo nel 2018 e ogni anno si procede alla sua revisione e, secondo normativa vigente, deve essere validato dall'Organismo Interno di Valutazione (OIV) nel caso di modifica o ne deve essere motivato il mantenimento nel caso di assenza di modifica. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) viene pubblicato annualmente sul sito della

Trasparenza dell'Ateneo ([Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Amministrazione Trasparente](#)). Il Sistema prevede due momenti valutativi all'anno: 1) il monitoraggio facoltativo intermedio (nel mese di giugno, mediante colloqui di feedback su richiesta), 2) la valutazione finale (nei primi mesi dell'anno successivo, mediante la compilazione di una scheda all'interno di un applicativo informatico dedicato). La valutazione della performance comportamentale consente di rilevare la qualità della prestazione lavorativa, individuare aree di miglioramento e orientare lo sviluppo delle competenze in un'ottica di crescita continua.

B.1.2.5 *L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.*

L'Ateneo ha disciplinato iniziative che favoriscono l'equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale TAB, attraverso un regolamento (Allegato 4 "Regolamento lavoro agile - DR n 1673-2022"). Nel 2024 e 2025 (fino ad ottobre), 86% e 83%, rispettivamente, del personale TAB ha svolto attività di lavoro agile.

Inoltre, l'Ateneo stanZIA annualmente € 130.000 per finanziare le attività sociali proposte e concordate in sede di contrattazione collettiva. Come negli anni passati, circa € 50.000 sono stati destinati al rimborso di quanto speso dal personale TAB per la frequenza dei centri estivi dei figli durante il periodo di chiusura della scuola. Analogamente, vengono rimborsate le spese per la frequenza degli asili nido, sebbene in misura molto minore in quanto i dipendenti preferiscono optare per l'analogo contributo offerto dall'Inps.

Infine, l'Ateneo stanZIA annualmente € 25.000 per gli interventi di solidarietà e a fini assistenziali mediante erogazione di sussidi economici a favore del personale TAB. Nel 2024 con D.R. n. 3195 è stato emanato il nuovo "Regolamento per la disciplina del Fondo di solidarietà e per fini assistenziali". Lo scopo è quello di erogare un contributo economico in caso di decesso del dipendente, del coniuge non legalmente separato, del convivente more uxorio e dei figli del dipendente; malattie gravi e/o invalidanti; interventi chirurgici non voluttuari; stati di particolare indigenza e gravi disagi socio-economici; acquisto di mezzi e dispositivi necessari alla deambulazione; danni all'immobile adibito ad abitazione, causati da eventi eccezionali; adozione; altre situazioni non elencate ma ritenute di particolare gravità o da cui derivino situazioni di grave disagio socio-economico (Allegato 5 "Regolamento per la disciplina del Fondo di solidarietà e per fini assistenziali").

Tra le attività destinate non solo al personale TAB ma anche al personale docente e ricercatore è da ricordare l'iniziativa "**Sprizzzzzy...amoci**", realizzata in collaborazione con il Prorettorato alle Politiche di Innovazione sociale, che ha incluso 8 incontri informali a tema – ognuno in una sede diversa dell'Ateneo - con lo scopo di rafforzare il senso di comunità, favorire la socializzazione tra colleghi e creare spazi informali di benessere condiviso. Inoltre, in risposta al forte interesse del personale verso iniziative di carattere sociale e solidale emerso dai questionari di feedback raccolti, è stata organizzata – come "fuori programma" - una **raccolta di libri** usati da donare al quartiere (<https://owncloud.uniroma2.it/index.php/s/AicdNaLP8SKKEBK>), che ha permesso di raccogliere più di 1.500 volumi che il Municipio VI ha poi provveduto a distribuire presso scuole, centri sociali e luoghi di ritrovo del territorio.

Tra le iniziative che contribuiscono al benessere, per il personale TAB, vi è anche "Agevola" (si veda il PdA B.1.1.1).

Alcune delle informazioni sopra riportate sono state evinte da un report, richiesto dal Nucleo di Valutazione, alla Prorettrice delegata alle Politiche di Innovazione sociale e agli uffici competenti dell'Amministrazione centrale.

B.1.2.6 *L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.*

La concomitanza e il susseguirsi di vari fattori (la pandemia da Covid-19, l'assestamento organizzativo post-pandemico, il cambio di Governance nel 2022) non hanno consentito di realizzare l'Indagine di clima organizzativo, che era stata programmata.

Inoltre, nel corso del 2024, è stata avviata una riorganizzazione dell'Amministrazione Generale, che si è conclusa nel mese di ottobre 2025. L'Ateneo ha, quindi, ritenuto opportuno quindi attendere il completamento del riassetto organizzativo prima di procedere con la nuova indagine.

L'indagine di clima che verrà realizzata è stata pensata per comprendere come viene vissuto il lavoro quotidiano, come sono percepite le dinamiche relazionali e quali aspetti possono essere migliorati, alla luce anche di quanto emerso dall'ultima indagine effettuata e dei nuovi equilibri creatisi.

B1.3 *Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale*

B.1.3.1 *L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.*

Al fine di predisporre un inserimento ottimale delle risorse umane all'interno delle varie strutture dell'Ateneo, iniziando dall'Amministrazione Generale e poi coinvolgendo Dipartimenti, Centri e Facoltà, è stata avviata una mappatura delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività delle varie strutture organizzative. Come strumento di conoscenza del potenziale del personale TAB viene utilizzata una survey per conoscere il profilo professionale (competenze, skills e capacità), a cui fa seguito un colloquio di mappatura approfondita, utile ai singoli individui per diventare consapevoli del proprio patrimonio umano e professionale e all'organizzazione per valorizzare al meglio le persone, consentendo di pianificare opportuni percorsi formativi e di sviluppo. Nel corso del 2024, la survey utilizzata nel processo di mappatura delle competenze è stata aggiornata per consentire l'acquisizione di nuovi elementi utili alla conoscenza delle persone (Allegato 6 "Survey presa di servizio"). Il processo di mappatura coinvolge sia il personale neoassunto, sia quello già incardinato (rinnovi contrattuali, passaggi di categoria, ecc.). Per questo secondo caso, è stata realizzata un'apposita survey allo scopo di monitorare le attività lavorative svolte all'interno dell'Ateneo e le competenze acquisite sul campo. Questo consente di monitorare le necessità formative in un'ottica di sviluppo futuro (Allegato 7 "Survey refresh_mappatura_competenze"). Nel corso del 2024 è stato avviato anche un processo di **mappatura delle competenze** necessarie allo svolgimento di specifici processi lavorativi dell'organizzazione, comparandole con quelle effettivamente possedute dal personale. Lo scopo è quello di individuare e colmare eventuali gap professionali e formativi in un'ottica di crescita continua. Al fine di valorizzare al meglio il personale, l'Ateneo ha previsto di effettuare una "mappatura dei talenti", con l'intento di acquisire informazioni utili al coinvolgimento del personale in attività di benessere organizzativo. Tuttavia, tenuto conto che l'Amministrazione Generale era in fase di riorganizzazione, è stato ritenuto opportuno attendere il completamento del riassetto organizzativo, al fine di motivare e valorizzazione ulteriormente il personale.

B.1.3.2 *Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.*

L'Ateneo ha previsto nel suo organico una Divisione "Supporto e Coordinamento delle Attività Strategie di Qualità e Valutazione", alle dirette dipendenze del Rettore, all'interno della quale è inserito l'Ufficio Statistico di Ateneo e l'Ufficio Monitoraggio e Valutazione per i Processi di AQ. Questo personale TAB rappresenta un ottimo strumento per la raccolta di dati e informazioni, utili per il monitoraggio/riesame del Sistema di AQ e per l'autovalutazione/valutazione dell'Ateneo.

Per quanto riguarda la dotazione di personale TAB e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla TM/IS, sulla base degli audit condotti dal **Nucleo di Valutazione** a partire dal 2023, questa non sembrano essere quantitativamente adeguata al sostegno per le attività ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti. Nel 2023, a seguito di confronti con il Nucleo di Valutazione, la Governance e la Responsabile dell'Offerta formativa, il PQA ha avviato una ricognizione del personale TAB e docente per ciascuna struttura (e.g., giunta di Facoltà, segreteria di Presidenza, segreteria didattica, Dipartimenti, ecc.) in relazione alla prevalente attività svolta a supporto dell'AQ didattica, e/o ricerca e/o TM/IS. Gli esiti della ricognizione, a fine giugno 2024, hanno permesso di tracciare un primo quadro delle risorse umane dedicate ai processi di AQ nell'ambito di ciascuna Facoltà/Macroarea e di sollecitare i Dipartimenti a rivedere il proprio sistema di AQ nell'ottica del progressivo miglioramento delle attività.

B.1.3.3 *L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.*

Dal 2025, il Nucleo di Valutazione negli audit condotti ai CdS, Dottorati di ricerca e Dipartimenti ha richiesto la partecipazione del personale TAB per verificarne il coinvolgimento nella gestione. Il risultato è piuttosto variegato: alcune strutture hanno a disposizione personale qualificato, altre non hanno personale a disposizione.

Nell'Ateneo è presente il Manager Didattico di Ateneo e i Manager Didattici di area/Facoltà i cui compiti sono indicati in un documento appositamente redatto dal PQA ("[Manager didattico: ruolo, funzioni e relazioni](#)") e costantemente formati sia internamente che esternamente all'Ateneo.

Osservazioni sul PdA B1 del Nucleo di Valutazione:

1. Il **Nucleo di Valutazione raccomanda** di prevedere percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale Docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (e.g., metodi di insegnamento e di assessment, uso delle tecnologie digitali) e prevederne altresì il monitoraggio anche ai fini della valutazione della loro efficacia.
2. Il **Nucleo di Valutazione raccomanda** la necessità di predisporre un documento dove sia evidente l'allineamento del processo di programmazione del personale TAB agli obiettivi del Piano Strategico attuale.
3. Il **Nucleo di Valutazione** apprezza le attività svolte dall'Ateneo nel promuovere e sviluppare l'acquisizione di competenze ed esperienze per il personale TAB e **raccomanda** di attuare abitualmente forme di ascolto e avviare al più presto Indagini di clima, visto che l'ultima indagine promossa e attuata dall'Ateneo risale al 2019.

4. Il **Nucleo di Valutazione raccomanda** all'Ateneo di effettuare un'analisi più puntuale delle esigenze delle strutture periferiche in termini di personale TAB qualificato.

B2 - Risorse Finanziarie

Per questo PdA si rinvia anche alle Relazioni al Bilancio redatte dal Nucleo di Valutazione (Allegato 8 “Relazione al Bilancio – Esercizio 2022, Allegato 9 “Relazione al Bilancio – Esercizio 2023”, Allegato 10 “Relazione al Bilancio – Esercizio 2024”). Il Nucleo di Valutazione ha cominciato a predisporre una relazione al Bilancio sull'ultimo triennio, che conta di completare alla fine di questo anno.

B.2.1.1

L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

Così come negli ultimi anni, anche nell'esercizio 2024 l'Ateneo ha adottato una politica gestionale finalizzata sia al miglioramento della propria efficienza, efficacia ed economicità, sia al rispetto degli equilibri di bilancio e della correlata sostenibilità economico-finanziaria, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse disponibili con le esigenze di raggiungimento dei propri obiettivi strategici. Ciò si evince dai seguenti documenti: Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2024 (approvato dal CdA il 29 aprile 2025), Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2023 (approvato dal CdA il 23 aprile 2024) e Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2022 (approvato dal CdA il 2 maggio 2023), composti rispettivamente dalla Relazione sulla Gestione, Schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario) e dalla Nota Integrativa.

Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale rappresentano la sintesi contabile delle linee strategiche e operative definite all'interno dei documenti programmatici approvati dagli organi di governo dell'Università. Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è composto dal budget economico annuale e dal budget degli investimenti annuale.

Il Nucleo di Valutazione redige annualmente una Relazione di accompagnamento al Bilancio Unico di Ateneo, ai sensi e per le finalità contenute al comma 22, dell'art. 5 della legge 537/1993, tenuto altresì conto dei compiti del Nucleo di Valutazione sanciti al comma 1, dell'art. 1 della legge 370/1999 (valutazione interna degli Atenei). La richiamata normativa è orientata, altresì, al rispetto dei postulati dell'“imparzialità” e del “buon andamento”, già citati e sanciti al comma 2 dell'art. 97 della Costituzione. Tale Relazione viene inviata al Rettore e alla Direttrice Generale e pubblicata nel sito web del Nucleo di Valutazione.

***B.2.1.2** I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.*

Esiste uno stretto nesso tra le azioni definite nel Piano Strategico e la loro esplicitazione all'interno del Bilancio Unico di Ateneo che garantisce la copertura finanziaria delle azioni intraprese e di verificarne la coerenza con gli equilibri economico-finanziari complessivi.

In particolare nel Bilancio Unico è presente un paragrafo intitolato “Budget per il conseguimento di obiettivi strategici” (pag 13-14) che confronta, per ogni indicatore, il budget economico con il budget degli investimenti ed un'analisi per area strategica.

B.2.1.3 *L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.*

Negli anni passati l'Ateneo ha avviato un percorso per strutturare un proprio sistema di controllo di gestione, con l'obiettivo di implementare un sistema di contabilità analitica e dotarsi di un manuale dedicato al controllo di gestione. Si è trattato di un intervento reso necessario sia dalle evoluzioni normative sia da quanto previsto in AVA 3.

Le attività si sono articolate lungo due assi principali: la realizzazione di un cruscotto di contabilità analitica (COAN) e la redazione del Manuale del Controllo di Gestione.

Il cruscotto, realizzato tramite la piattaforma Power BI, consente di trasformare i dati provenienti dalla contabilità generale in conti economici distinti per dipartimenti, macroaree, centri autonomi e aree amministrative. In questo modo è possibile monitorare con maggiore precisione la distribuzione e l'utilizzo delle risorse, mettendo in evidenza i contributi delle singole unità organizzative alle tre missioni istituzionali (didattica, ricerca, TM/IS). Il lavoro è stato portato avanti attraverso un gruppo di lavoro dedicato, che ha visto coinvolte diverse risorse dell'Ateneo, sia in termini di personale docente, sia in termini di personale TAB. Il cruscotto è stato completato nelle sue componenti fondamentali, mentre sono in corso gli ultimi interventi di rifinitura, per migliorarne ulteriormente la leggibilità e l'adattamento alle esigenze delle strutture.

Parallelamente, sempre a partire dallo scorso anno, è stata avviata e portata avanti la stesura del primo Manuale del Controllo di Gestione dell'Ateneo, allo stato in fase di completamento. Tale strumento si è reso necessario non solo per rispondere alle richieste di AVA 3, ma anche per integrare in maniera coerente i diversi strumenti di programmazione e monitoraggio già esistenti (piano strategico, budget, PIAO). Il manuale raccoglie i principi e le procedure del sistema di controllo di gestione, descrive il quadro normativo di riferimento e illustra nel dettaglio il funzionamento del cruscotto di contabilità analitica, con particolare attenzione ai criteri di imputazione di costi e ricavi e agli output di reportistica. Il documento è in fase avanzata, pur necessitando ancora di alcune integrazioni (relative in particolare al PIAO, al budget triennale e ad aspetti di programmazione amministrativa).

B.2.1.4 *Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.*

La Relazione al Bilancio del Nucleo di Valutazione dedica un paragrafo (3.1.2 Analisi degli indicatori previsti a livello istituzionale) all'analisi degli Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (Gruppo D, Allegato E DM 6/2019) e l'Indicatore di tempestività dei pagamenti (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014).

Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria

L'indicatore di spese di personale (ISP), anni 2021-2024, ha un valore sempre sotto l'80%.

L'indicatore di spese per l'indebitamento (IDEB), anni 2021-2024, ha un valore sempre al di sotto del valore soglia pari al 15% (calato molto dal 2021 ad oggi).

L'Indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF), anni 2021-2024, ha un valore sempre maggiore della soglia pari a 1%

Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP), anni 2021-2024

I valori mostrano un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti (da -14,26 nel 2021 a -7,14 nel 2024).

Ai fini dell'analisi della sostenibilità finanziaria, nel Bilancio di Ateneo vengono presentati due ulteriori indici di bilancio: indice di liquidità primaria e indice di copertura (si veda pag. 16 della Relazione al Bilancio del Nucleo di Valutazione).

Osservazioni sul PdA B2 del Nucleo di Valutazione:

Il **Nucleo di Valutazione**, sulla base di quanto comunicato dal Prorettore al Bilancio e al Controllo di Gestione, apprezza l'avvio di un percorso che ha portato l'Ateneo a dotarsi di un sistema in linea con gli standard nazionali e con le richieste di ANVUR. L'introduzione del cruscotto COAN e del Manuale del Controllo di Gestione rappresenta un passo fondamentale verso una gestione più efficace, responsabile e orientata alla performance. Tuttavia, queste iniziative costituiscono una base di partenza su cui innestare negli anni a venire ulteriori sviluppi; pertanto, il Nucleo di Valutazione potrà esprimersi solo quando il sistema andrà effettivamente a regime.

B.3 - Strutture

B3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.

***B.3.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.*

Dal PIAO 2025-2027 si evince che l'Ateneo ha definito una strategia per la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni, al fine di fornire strutture adeguate, nel numero e nella qualità, per la didattica e la ricerca. L'Ateneo intende, infatti, completare e rinnovare il proprio patrimonio edilizio per garantire servizi sempre migliori agli studenti e generare valore pubblico, rendendo le proprie infrastrutture sempre maggiormente accessibili e fruibili, nonché adatte allo sviluppo di progetti di ricerca innovativi.

Particolare attenzione è stata rivolta al piano degli investimenti infrastrutturali, in costante evoluzione, con significative operazioni edilizie, tra cui:

- **Polo Didattico d'Ateneo**, per cui è in corso la realizzazione del primo stralcio dell'intervento (finanziamento MUR di 16,1 milioni €, appalto aggiudicato per 23,9 milioni €; a fine 2024 erogati 9,4 milioni €).
- **Centro Sportivo Polivalente**, inserito nel programma del Giubileo 2025 (intervento da 7,7 milioni €, cofinanziato da risorse Giubileo e fondi propri).
- **Parcheggio multipiano in acciaio presso il Policlinico Tor Vergata**, per un valore di 1,5 milioni €, attualmente in gestione da parte della Società Astral SpA.
- **Interventi localizzati presso le Macroaree e le Facoltà**, tra cui nuovi spazi didattici al PTV (Torre 8), ristrutturazione del capannone PP1 per il progetto di ricerca ETIC e opere per la messa a norma antincendio.
- **Museo ApR (Archeologia per Roma)** sito al piano terra del casale di Villa Gentile, per cui sono in corso interventi edili ed impiantistici con l'obiettivo di migliorare la qualità degli spazi e dei servizi, al fine di assicurare la partecipazione a tutte le attività del Museo da parte di un pubblico più ampio possibile, (importo complessivo stanziato: €. 270.987,32, di cui

€.177.960,31 per lavori, €. 23.327,66 per Costi della Sicurezza ed €. 69.699,35 per somme a disposizione).

- **Casale 12** per il quale è in corso il progetto di recupero, nell'ambito del progetto "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART – RESTART", inserito nel PNNR (finanziamento MUR di €. 3.265.463,05).
- **Linea tramviaria "Termini-Giardinetti"**, per la cui realizzazione si è svolta la terza e conclusiva seduta di conferenza di servizi, che ha espresso parere positivo con prescrizioni e condizioni.

L'Ateneo, nel rispetto della sostenibilità, pone particolare attenzione alla realizzazione di edifici ecosostenibili. Inoltre, all'interno del Campus sono state installate delle panchine ecosostenibili, didattico-ricreative, alimentate da pannelli solari che possono essere utilizzate per studiare o pranzare all'aria aperta, mentre lo smartphone, computer e tablet si ricaricano utilizzando energia prodotta dal sole (S.E.D.I.A. – Stazioni Ecosostenibili Didattico-ricreative).

Tutti gli interventi edilizi sono garantiti da un costante aggiornamento dei cronoprogrammi e da una pianificazione integrata con i servizi di progettazione, autorizzazione e monitoraggio tecnico, coordinati dai RUP incaricati.

***B.3.1.2** L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.*

L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo. È presente un Servizio Tecnico di manutenzione e lavori per impianti, tecnologie ed edilizia che svolge le attività necessarie per l'implementazione, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo ([https://web.uniroma2.it/it/contenuto/servizio tecnico di manutenzione e lavori per impianti tecnologie ed edilizia](https://web.uniroma2.it/it/contenuto/servizio_tecnico_di_manutenzione_e_lavori_per_impianti_tecnologie_ed_edilizia)), assicurando un'adeguata programmazione e corretta gestione delle manutenzioni nonché l'attuazione degli investimenti programmati a tal fine.

L'efficienza delle strutture viene garantita attraverso i contratti di Accordo Quadro per la manutenzione edilizia e la Convenzione Consip FM4 per la manutenzione degli impianti.

Negli anni 2024 e 2025 l'Ateneo ha ulteriormente potenziato il livello di efficienza anche grazie ai seguenti interventi:

- Riqualficazione illuminotecnica ed efficientamento energetico degli ambienti al piano terra e degli uffici dell'ala sud-est di Villa Mondragone;
- Adeguamento normativo degli impianti di climatizzazione ed efficientamento energetico in diverse strutture universitarie;
- Fornitura di scambiatori di calore a piastre ad alta efficienza per gli impianti di riscaldamento delle Facoltà di Economia e di Medicina e Chirurgia;
- Installazione di un gruppo frigorifero ad alta efficienza a servizio della Facoltà di Economia;
- Fornitura e posa in opera di una pompa di calore ad alta efficienza per l'edificio PP1 della Macroarea di Scienze MM.FF.NN.
- Interventi per la climatizzazione degli ambienti di studio e di ricerca della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. e dell'edificio PP1
- Riqualficazione dell'impianto di climatizzazione, ormai obsoleto, presso il Casale 9, sede della Scuola IaD e presso i locali bar del Rettorato;

- Intervento sull'impianto idrico antincendio a servizio degli idranti soprasuolo presenti nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'Ateneo dispone di 350 aule per la didattica per un totale di 29.169 posti, 3.035 posti in aule studio con circa 300 postazioni pc, sei biblioteche di area, 29 aule informatiche con postazioni fisse dotate di pc. Tutti gli edifici e spazi sono coperti da rete wireless con una copertura del 99%. Tutte le aule sono dotate di impianto video, proiettori, lavagne, schermo di proiezione, impianto audio e video per lo streaming e la didattica a distanza, l'accesso gratuito a Microsoft Office 365 e Microsoft Office Professional Plus, procedure online delle carriere agli studenti e verbalizzazione elettronica degli esami.

Dal 2025, nelle strutture didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia, è disponibile un QRcode che consente di segnalare in tempo reale i guasti e malfunzionamenti (strutture informatiche, ammaloramenti delle parti edilizie, porte, bagni, ecc.) relativi agli spazi riservati alla didattica.

B.3.1.3 *L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.*

L'Ateneo vanta una Commissione per l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES (CARIS), che coordina, monitora e supporta tutte le attività volte a favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee. L'impegno della Commissione e del Delegato del Rettore per l'inclusione si è concretizzato in azioni integrate, mirate al superamento delle barriere tecnologiche e informatiche, di natura organizzativa e gestionale, nonché nell'analisi e nella promozione di interventi tesi al superamento delle barriere architettoniche.

Nel 2024, sono proseguiti gli interventi volti a migliorare l'accessibilità di tutti gli spazi universitari. Relativamente al nuovo nucleo di aule presso il PTV (Torre 8), tale struttura è stata progettata tenendo conto dei requisiti di accessibilità, sicurezza e separazione funzionale rispetto agli ambienti ospedalieri.

Ulteriori attività di adeguamento e abbattimento delle barriere architettoniche sono previste in relazione alla messa a norma antincendio di diverse sedi.

B.3.1.4 *L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).*

L'Università di Roma Tor Vergata si impegna a ottimizzare le infrastrutture e i processi nell'ottica di una migliore gestione delle risorse naturali e della tutela dell'ambiente nel quale opera, elaborando soluzioni innovative e buone pratiche in grado di innescare processi virtuosi di trasformazione nel campo della sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

La Sostenibilità rappresenta per l'Ateneo di Roma Tor Vergata la propria **Missione e Visione** che realizza attraverso quanto segue:

a) la nomina di una Prorettrice all'Ambiente, alla Sostenibilità e alla Transizione energetica e di un **Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile** con il ruolo di Focal point al quale far convergere tutte le informazioni e i progetti delle altre strutture dell'Ateneo. L'Ufficio Sviluppo Sostenibile, in sinergia con l'Ufficio Statistico-ranking, e la supervisione della Prorettrice all'ambiente, alla sostenibilità e alla transizione energetica, ha aggiornato il [sito web dedicato all'Ateneo sostenibile](#);

b) il **Rapporto di Sostenibilità** (<https://sostenibile.uniroma2.it/>), per monitorare le proprie performance in relazione agli obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030. Dal Rapporto 2024 si evince che gli indicatori di performance restituiscono l'immagine di un Ateneo che continua a mantenere una tendenza di miglioramento costante nell'ambito della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Si registra un significativo incremento del numero di progetti di ricerca e di pubblicazioni in materia di sostenibilità nei vari dipartimenti. Cresce inoltre l'offerta didattica sul tema della sostenibilità, sia in termini di corsi di laurea che di corsi di dottorato, master e il relativo grado di frequenza;

c) la **Carta Verde**, approvata dal Senato Accademico, che definisce gli obiettivi per piani e programmi finalizzati alla **Sostenibilità Ambientale ed Energetica**, alla **Mobilità sostenibile**, **Riduzione dei rifiuti e riciclo**, **alimentazione sostenibile** e quindi l'obiettivo di **Emissioni Zero**. Nel 2024 è stata registrata una riduzione del 15% del dato di emissione annuale di carbonio (t CO₂/eq) rispetto al 2023;

d) il **Comitato per l'attuazione della Mission e della Vision di Ateneo** per lo sviluppo sostenibile; e) l'istituzione di un Bando di concorso per l'assegnazione di n. 12 premi di studio a favore di studenti e studentesse che, nell'a.a. 2023/2024, abbiano conseguito la laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata discutendo una **tesi sui temi dello sviluppo sostenibile – Agenda 2030**.

I risultati dell'impegno dell'Ateneo nei campi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica che emergono dalle pagine del Rapporto sono confermati dai significativi risultati ottenuti nei **ranking QS Sustainability: l'Ateneo di Tor Vergata si è collocato nel top 18% delle Università a livello mondiale**, mentre lo scorso anno era nel top 20%. Inoltre, da un rapporto del Sole 24 ore, il nostro Ateneo appare **Leader della Sostenibilità 2025** ed è l'unica Università nella lista delle 240 Aziende più sostenibili italiane. L'Ateneo aderisce ogni anno ad **Action for Climate** (in precedenza **Climbing for Climate**), istituito per sensibilizzare l'opinione pubblica locale e nazionale sulla crisi climatica e promuovere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'Ateneo, ritenendo la mobilità e l'accessibilità elementi fondamentali per lo sviluppo dell'Università, sta perseguendo un modello di mobilità integrata per un'accessibilità sostenibile, da ottenersi attraverso azioni sul sistema dei trasporti finalizzate al raggiungimento di obiettivi quali: incremento della ripartizione modale a favore del trasporto collettivo; riduzione dei costi esterni del trasporto privato (congestione, emissioni, incidentalità); incentivazione di forme di mobilità condivisa compatibili con la particolarità del nostro territorio. In questo ambito è da evidenziare che, già a partire dal 2021, è stato elaborato e pubblicato il "[Piano di mobilità aziendale](#)", in cui sono riportati i servizi e le iniziative promosse dall'Ateneo tramite l'attività del **Mobility Manager**. L'Ateneo ha nominato nel 2023 un Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia dell'Ateneo (**Energy Manager**) che, insieme ad un gruppo di lavoro, ha predisposto una diagnosi energetica di Ateneo consentendo di acquisire una fotografia dello stato attuale di ciascuna macroarea e di pianificare una serie di interventi atti a migliorare le prestazioni energetiche sia nel breve periodo (5 anni), sia nel lungo periodo (10 anni). Sono state condotte analisi e valutazione delle caratteristiche dei fabbricati, dei serramenti e dei sistemi di illuminazione nonché analisi e valutazione delle prestazioni degli impianti presenti.

I principali risultati, validi per tutte le macroaree, sono stati presentati unitamente ad una serie di proposte di interventi agli organi di governo che includono:

- momenti di sensibilizzazione e formazione;
- ampliamento del sistema di monitoraggio dell'Ateneo per visualizzare i consumi delle principali linee del quadro generale;

- installazioni di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici e di pensiline ombreggianti fotovoltaiche nei parcheggi;
- sostituzione di caldaie con pompe di calore con benefici ambientali.

Inoltre, l'Università di Roma Tor Vergata ha adottato negli ultimi anni una serie di procedure e appalti orientati alla sostenibilità ambientale, alla riduzione dei consumi e alla tutela della salute. Queste iniziative dimostrano l'impegno dell'Ateneo nel promuovere una gestione responsabile delle risorse, in linea con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e con gli obiettivi di Green Public Procurement (GPP), cioè gli acquisti pubblici ecologici. In particolare:

- Servizio bar e piccola ristorazione. Nell'affidamento del servizio di bar e ristorazione, l'Ateneo ha applicato i CAM, che limitano l'uso di materiali inquinanti (come plastica monouso o prodotti non biodegradabili). Sono state valorizzate le iniziative per ridurre lo spreco alimentare e le misure per diminuire i consumi energetici e l'impatto ambientale complessivo del servizio.
- Fornitura degli arredi per il nuovo polo didattico. Anche per l'acquisto degli arredi di aule e uffici è stata prevista l'applicazione dei CAM (D.M. 23 giugno 2022, n. 254). Sono stati premiati i fornitori che garantiscono un minore impatto ambientale e che rispettano i criteri del Green Public Procurement. Inoltre, è stata richiesta la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, che consente una riduzione del 2% sulla garanzia, riconoscendo l'impegno nella gestione sostenibile dei processi produttivi.
- Servizio di pulizia delle sedi universitarie. L'Ateneo richiede l'utilizzo di **prodotti conformi ai CAM** stabiliti dal D.M. n. 51 del 29 gennaio 2021. Sono stati inseriti punteggi aggiuntivi per le ditte che utilizzano **prodotti ecologici** e soluzioni che riducono i **rischi per la salute e l'impatto ambientale**. Anche in questo caso è valorizzata la **certificazione UNI EN ISO 14001**, con riduzione della garanzia del 2%.
- Manutenzione delle aree verdi. Per la cura e manutenzione del verde universitario, l'Ateneo applica i CAM e richiede la **certificazione UNI EN ISO 14001**. Vengono premiate le proposte che offrono tecniche sostenibili per **limitare l'impatto ambientale e ridurre i rischi per la salute**, favorendo una gestione del verde rispettosa della biodiversità.
- Gestione dei rifiuti speciali. Per il servizio di **raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali**, l'Ateneo richiede l'iscrizione all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali**. Nell'attribuzione dei punteggi vengono premiate le imprese che dimostrano attenzione alla **sostenibilità ambientale** e alla **riduzione dei rischi sanitari** durante la gestione dei rifiuti.
- Realizzazione delle Aule Fondazione PTV (Policlinico Tor Vergata). La costruzione delle nuove aule presso il Policlinico segue i CAM previsti dal D.M. n. 256 del 23 giugno 2022. Nel bando è stato valorizzato chi propone soluzioni innovative per **limitare le emissioni di polveri e rumori**, riducendo le **interferenze con le attività ospedaliere** e rispettando gli standard di **sostenibilità edilizia**.
- Servizio di vigilanza armata. Anche nei servizi di sicurezza è stato introdotto un approccio sostenibile. Nei criteri di aggiudicazione sono stati inseriti elementi che premiano la **sostenibilità ambientale** e la **riduzione dei rischi per la salute**, in linea con la norma **UNI EN ISO 14001**.
- Fornitura e posa in opera di un cluster fisico HPC. Nel bando per la fornitura e installazione del **cluster HPC (High Performance Computing)**, l'Ateneo ha previsto l'assegnazione di punteggi tecnici basati su **caratteristiche ambientali documentabili**, valorizzando le imprese che adottano **certificazioni ambientali** e tecnologie energeticamente efficienti.
- Nel luglio 2025 è stata affidata la fornitura e posa in opera di n° 1514 nebulizzatori/rompigetto "Nozzle" da applicare ai rubinetti dei servizi igienici dell'Ateneo.

Si stima che l'adozione su larga scala possa generare un risparmio annuo di circa 13 milioni di litri d'acqua, pari a un'economia stimata di circa 20.000 Euro su base annua.

Tali informazioni sono state evinte, anche, dai report che il Nucleo di Valutazione ha richiesto alla Prorettrice all'Ambiente, alla Sostenibilità e alla Transizione energetica, Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia dell'Ateneo e agli Uffici competenti dell'Amministrazione centrale.

B3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

Tale aspetto è trattato nei PdA precedenti a partire da B.3.1.1.

Osservazioni sul PdA B3 del Nucleo di Valutazione

1. Il **Nucleo di Valutazione raccomanda** all'Ateneo di completare il progetto delle aule anche alla luce delle sollecitazioni riscontrate durante gli audit ai Coordinatori/Coordinatrici dei CdS e ai rappresentanti degli studenti.
2. Il **Nucleo di Valutazione esorta** l'Ateneo a distribuire un questionario anonimo, sia al personale docente che agli studenti, per valutare il grado di soddisfazione relativamente alle strutture messe a disposizione.
3. Il **Nucleo di Valutazione esorta** l'Ateneo a verificare in modo sistematico l'accessibilità di tutte le strutture in modo da mappare le barriere architettoniche residue.

B.4 – Attrezzature e Tecnologie

B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

Il Nucleo di Valutazione, già sulla base del PIAO 2023-2025, ha evinto che l'Ateneo, nell'ambito dei suoi obiettivi strategici, definisce e introduce, da sempre, soluzioni operative che innovino e digitalizzino i processi amministrativi, gestionali e didattici. In particolare, i principali obiettivi sono: **i)** accelerare il processo di semplificazione amministrativa e di razionalizzare i servizi per gli studenti, per i docenti e per il personale TAB, **ii)** cooperare in maniera rapida ed efficiente con le altre amministrazioni, **iii)** dotare l'Ateneo di idonei strumenti atti a valutare l'efficienza del proprio sistema, **iv)** sperimentare nuove forme di interazione digitale, **v)** abbattere le barriere digitali.

L'Ateneo ha avviato una serie di attività, quali: **1.** Armonizzazione delle banche dati; **2.** Reingegnerizzazione dei processi legata all'incarico dei professori a contratto e censimento nel sistema u-gov; **3.** Armonizzazione delle banche dati relative ai CdS, insegnamenti e incarichi didattici con tutte le relative informazioni (schede, programmi, etc); **4.** Pubblicazione del manifesto delle didattiche programmate ed erogate direttamente utilizzando GOMP come fonte del dato e messa a disposizione di plugin per integrazione con i siti web; **5.** Realizzazione di un prototipo per

la pubblicazione delle schede dei corsi e degli insegnamenti direttamente nel sito web di Ateneo; **6.** Catalogo dei CdS integrato con GOMP; **7.** Sistema di gestione di aule e orari integrato con GOMP.

B.4.1.1 *L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.*

Nel corso del 2024 e 2025, l'Ateneo ha ulteriormente consolidato il proprio approccio strategico alla pianificazione e gestione delle attrezzature e tecnologie, in coerenza con i principi di AVA 3. L'azione della Direzione competente si è orientata verso una governance digitale integrata, fondata su processi agili e partecipativi, che favoriscono l'innovazione continua e la semplificazione amministrativa. Le attività di pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie adottate, sono state selezionate in funzione della loro capacità di supportare in modo efficace e sostenibile le attività istituzionali, con particolare attenzione a:

- Sostenere la didattica, la ricerca e la terza missione, con strumenti digitali e infrastrutture adeguate,
- Promuovere l'innovazione e la semplificazione dei processi, attraverso metodologia "Agile" e coinvolgimento attivo degli stakeholder,
- Monitorare l'efficacia delle tecnologie mediante indicatori di performance e feedback periodici.

Le dotazioni tecnologiche rispettano le esigenze delle strutture accademiche e amministrative. Nel 2024 e 2025 è proseguito l'aggiornamento delle attrezzature, con l'introduzione di soluzioni digitali avanzate, compatibili con gli standard di accessibilità e inclusività richiesti dal sistema AVA 3.

Come attività preliminare sono stati censiti tutti i servizi attualmente esistenti, catalogandoli per tipologia di utenza (studenti, personale TAB, ricercatori e docenti), uniformando la loro descrizione e rendendoli disponibili in un'unica pagina web (<https://digitale.uniroma2.it/>).

È stata, poi, realizzata una piattaforma unica "Tor Vergata Digitale" per la digitalizzazione dei processi e l'erogazione dei servizi digitali. La piattaforma è strutturata su due livelli principali:

- Nucleo centrale: fornisce le funzionalità di base, tra cui login e profilazione degli utenti e integra i sistemi e le infrastrutture già in uso in Ateneo, come quelli amministrativi e contabili (Titulus, Librofirma, Easy), di autenticazione (SPID, Shibboleth) e le principali banche dati (personale – CSA Cineca, studenti – Totem Delphi, offerta formativa - GOMP). Consente una visione di tutti i processi passati e attivi, consentendo di elaborare informazioni e statistiche su di essi, identificare problematiche e colli di bottiglia e di operare su di essi, ad esempio stabilendo priorità e tempistiche;
- Servizi digitali specifici: sviluppati al di sopra del nucleo centrale e rivolti a quattro categorie di utenza: i) Potenziali studenti e pubblico; ii) Studenti; iii) Personale TAB; iv) Ricercatori e Docenti.

Questa architettura consentirà di digitalizzare processi ancora gestiti in modalità tradizionale, armonizzare servizi esistenti e futuri, migliorare l'efficienza dell'amministrazione e ottimizzare la gestione delle risorse, per fornire un ecosistema digitale integrato, capace di offrire servizi digitali moderni e intuitivi; ridurre i tempi e i costi delle procedure amministrative; garantire la coerenza e l'aggiornamento delle informazioni; creare una base solida per ulteriori sviluppi e innovazioni.

Sono in fase di realizzazione il nucleo centrale e due servizi digitali:

- Gestione degli incarichi di insegnamento a docenti esterni: automatizza e digitalizza l'intero flusso di gestione, riducendo il carico manuale e migliorandone la tracciabilità.
- Assistente virtuale “ChatGPT di Ateneo”: basato su modelli linguistici avanzati (es. LLaMA 4.0 o ChatGPT 5), personalizzato per le categorie di utenti sopra definite
 - Pubblico esterno – informazioni generali e orientamento;
 - Studenti – informazioni relative alla didattica e alla logistica di Ateneo;
 - Ricercatori e docenti – supporto a richieste specialistiche e gestione dati;
 - Amministrazione – potente strumento per semplificare e velocizzare procedure interne.

Il progetto ha l'obiettivo di armonizzare e potenziare l'intero ecosistema web di Ateneo. La strategia prevede l'unificazione dell'immagine grafica, della struttura delle home page e dell'organizzazione dei contenuti, garantendo la presenza di un set minimo di servizi essenziali e una nomenclatura uniforme su tutti i siti istituzionali. I portali saranno alimentati unicamente da tre database ufficiali — studenti, personale e offerta formativa — in modo che ogni aggiornamento effettuato alla fonte si rifletta automaticamente su tutte le pagine coinvolte, evitando duplicazioni e disallineamenti.

Il sistema fungerà da unica fonte autorevole di tutti i dati pubblici dell'Ateneo e sarà supportato da strumenti centralizzati di gestione e monitoraggio. Saranno inoltre integrati servizi innovativi come un assistente virtuale basato su intelligenza artificiale (ChatGPT di Ateneo), canali social istituzionali, landing pages mirate e siti di approfondimento a cui rinviare.

Per garantire la qualità e l'aggiornamento costante dei contenuti, verrà istituita una struttura tecnica permanente e ogni pagina avrà un responsabile. Ogni dipartimento e macroarea designerà un proprio referente, formato attraverso specifici percorsi di training. Parallelamente, sarà effettuata una revisione e pulizia dei contenuti obsoleti, eliminando vecchi siti e pagine — come quelli raggiungibili tramite ricerche Google — che creano confusione.

Il nuovo sistema web costituirà anche la base per lo sviluppo di ulteriori servizi digitali quali strumenti per l'amministrazione, servizi dedicati agli studenti e ai docenti, servizi per il PTV, mappe indoor, gestione delle code e altre funzionalità di utilità pratica.

L'intero processo sarà accompagnato da una consultazione pubblica, tramite un form online, per raccogliere le esigenze e i suggerimenti della comunità universitaria, assicurando che il nuovo ambiente digitale risponda in modo efficace alle necessità di tutti gli utenti.

Tali informazioni sono state, anche, evinte da un report richiesto dal Nucleo di Valutazione al Delegato all'Innovazione digitale.

B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 *L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).*

L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle infrastrutture edilizie, compresi gli impianti tecnologici all'interno delle stesse, con interventi e organizzazione quotidiana del personale delle imprese di manutenzione operanti nelle strutture.

Gli interventi vengono pianificati in modo tale da assicurare che siano eseguiti in maniera continua e sistematica, garantendo così la sostenibilità e la sicurezza delle infrastrutture.

Le attività di manutenzione ordinaria riguardano non solo gli interventi edili, ma anche le manutenzioni meccaniche, elettriche e quelle relative alle infrastrutture informatiche, multimediali e di telecomunicazione a disposizione della didattica e della ricerca.

La particolare attenzione agli studenti con disabilità DSA e BES si concretizza attraverso la continua interazione tra le strutture di Ateneo deputate alla didattica a distanza (quali ad esempio la scuola IaD) e la CARIS. In particolare, grazie alla capillarità della presenza della CARIS presso le diverse macroaree (costituita da personale tecnico-informatico, oltre che da tutor che visitano le varie strutture), l'Ateneo promuove la verifica periodica della funzionalità delle strumentazioni o degli ausili presso aule, Biblioteche di area, laboratori didattici, totem, ecc. constatandone l'eventuale obsolescenza e la sostituzione con attrezzature più moderne. Per favorire la didattica a distanza, l'Ateneo, attraverso la CARIS, promuove l'acquisto di hardware e software e materiale didattico accessibile, rilasciato gratuitamente o in comodato d'uso gratuito agli studenti con disabilità, DSA e BES. A titolo d'esempio: software per lo studio degli studenti con DSA, per la creazione di mappe, software impleading e easy reading, robot per la telepresenza, hardware CABOLO per la sottotitolazione, la trascrizione, la redazione automatica di dispense. Laddove necessario, vengono investite risorse per la formazione dei docenti in materia di tecnologia per l'insegnamento e la creazione di un gruppo di "beta tester". L'ufficio preposto (CARIS) raccoglie inoltre le segnalazioni in merito alla fruibilità delle pagine web di Ateneo, in particolare per le persone con DSA, acquisendo software, se ritenuto opportuno, ivi compresi gli strumenti commerciali già messi a disposizione dei pacchetti Microsoft o macOS e iOS. La CARIS sostiene inoltre e incoraggia la collezione dei suggerimenti da parte degli utenti stessi, primi fruitori dei software e delle app, e raccoglie idee grazie a incontri periodici con le associazioni del terzo settore. Anche per i corsi in presenza, vengono eccezionalmente studiati percorsi di fruizione a distanza delle lezioni, per studentesse e studenti con patologie o fragilità particolarmente gravi, che necessitano di progetti ad personam a causa di difficoltà logistiche insuperabili (ad es. degenze post-operatorie anche all'estero).

B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

Particolare attenzione è stata rivolta dall'Ateneo alle soluzioni tecnologiche dedicate alla didattica. Le aule sono da anni dotate di apparati multimediali e di connessione internet predisposti per le diverse modalità di erogazione dei contenuti.

L'Ateneo, fin dall'inizio della pandemia, consente l'utilizzo dello strumento Microsoft Teams al personale e agli studenti per lo svolgimento di lezioni a distanza o in modalità mista o di riunioni di organi collegiali (qualora si presenti la necessità).

Inoltre, l'Ateneo si avvale della Scuola IaD, Scuola di Istruzione a Distanza, una struttura scientifica, didattica e di servizio che assicura le competenze metodologiche e tecnologiche necessarie per l'apprendimento in contesti digitali. L'offerta formativa, le attività e i servizi della scuola utilizzano la piattaforma Moodle per l'erogazione dei contenuti.

B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 *L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza,*

la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

L'Ateneo ha nominato un Delegato all'Innovazione digitale al quale il Nucleo di Valutazione ha richiesto un breve report sulle attività svolte nel periodo del suo mandato e che si riporta in breve di seguito unitamente ad altre informazioni. Riguardo alla digitalizzazione dei processi amministrativi, negli ultimi anni l'Ateneo si è dotato di sistemi che consentono di produrre documenti nativi digitali (libro firma), di registrare, organizzare, trasmettere e consultare i documenti (Titulus di Cineca) e di produrre e ricevere anche dall'esterno, modulistica specifica in formato digitale, tramite una soluzione in via di implementazione (ApplyNow), al momento già in uso per gli scatti stipendiali dei docenti.

Questi sistemi, insieme ad altri moduli CINECA, a Delphi, a Easy (contabilità) sono tutti integrati tra loro e rappresentano la struttura informatica core per le attività amministrative.

Nel 2024 sono state completamente digitalizzate anche le attività di gestione ed organizzazione delle sedute degli organi collegiali di Ateneo (Concilium) ed è stato costituito un team dedicato ai progetti di trasformazione digitale.

Sempre nel 2024 è stata creata una pagina centralizzata di tutti gli applicativi digitali d'Ateneo - Servizi digitali (<https://digitale.uniroma2.it/>) destinata a integrare la normativa sulla trasparenza per la Carta dei Servizi.

L'Ateneo sta sviluppando una piattaforma low-code come punto di accesso unificato per tutti i servizi digitali esistenti e futuri con l'obiettivo di:

- Semplificare i processi esistenti e revisionarli in un'ottica digitale;
- Digitalizzare i nuovi processi ad oggi gestiti manualmente o informalmente;
- Integrare progressivamente i servizi esistenti nella nuova piattaforma;
- Migliorare l'interoperabilità tra sistemi, banche dati e applicazioni.

I principali sistemi informativi supportano la didattica, la gestione della ricerca (IRIS), la gestione delle immatricolazioni e delle carriere studenti (Delphi), oltre alla gestione del bilancio (Easy), degli acquisti (U-buy), del personale e del sistema di protocollo, archiviazione e gestione documentale (Titulus).

Il PQA e il Nucleo di Valutazione supportano l'Ateneo nella predisposizione del sistema di condivisione di dati, informazioni e conoscenze attraverso gli Uffici Offerta Formativa e di Supporto al Nucleo di Valutazione e al PQA, condividendo mailing list, canali teams (e.g., per la redazione del documento di autovalutazione dell'Ateneo per la visita ANVUR fissata per il secondo semestre 2026, la Commissione ha creato un'apposita cartella per condividere dati e documenti). Il Nucleo di Valutazione ha l'accesso diretto alla maggior parte dei dati e informazioni necessari allo svolgimento dei propri compiti istituzionali OIV ed è in contatto, anche attraverso l'Ufficio di Supporto, con l'amministrazione generale ed il Rettore.

Inoltre, l'Ateneo assicura la diffusione di informazioni di interesse comune o rilevanti per lo svolgimento di compiti istituzionali alla comunità accademica, agli studenti e ai portatori di interesse più significativi mediante il sito web di Ateneo (dove sono presenti: news, eventi, avvisi), tramite circolari, trasmesse sia via e-mail che attraverso il Teams di Ateneo, o mailing list. Recentemente, l'Ateneo, nel processo di [riorganizzazione amministrativa \(Decreto 3104/205\)](#) ha dato ampio spazio agli uffici dedicati alla comunicazione.

L'Ateneo assicura la trasparenza e la privacy e, nel rispetto delle disposizioni e dei principi di cui al Regolamento europeo n. 679/2016 ([General Data Protection Regulation](#) - GDPR) e al D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, agisce in qualità di Titolare del trattamento dei

dati personali conferiti direttamente o indirettamente dai membri della propria comunità (studenti, docenti, ricercatori, assegnisti, dipendenti TAB, incaricati a vario titolo, frequentatori a vario titolo). A supporto di tale funzione, l'Ateneo dispone della Divisione Protezione dati, struttura posta alle dirette dipendenze del Direttore Generale. Le informative sul trattamento dei dati personali sono costantemente aggiornate e pubblicate nel sito web di Ateneo.

La Divisione Protezione Dati supporta il Titolare e il Responsabile della Protezione Dati (RPD) nel garantire la conformità alle normative sulla privacy. Le sue attività includono:

- Fornire consulenza e formazione sul trattamento dei dati.
- Redigere informative, clausole contrattuali e nomine per i responsabili del trattamento.
- Gestire richieste di esercizio dei diritti degli interessati.
- Condurre audit per verificare la conformità alla normativa.
- Sviluppare regolamenti e linee guida interne, come il Regolamento Privacy di Ateneo, per garantire una gestione corretta dei dati personali.

B.5.1.2 *L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).*

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata provvede alla protezione e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica attraverso un uso puntuale degli strumenti giuridici di tutela della proprietà intellettuale, favorendo inoltre la cooperazione e l'interconnessione con le Imprese, creando occasioni di trasferimento dei risultati della ricerca all'industria mediante:

- Promozione della cultura della proprietà intellettuale;
- Tutela dei risultati della ricerca scientifica per poi trasferirli al mercato con gli strumenti giuridici offerti dall'ordinamento italiano ed internazionale;
- Promozione dei rapporti tra Università ed Industria, incrementando le possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica.

In particolare, vengono offerti servizi quali: *scouting* delle invenzioni industriali dell'Ateneo; individuazione di invenzioni suscettibili di protezione brevettuale; assistenza nelle ricerche di anteriorità brevettuale; brevettazione delle invenzioni; gestione strategica della IP (*Intellectual Property*) e del portafoglio brevetti; attività di *licensing*; stipula di contratti di Ricerca, *Know-how*, Licenza, Cessione, *Confidential Agreement*, *Material Transfer Agreement* e in generale di tutti gli strumenti contrattuali volti a trasferire o a conseguire tecnologie e conoscenze; consulenza nella gestione delle clausole IP nei Progetti di ricerca industriale; monitoraggio dei contratti di trasferimento tecnologico in corso; gestione di eventuali fasi patologiche del rapporto contrattuale.

Il portafoglio brevetti attualmente detenuto dall'Università comprende le domande di brevetto attive depositate a titolarità dell'Università al 30/06/2025 (Allegato 11 "Elenco brevetti" della presente Relazione). In tale ambito sono stati usati strumenti di comunicazione e trasferimento in grado di tutelare la natura del brevetto attraverso accordi di segretezza, licensing, cessione, *Know how* e MTA.

B.5.1.3 *L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.*

L'Ateneo ha nominato una docente Delegata alla Comunicazione ed ha creato un Ufficio Comunicazione Centrale di Ateneo (Stampa, Social media, Visual), ai quali il Nucleo di Valutazione ha richiesto un report sulle attività svolte. L'obiettivo è quello di migliorare, all'interno e all'esterno, la comunicazione relativa ai servizi, alle opportunità, ai successi dell'Ateneo coinvolgendo anche le strutture didattiche e di ricerca.

Al fine di organizzare e veicolare al meglio tutti i dati è stato creato un modulo on-line che consente di raccogliere e comunicare nel modo più idoneo le informazioni.

Altro obiettivo dell'Ufficio Comunicazione Centrale è quello di pubblicare e disseminare, sui social istituzionali, notizie di interesse per il più ampio pubblico possibile. È stata elaborata e realizzata una strategia di comunicazione efficace, coerente e inclusiva, per promuovere un sistema di comunicazione che dia risalto alle attività della Comunità universitaria, incrementandone la visibilità interna ed esterna. Le attività sono articolate e promosse attraverso l'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio Stampa con il contributo di docenti e personale amministrativo di tutte le anime dell'Ateneo. È stato redatto il [Piano di Comunicazione](#) in cui sono indicate le principali linee di intervento, che includono i collegamenti con gli organi di informazione, l'elaborazione di contenuti e presenza sui social, l'Area Visual (video, foto, grafica), la newsletter "Uninews TorVergata", la radio di Ateneo "Uniradio TorVergata"; l'editrice di Ateneo "Tor Vergata University Press", il supporto ai grandi eventi, la comunicazione interna, il collegamento con Macroaree, Dipartimenti, CdS, Centri di ricerca e Master.

Osservazioni sul PdA B5 del Nucleo di Valutazione

Il **Nucleo di Valutazione raccomanda** all'Ateneo di favorire la continua circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche favorendone la collaborazione.

Ambito C- Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione con e-mail del 4 dicembre 2024 ha inviato la propria Relazione Annuale al PQA, invitandolo a prestare particolare attenzione alle raccomandazioni generali del Nucleo di Valutazione (da pag. 99 a pag. 103) e ha altresì condiviso l'esigenza di individuare una strategia comune per cercare, nei rispettivi ruoli - PQA e di Nucleo di Valutazione -, di avere un maggiore impatto su tutti gli attori coinvolti. Le principali raccomandazioni riguardavano:

- processo di istituzione dei nuovi CdS: la tabella del PQA è chiara, ma i tempi non sono sempre rispettati, gli attori coinvolti spesso sembrano non interagire, i documenti sono talora carenti nei contenuti;
- i siti web dei CdS sono spesso poco navigabili e poco informativi;
- il Sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca necessita di uno stretto monitoraggio. Sarebbe utile prendere contatto con la nuova responsabile della Scuola di Dottorato;
- la necessità di individuare uno o più parametri utili per misurare l'efficacia del Sistema di AQ dell'Ateneo a valle delle diverse Linee guida e del documento del Sistema di AQ predisposto dal PQA, anche in funzione dell'Indicatore del PdA C.2 "Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal PQA";
- la necessità di monitorare da un anno all'altro la presa in carico dei rilievi delle CPDS nonché delle azioni di miglioramento indicate nella SMA da parte dei Consigli di CdS (o strutture collegiali equivalenti), anche in funzione dell'altro Indicatore del PdA C.2 "Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai CdS a valle della compilazione della SMA";
- il documento "Manager Didattico: ruolo, funzioni, attività e relazioni" è stato percepito dai MD di difficile realizzazione per alcuni aspetti; pertanto, sarebbe opportuno incontrare nuovamente il MD di Ateneo e i MD di Facoltà/Macroarea per chiarire gli aspetti critici messi in evidenza dai MD (ad esempio, la molteplicità e complessità dei compiti indicati, tipologia di strumenti in possesso, relazione tra Referente tecnico di AQ e MD, verifica della presa in carico delle criticità evidenziate nelle Relazioni delle CPDS e realizzazione delle azioni di miglioramento da parte dei CdS);
- la necessità di continuare a sollecitare il coinvolgimento della componente studentesca sia delle CPDS sia dei CdS al fine di acquisire elementi di analisi aggiuntivi ed indipendenti sull'andamento della didattica, non direttamente rilevabili dalla documentazione fornita dall'Ateneo;
- l'opportunità di prevedere percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale Docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, use tecnologie digitali) e prevederne il monitoraggio anche ai fini della valutazione della loro efficacia.

C.1 – Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

Il Rettore, a dicembre 2023, – su proposta della Presidente del PQA e della Coordinatrice del Nucleo di Valutazione – ha nominato una Commissione di Ateneo per l'Autovalutazione del Sistema AQ, il cui coordinamento è stato affidato alla Presidente del PQA. La Commissione incontra periodicamente il Nucleo di Valutazione. La Commissione è composta da Rettore, Prorettori e Delegati, Direttrice Generale e Responsabili di Direzioni e Divisioni dell'Amministrazione generale. Il compito della Commissione è di predisporre il documento di Autovalutazione in vista della visita CEV programmata per il secondo semestre del 2026.

C.1.1 *L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.*

L'attuale documento sul Sistema di AQ descrive gli strumenti utilizzati per il riesame periodico delle attività dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti, definendo ruoli, responsabilità, obiettivi preposti e tempistiche delle azioni attraverso le seguenti iniziative:

- definizione e pubblicazione annuale sul sito web del PQA di un calendario per il riesame periodico destinato a tutte le strutture e le istituzioni interessate;
- predisposizione di linee guida per le diverse attività di riesame da parte del PQA;
- avvio nel 2023 della rilevazione delle opinioni dei dottorandi sulla qualità percepita del Corso di Dottorato e della sua organizzazione, mettendo a disposizione dei Coordinatori le elaborazioni dei risultati ai fini del monitoraggio e del riesame;
- predisposizione, da parte dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e al PQA, di report statistici sugli studenti/laureandi/dottorandi, analisi sull'andamento degli indicatori ANVUR, report sulle opinioni di studenti e studentesse sulla qualità percepita degli insegnamenti e dell'organizzazione didattica dei CdS, e report sulle opinioni dei dottorandi. Tale documentazione viene resa disponibile ai CdS, Dottorati di Ricerca e CPDS.

Per i CdS, fin dal 2018, è prevista la predisposizione di una Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (Rapporto di Riesame Annuale prima e successivamente SMA) e del Riesame Ciclico (rivisto secondo le nuove indicazioni ANVUR).

Per i Corsi di Dottorato di Ricerca, nel 2024, è stato avviato un sistema strutturato di AQ; è stata, inoltre, prevista ed effettuata un'attività di monitoraggio annuale del processo formativo, scientifico e dei risultati raggiunti.

Per i Dipartimenti, è stato avviato, nel 2024, un processo, stimolato dalle audizioni del Nucleo di Valutazione, che ha portato alla definizione del Piano Triennale di Dipartimento (PTD) da parte di tutti i Dipartimenti, effettuato in base alle Linee Guida predisposte dal PQA. È stata, inoltre, prevista ed effettuata un'attività di monitoraggio annuale del processo formativo, scientifico e dei risultati raggiunti, che consente di analizzare lo stato di avanzamento delle azioni anche attraverso il commento ad un insieme di indicatori. Tali indicatori, così come quelli predisposti per i CdS e i Corsi di Dottorato di Ricerca, includono sempre gli indicatori previsti da ANVUR e MUR.

Queste attività si svolgono sempre con il supporto del PQA, sia in termini di pubblicazione di linee guida e modelli, sviluppati a partire dalle linee guida pubblicate dall'ANVUR, sia in termini di supporto tecnico e metodologico in itinere.

C.1.2 *L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.*

L'Ateneo coinvolge il personale docente, TAB, gli studenti e i dottorandi nei processi di AQ attraverso la partecipazione attiva negli Organi collegiali preposti in cui è prevista, da Statuto o da regolamenti, un'adequata rappresentanza degli stessi. L'Ateneo assicura l'accesso ai dati (e.g., risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, report degli indicatori, ecc.) a tutti i portatori di interesse interni con il necessario livello di dettaglio (e.g., i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti disaggregati per insegnamento, report degli indicatori disaggregati per CdS, Dottorato di Ricerca, Dipartimento, ecc.).

Nel rispetto della trasparenza e di un sempre maggior coinvolgimento dei diversi attori e istituzioni della qualità, gli indicatori relativi ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dell'indagine sui laureati, condotta da AlmaLaurea, sono pubblicati sia sul sito web di Ateneo - sezione offerta formativa dedicata ai singoli CdS - sia dal sistema informativo statistico SisValdidat. Gli studenti, il personale docente e TAB coinvolti nei processi di AQ partecipano alle audizioni organizzate dal Nucleo di Valutazione, con la partecipazione dei componenti del PQA. La partecipazione attiva del personale docente, TAB e studenti ai processi AQ si attua anche grazie al loro accesso ai dati e alle informazioni contenuti in repositories ad hoc (e.g., sezioni dedicate all'AQ nei siti web dei Dipartimenti, CdS, Dottorati; cartelle Teams condivise).

Il PQA, al fine di rendere partecipe la comunità accademica della propria attività e dare attuazione ai principi fondamentali in materia di trasparenza e pubblicità, rende pubblici gli OdG delle proprie riunioni nella sezione "Verbalì e incontri" del sito web del PQA. I verbalì sono accessibili attraverso credenziali nell'"Area Riservata".

Il Nucleo di Valutazione, al fine di rendere partecipe la comunità accademica della propria attività e dare attuazione ai principi fondamentali in materia di trasparenza e pubblicità, pubblica i verbalì delle riunioni nel proprio sito ad accesso libero; nel caso di valutazioni specifiche (quali ad esempio i verbalì degli audit, le valutazioni dei master, ecc.), i documenti, come indicato in calce ai verbalì, sono conservati presso l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

C.1.3 *Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.*

Il PQA predispone e aggiorna periodicamente le Linee Guida, con indicazioni specifiche a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS, assicurando loro un adeguato supporto metodologico e operativo.

Le Linee Guida sono pubblicate nel sito web del PQA ad accesso libero e di seguito ne sono riportate alcune:

- [per la compilazione e la revisione delle Schede insegnamento](#); tale attività si è resa necessaria anche a seguito di verifiche condotte dal Nucleo di Valutazione, tramite audit ad alcuni CdS, che hanno evidenziato difformità nella compilazione di alcuni riquadri;
- per le richieste di Istituzione di nuovi CdS e/o "repliche" in altra sede decentrata di CdS (<https://pqa.uniroma2.it/scadenze-e-linee-guida/accreditamento-sedi-decentrate/>);
- Linee guida per la compilazione della Scheda SUA-CdS;
- Linee guida per la compilazione della relazione annuale della CPDS;
- Linee guida per [la redazione della SMA](#);
- Linee Guida per la consultazione con le parti interessate;
- Linee guida [per il riesame ciclico per tutti i CdS dell'Ateneo in aderenza ai requisiti AVA3](#);
- Linee guida per il [Manager didattico: ruolo, funzioni, attività e relazioni](#);
- Linee guida per il Coordinatore;
- [Dottorati di Ricerca in aderenza ai requisiti AVA 3](#);
- [Piani triennali di Dipartimento](#)
- Linee guida per la redazione e la revisione degli obiettivi formativi dei CdS: anche a seguito degli audit condotti dal Nucleo di Valutazione da cui è emersa la frequente mancanza da parte dei CdS dell'utilizzo della matrice di Tuning.

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Il PQA diffonde e promuove la cultura della qualità organizzando incontri informativo-formativi rivolti ai diversi attori del Sistema AQ, inclusa la componente studentesca, con l'obiettivo trasversale di sensibilizzazione e promozione dei principi fondamentali dell'AQ e l'illustrazione dei requisiti del Modello AVA. Gli incontri sono organizzati sia in presenza fisica sia online per raggiungere il maggior numero di partecipanti ed hanno coinvolto studenti, personale TAB, Coordinatori dei CdS e le CPDS. Nel 2024, ad esempio, è stato svolto un incontro con gli studenti per promuovere la qualità della didattica nell'Ateneo e nel 2025 con le CPDS per condividere esperienze e buone pratiche. [Il sito del PQA è strutturato](#) in modo da promuovere le varie attività formative, la cui diffusione è anche incentivata attraverso mailing list costantemente aggiornate. L'Ateneo, nell'ambito delle progressioni di carriera del personale TAB, ha organizzato 2 corsi-concorsi in cui la formazione del personale partecipante ha previsto un modulo dedicato all'AQ.

Osservazioni sul PdA C1 del Nucleo di Valutazione:

Il **Nucleo di Valutazione** apprezza il lavoro svolto dal PQA, soprattutto riguardo alle attività di redazione di linee guida e di supporto, relative al Riesame Ciclico, al PTD e dei Dottorati di ricerca. Esorta, inoltre, il PQA a continuare l'attività riguardante la diffusione della cultura della qualità.

C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

Il PQA analizza tutte le attività di monitoraggio messe in atto da CdS, CPDS, Dipartimenti, Dottorati di Ricerca nella Relazione annuale, che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e agli Organi di Governo, e nei verbali delle riunioni pubblicati nel sito web del PQA in area riservata. Inoltre, lo stesso PQA durante l'anno effettua il monitoraggio a seguito degli audit condotti dal Nucleo di Valutazione, anche per consentire al Nucleo di Valutazione di rispondere all'ANVUR riguardo all'Efficacia del Sistema di AQ. Il PQA conduce, annualmente, con i Manager Didattici di macroarea/Facoltà il monitoraggio delle schede insegnamento per tutti i CdS.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il PQA raccoglie e analizza le Relazioni Annuali delle CPDS inviandole, secondo normativa vigente, al Senato Accademico, unitamente ad una Nota riassuntiva delle principali criticità, e al Nucleo di Valutazione.

Le audizioni, organizzate dal Nucleo di Valutazione, costituiscono un momento cruciale, in una logica del PDCA, per i processi interni di AQ, in quanto consentono di valutare lo stato di applicazione del sistema di AQ nelle varie strutture e offrono l'opportunità di un confronto diretto

durante il quale il Nucleo di Valutazione può suggerire possibili miglioramenti, evidenziare buone pratiche e raccomandare azioni correttive. Le attività di audizione condotte dal Nucleo di Valutazione e quelle di monitoraggio e di supporto svolte dal PQA hanno consentito di risolvere alcune criticità nel sistema di AQ, quali ad esempio:

- 1) garantire maggiore omogeneità, in termini di contenuti e conformità alle linee guida del PQA, delle schede insegnamento dei CdS;
- 2) modificare i regolamenti al fine di aumentare il coinvolgimento della componente studentesca nelle CPDS e rendere accessibili alle CPDS i dati dei questionari degli studenti in forma disaggregata;
- 3) adeguare i sistemi di AQ delle strutture didattiche e di ricerca allo standard AVA 3;
- 4) favorire una maggiore completezza e omogeneità delle informazioni nei siti web dei CdS dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti;
- 5) rivedere i compiti/funzioni dei Manager Didattici.

La Relazione del PQA viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e agli Organi di Governo e pubblicata nel sito web del PQA con accesso libero.

C.3 – Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e TM/IS da parte del Nucleo di Valutazione

***C3.1** Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.*

Il Nucleo di Valutazione prende in esame documenti e processi di pianificazione strategica di Ateneo, per valutare le analisi effettuate e le conseguenti azioni che l'Ateneo realizza a valle di una revisione critica dei risultati conseguiti al fine di garantire un efficace assetto organizzativo e un migliore coordinamento con le politiche di Ateneo, con gli obiettivi declinati nel piano strategico e nel PIAO e con il Sistema di AQ. Il Nucleo di Valutazione, in qualità di OIV, prende in esame, anche, il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance che l'Ateneo adotta per assicurare il corretto svolgimento del ciclo di gestione della performance e quindi delle fasi di pianificazione, programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione delle performance organizzativa ed individuale.

Nel 2023 e 2024 il Nucleo di Valutazione ha effettuato queste analisi al fine di valutare le azioni messe in atto dall'Ateneo per il superamento delle criticità CEV-ANVUR e per l'adeguamento al modello AVA 3.

In tale prospettiva il Nucleo di Valutazione ha proceduto a svolgere attività di audit alla Direttrice Generale, al Dirigente della Direzione V – Gestione del personale e Sistemi Operativi di Gestione e al PQA (Allegato 12 “Verbali Audit Governance”), finalizzati al monitoraggio dello stato di avanzamento, adeguatezza ed efficacia delle azioni messe in atto dall'Ateneo al fine di superare le criticità per la Sede e per i Dipartimenti. Le risultanze di tali verifiche hanno consentito al Nucleo di Valutazione di redigere le Schede di Superamento Criticità entro il 31 maggio 2024, come da normativa vigente, per le quali l'Ateneo attende l'esito da parte del MUR/ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione in qualità di OIV, secondo la normativa vigente, redige un documento di validazione alla Relazione sulla Performance unitamente ad una propria Relazione Annuale che trasmette al Rettore e alla Direttrice Generale. Nel 2025, il Nucleo di Valutazione ha ulteriormente sollecitato la Governance ad effettuare il documento di Riesame e del Sistema di Governo. Tale

documento non è stato ancora predisposto in ragione dell'ancora incompleta ristrutturazione dell'amministrazione centrale; si sono quindi svolte alcune riunioni, espressamente richieste dal Nucleo di Valutazione, tra la Governance, il Nucleo di Valutazione e il PQA per definire le tempistiche e modalità del processo per il Riesame del Sistema di Governo. La Governance, in conseguenza di tale confronto e in attesa della completa definizione e pubblicazione della ristrutturazione, ha dedicato una sezione della Relazione della Performance al Riesame del Sistema di Governo (pag. 100-108).

La ristrutturazione, che il Nucleo di Valutazione non ha preventivamente visionato, è stata appena definita e pubblicata ([8 ottobre 2025](#)), pertanto il documento del Riesame di Governo sarà definitivamente completato a valle del prossimo PIAO.

Il Nucleo di Valutazione redige, annualmente, la Relazione al Bilancio che trasmette al Rettore e alla Direttrice Generale e pubblica nel proprio sito web. La redazione di tale relazione, così come quella di validazione della Relazione della Performance, rappresenta per il Nucleo di Valutazione un momento importante per:

- confrontarsi con il Prorettore al Bilancio e al Controllo di Gestione e l'ufficio responsabile della gestione contabile nel processo di allineamento al modello AVA 3;
- stimolare il proseguimento del processo di sviluppo del modello di controllo di gestione;
- mettere in correlazione i diversi documenti di pianificazione strategica (dove sono riportati obiettivi, indicatori e target) con il Bilancio di Ateneo;
- verificare l'andamento degli indicatori di Ateneo.

Le considerazioni e le raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, anche nelle sue funzioni di OIV, sono state recepite dall'Ateneo che ha intrapreso un percorso di miglioramento continuo: i) potenziando l'integrazione delle politiche, strategie, performance e bilancio, ii) introducendo i valori di partenza e target per gli indicatori al fine avere una maggiore contezza dell'andamento dell'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto (monitoraggio) e di quelle da intraprendere (riesame).

C3.2 *Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti*

Il Nucleo di Valutazione, fin dal suo insediamento, ha utilizzato gli audit per valutare i processi di AQ dell'Ateneo. Il Nucleo di Valutazione, in questi anni, in un'ottica di PDCA, ha realizzato diversi audit alla Governance sia per la redazione delle schede di superamento criticità derivanti dalla visita ANVUR sia per l'adeguamento al modello AVA3.

A seguito di ogni audit viene redatto un verbale che viene restituito alla Governance e allegato, anche, alle Relazioni del Nucleo di Valutazione. A queste attività hanno fatto seguito, come descritto precedentemente nel PdA C3.1, alcune azioni di miglioramento da parte della Governance. Il Nucleo di Valutazione ha definito un dettagliato processo per gli audit da condurre ai CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti. L'attività di audit, descritta analiticamente nelle sezioni 2, 3 e 4 della presente relazione, avviene nel seguente modo:

1. Scelta dei CdS/Dottorati di Ricerca/Dipartimenti da parte del Nucleo di Valutazione in base alla valutazione degli indicatori o altri elementi emersi per situazioni specifiche;
2. Comunicazione dell'audit ai Coordinatori con richiesta di compilazione del documento di Autovalutazione (quello utilizzato da ANVUR per le visite di Accreditamento Periodico);
3. Analisi documentale da parte del Nucleo di Valutazione;
4. Svolgimento dell'audit (sia alla componente docente sia alla componente studentesca);

5. Al termine dell'audit i Coordinatori vengono informati che l'attività di monitoraggio sarà svolta dal PQA;
6. Al termine dell'audit, svoltosi oltre che con i componenti del Nucleo di Valutazione, anche in presenza del PQA, della CPDS e del personale TAB, viene redatto il verbale e trasmesso ai Coordinatori, con richiesta di un breve elenco di attività programmate/avviate per superare le eventuali criticità emerse unitamente ad un cronoprogramma. Il verbale viene anche inviato al PQA e al Manager Didattico di Ateneo e Facoltà/Macroarea;
7. Sulla base del documento di autovalutazione, del verbale del Nucleo di Valutazione e del report delle attività avviate/programmate e del cronoprogramma indicato, il PQA redige un documento sintetico di monitoraggio da inviare al Nucleo di Valutazione.

All'esito dello svolgimento di tale attività il Nucleo di Valutazione evidenzia che, attualmente, i **punti di forza** del sistema di AQ sono:

- Presenza dei PTD e di una dichiarata struttura di AQ dipartimentale, anche grazie alle Linee Guida e al costruttivo supporto forniti dal PQA;
- Presenza del primo monitoraggio dei PTD Dipartimenti e dei Dottorati di Ricerca;
- Maggiore consapevolezza dell'attività di monitoraggio e riesame da parte dei Coordinatori dei CdS e dei Dipartimenti anche grazie al sostegno costante del PQA;
- Maggiore attenzione alla completezza delle schede insegnamento.

I punti di miglioramento:

- Incompletezza dei siti web dei Dottorati di Ricerca;
- Difficoltà nella redazione dei documenti di autovalutazione, spesso non appropriatamente supportati dai riferimenti documentali;
- Difficoltà a rispettare le scadenze;
- Non sistematica presa in carico dei suggerimenti delle CPDS;
- Mancanza di continuità nei flussi di comunicazione interna tra gli attori del processo di AQ.

C3.3 *I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.*

Il Nucleo di Valutazione trasmette sistematicamente i verbali delle audizioni ai soggetti interessati e al PQA. Inoltre, allega tali verbali alla propria Relazione Annuale che viene trasmessa all'ANVUR e agli Organi di Governo. Ogni anno, la Coordinatrice del Nucleo di Valutazione presenta in Senato Accademico i principali contenuti della Relazione Annuale.

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che il PQA ha realmente recepito tutte le osservazioni del Nucleo di Valutazione, sia quelle emerse durante le audizioni che quelle riportate nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, ha messo in atto attività di AQ (e.g., quelle relative alle schede insegnamento, al Manager Didattico, ai PTD, alle linee guida per i dottorati di ricerca) per favorire l'adeguamento al modello AVA 3 e ha completato la riorganizzazione del Sistema di AQ di Ateneo. Il Nucleo di Valutazione, come sopra indicato, ha esortato la Governance a svolgere un Riesame del Sistema di Governo che è stato anticipato in una sezione dedicata della Relazione della Performance.

ANALISI INDICATORI DELL'AMBITO C

Indicatore: *Periodicità del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio e della Ricerca e della Terza Missione da parte dei Dipartimenti*

Il Nucleo di Valutazione apprezza il completamento del processo di Riesame Ciclico dei CdS secondo AVA3 da parte del PQA. La recente pianificazione triennale realizzata coerentemente con il modello AVA 3 ha consentito l'avvio nel 2024 di un'analoga procedura per i Dipartimenti relativamente alle attività di Ricerca e Terza Missione e dei Dottorati di Ricerca e nel 2025 il completamento della stessa, unitamente ad un primo monitoraggio.

Indicatore: *Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni studenti*

La copertura di valutazione è pari al 100%, in quanto è legata alla prenotazione agli esami, obbligatoria, su piattaforma informatica.

Indicatore: *Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime apprezzamento per l'efficacia della realizzazione delle linee guida per la redazione dei PTD che ha fatto sì che tutti i Dipartimenti dell'Ateneo si siano dotati di un piano di indirizzo triennale in linea con il modello AVA 3 e abbiano svolto attività di monitoraggio. Relativamente ai Dottorati di Ricerca, il Nucleo di Valutazione apprezza che abbiano seguito, per la scheda di rinnovo, le Linee Guida del PQA e realizzato il primo monitoraggio.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione esprime apprezzamento per il miglioramento costante delle schede insegnamento, delle SMA, delle relazioni delle CPDS.

Indicatore: *Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della SMA*

Il Nucleo di Valutazione dagli audit condotti constata una attenzione al Sistema di AQ e una maggiore cura nella redazione dei relativi documenti, compresa la SMA. L'analisi degli indicatori e delle criticità si presenta, in genere, abbastanza approfondita. Da alcune relazioni delle CPDS emerge, inoltre, che le criticità inerenti agli indicatori vengono generalmente esaminate dalla CPDS verificando l'efficacia delle azioni correttive individuate dai CdS. Appare tuttavia sicuramente migliorabile la "mappatura del processo" (rilevazione della criticità da parte della CPDS, presa in carico della criticità da parte del CdS attraverso la definizione di azioni migliorative, eventuali ricadute), in documenti che diano piena evidenza delle discussioni collegiali e delle analisi.

In un'ottica di PDCA, al fine di aumentare il grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai CdS a valle della compilazione della SMA, il Nucleo di Valutazione raccomanda al PQA di sensibilizzare i Coordinatori dei CdS e le CPDS per rendere più efficace l'analisi degli indicatori mettendo in rilievo le criticità identificate e monitorando da un anno all'altro, nei diversi livelli di responsabilità, la presa in carico dei rilievi dandone evidenza nelle relazioni. Sempre in un'ottica di miglioramento, il Nucleo di Valutazione durante gli audit ha richiesto la presenza della CPDS e del personale TAB per misurarne il livello di coinvolgimento nei processi di AQ.

Indicatore: Numero di Audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti

Livello	N. di audizioni per anno					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Corsi di studio	2	12	24 (di cui 12 CdS sottoposti a visita CEV-ANVUR)	24 (di cui 8 CdS dopo superamento criticità CEV-ANVUR)	32	35
Dottorati di ricerca	0	0	0	2	10	15
Dipartimenti (o strutture analoghe)	0	3	4	4 (di cui 1 sottoposto a visita ANVUR nel 2018)	10	18
CPDS	0	0	0	2	18*	18**
*Questionario on-line ** convocate con i CdS						

AMBITO D – Qualità della didattica e del servizio agli studenti

D.1 - Programmazione dell'offerta formativa

D1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

Le strategie dell'Ateneo prevedono un'offerta formativa aggiornata, internazionale e innovativa a cui viene data ampia visibilità attraverso il sito web dell'Ateneo e altre vie comunicative.

Nel Piano Strategico di Ateneo relativamente alla missione "Didattica", l'Ateneo punta a:

- Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa aumentando gli sbocchi occupazionali, promuovendo l'orientamento e facilitando l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. Al contempo, l'Ateneo mira a migliorare l'offerta formativa stessa, rendendola più moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del sistema delle imprese.

- Potenziare l'internazionalizzare della didattica allo scopo di: a) promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, tramite la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica, attraverso la promozione di titoli congiunti, volta a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e l'ammissione e formazione di studenti stranieri; b) aumentare gli sbocchi occupazionali dei CdS, offrendo ai laureati gli strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro.

Attraverso la Facoltà e i Dipartimenti della Macroarea di Medicina e Chirurgia, l'Ateneo svolge attività di assistenza sanitaria nell'ambito delle proprie strutture e di quelle convenzionate. Al fine di garantire l'inscindibilità tra le attività di assistenza sanitaria e quelle di didattica e di ricerca, la Facoltà di Medicina e Chirurgia assicura la presenza di propri rappresentanti negli organi di indirizzo e di direzione della struttura ospedaliera di riferimento (Art. 23 dello Statuto di Ateneo).

D1.2 *L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.*

Nel sito web di Ateneo c'è una sezione dedicata all'Offerta Formativa dell'Ateneo (Offerta Formativa): CdS suddivisi per area e per tipologia (triennale, magistrale e ciclo unico), scuole di specializzazione, master (primo e secondo ciclo), Scuola di Dottorato, Corsi di perfezionamento, Scuola Iad a distanza, Corsi di formazione professionale, Didattica in carcere, Esami di Stato). Ogni CdS ha una scheda personalizzata che rimanda al sito web del CdS dove sono pubblicati i regolamenti che disciplinano in modo chiaro e trasparente gli aspetti organizzativi del CdS. I regolamenti vengono inseriti, anche, nella Scheda Sua-CdS.

Le pagine dedicate ai CdS, contenute nel sito web di Ateneo, hanno un template comune con le seguenti informazioni: nome del CdS, classe di laurea, durata, tipo di accesso, area di afferenza, Dipartimento di afferenza, descrizione e obiettivi formativi, sbocchi professionali, statistiche AlmaLaurea sulla condizione occupazionale, statistiche SiSValdidat sui risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, link alla Macroarea/Facoltà, link al CdS, riferimenti del Coordinatore. Fin dal 2023 il PQA, in stretta collaborazione con il Centro di Calcolo di Ateneo, ha cercato di predisporre un template comune per i siti web dei CdS. Il Nucleo di Valutazione, durante gli audit, ha dato indicazione di inserire nei siti web dei CdS/Dottorati di Ricerca/Dipartimenti la sezione dedicata all'AQ contenente documenti, verbali, ecc.

Nei siti web di ogni CDS e nella scheda SUA-CdS di ogni CDS è presente il Regolamento dove vengono illustrati in maniera chiara gli aspetti organizzativi.

I Dottorati di Ricerca hanno un sito a parte, curato dalla Scuola di Dottorato.

D1.3 *L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.*

L'Ateneo ha nominato la delegata all'Internazionalizzazione che ha fornito al Nucleo di Valutazione un report delle principali attività svolte, negli ultimi due anni, insieme ad una nuova Divisione, Global Engagement and Mobility Division (Allegato 13 "Relazione Internazionalizzazione"). La delega è volta a sostenere l'Internazionalizzazione dell'Ateneo in tutte le sue dimensioni: come fattore di crescita, miglioramento, promozione, integrazione e inclusione, strategia prioritaria per rispondere all'esigenza di potenziare la competitività del sistema della Higher Education italiana nello scenario globale, mediante la costruzione di reti e alleanze globali, la cooperazione scientifica, la mobilità studentesca e docente, l'accoglienza di studenti internazionali, e la promozione della nostra comunità accademica nel panorama mondiale.

Si riportano di seguito le principali azioni in coerenza con il Piano Strategico dell'Ateneo.

1. Strutture e governance per l'internazionalizzazione

1.1 Creazione della "Global Engagement and Mobility Division"

- Fondata nel febbraio 2024 per coordinare promozione, accoglienza e mobilità degli studenti internazionali in modo integrato.
- Comprende anche il Welcome Office, l'Housing, il supporto per pratiche consolari e l'Ufficio Erasmus+.

1.2 Tavoli di lavoro per armonizzare le attività

- Costituito un tavolo operativo (agosto 2023) tra tutte le figure chiave dell'area internazionalizzazione. In specifiche sedute questo si è coordinato con altri uffici d'Ateneo (Scuola di Dottorato; Ufficio Comunicazione), ed ha visto la partecipazione del Dirigente Direzione II e Capo Area Direzione Didattica.
- Da luglio 2024, attivo anche un tavolo dei coordinatori per monitorare l'andamento e confrontarsi sulle criticità e su possibili azioni di miglioramento relative all'offerta in lingua inglese dell'Ateneo. Tra i temi trattati: integrazione degli studenti; prove d'accesso; calendarizzazione bandi; qualità e disparità di preparazione degli studenti; istituzione di eventuali corsi propedeutici; promozione e reclutamento.

1.3 Risultati operativi

- Anticipazione dell'uscita dei bandi per i corsi in inglese per l'a.a. 2024/25, migliorando la qualità delle candidature e la gestione dei visti.
- Dal 2025/26, pubblicazione congiunta dei bandi il 30 ottobre di tutti gli avvisi e i bandi dei corsi in lingua inglese.
- Previste azioni a sostegno dei corsi, tra cui il tutoraggio degli studenti internazionali (progetto Studenti Ambasciatori).

2. Internazionalizzazione della didattica

2.1 Espansione dell'offerta formativa in inglese

- 17 corsi e 7 curricula in lingua veicolare;
- Novità 2025/26: laurea magistrale in **Technology and New Frontier Management** e triennale in **Innovation Tourism for Made in Italy**.

2.2 Partecipazione a reti europee e progetti comuni

- Inclusione nella rete Erasmus+ con Blended Intensive Programmes (BIP).
- Attivati nuovi doppi titoli, come quello in Business Administration con Toulouse School of Management.

3. Studenti internazionali: reclutamento, mobilità e servizi

3.1 Attività di promozione

- Partecipazione a fiere e eventi internazionali in oltre 15 Paesi.
- Open days online, webinar con sedi Uni-Italia, incontri con scuole internazionali.
- Crescita del **Foundation Course** con oltre 200 iscritti in 2 anni.

3.2 Iniziative di accoglienza e visibilità

- Partecipazione a grandi eventi (Eracon, NAFSA, EAIE).
- Organizzazione di seminari e incontri, tra cui quello di settembre 2024 con oltre 60 università brasiliane sul tema della cooperazione accademica sostenibile (**Euromath & Euroscience**: incontro internazionale con oltre **500 studenti** e **120 docenti** provenienti da 21 Paesi, **Seminario "International Academic Cooperation: Towards a Sustainable, Inclusive and Multicultural World"**: Seminario internazionale dedicato all'internazionalizzazione nell'ambito della cooperazione accademica, organizzato in sinergia con **GCUB (Grupo de Cooperação Internacional de Universidades Brasileiras)**).

3.3 Progetti per accoglienza e inclusione

- Student Ambassador Program (SAP)
- Avviato nel 2024: gli studenti ambasciatori favoriscono integrazione e promozione.
- Attivi su piattaforme online (Unibuddy) e social media (Instagram, YouTube, Facebook).
- Housing e progetto “Insieme siamo migliori”
- Creato un servizio di supporto all'alloggio con pagina web e contatto e-mail dedicato.
- Il progetto collega studenti in cerca di alloggio con famiglie del territorio, in uno scambio solidale intergenerazionale.

4. Mobilità Erasmus+

4.1 Erasmus+ KA131 e KA171

- Oltre 1500 mobilità KA131 con 343 università partner europee.
- **KA171 (extra-EU) in forte espansione sia in termini di finanziamenti che di partecipazione.**

4.2 Mobilità del personale

- Per la prima volta coinvolto anche il personale TAB.
- 92 mobilità nel 2024/25, con un aumento costante negli anni precedenti.
- Bandi finanziati da fondi Erasmus+ e Ateneo.

4.3 Blended Intensive Programmes

- Avviati dal 2023, promuovono un approccio didattico innovativo e inclusivo.

4.4 Didattica transnazionale – Progetto TNE IMPACT (PNRR)

- Coinvolge 7 partner italiani e 23 tra Tunisia, Egitto, Marocco.
- L'Ateneo coordina il Work Package sulla mobilità: già assegnate borse a 18 studenti (outgoing e incoming).

5. Cooperazione bilaterale e multilaterale

- Intensificati i rapporti con ambasciate, Istituti di Cultura, Commissione Europea.
- Visite istituzionali da numerosi Paesi (es. India, Cina, Brasile, Francia, Tunisia).
- Partecipazione all'**Expo Osaka-Tokyo 2025**, con workshop dedicato alla conoscenza e futuro.

6. Cooperazione europea e alleanze accademiche

6.1 Alleanza Europea Universeh 2.0

- Parte attiva nel progetto e nei Governing Boards.
- Responsabilità nel WP2 “Space Crew” e partecipazione a mobilità e BIP legati all'Alleanza.

6.2 Reti internazionali

- L'Ateneo è membro di EUA, UNICA, YERUN, VIU.
- Dal 2025, la Delegata all'Internazionalizzazione è nel Consiglio Accademico della Venice International University.

D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

***D.2.1** L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.*

La programmazione dei CdS è a cura delle Facoltà/Dipartimenti, che sentiti i Consigli dei CdS, laddove presenti, e tenendo in considerazione i pareri del Nucleo di Valutazione, del PQA e delle CPDS, propongono al Senato Accademico e al CdA l'ordinamento didattico e le eventuali modifiche ai CdS.

L'Ateneo dispone di proprie Linee guida per la ricognizione esterna della domanda di formazione e la [consultazione delle parti interessate esterne che tengono conto del contesto di riferimento](#).

Per l'AQ nella **progettazione**, il CdS:

- progetta e revisiona l'offerta formativa;
- definisce il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita;
- definisce l'offerta formativa e i percorsi;
- definisce i programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento;
- pianifica e organizza gli insegnamenti del CdS.

Per l'AQ nell'**erogazione**, il CdS:

- definisce attività di Orientamento e Tutorato;
- stabilisce conoscenze richieste in ingresso e modalità di recupero delle carenze;
- identifica metodologie didattiche e percorsi flessibili;
- promuove l'internazionalizzazione della didattica;
- pianifica e monitora le verifiche dell'apprendimento e della prova finale;
- pianifica l'interazione didattica e la valutazione formativa per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza.

Per la **gestione delle risorse**, il CdS:

- valuta la dotazione e la qualificazione del personale docente e dei tutor;
- valuta la disponibilità di strutture, servizi e risorse di sostegno alla didattica.

Per il **riesame e miglioramento**, il CdS:

- coordina le attività collegiali tenendo conto del contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate;
- coordina la revisione dei percorsi formativi.

[Il processo di richiesta di istituzione di nuovi CdS è riportato nel](#) sito web del PQA.

Nell'ambito delle attività formative e culturali di terzo livello dell'Ateneo, sono istituiti i Corsi di Dottorato di Ricerca con l'obiettivo di fornire un'avanzata preparazione scientifica, tecnica e professionale di livello internazionale. L'organizzazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca è definita all'art.20 del Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo. I Dottorati di ricerca operano in accordo con le finalità strategiche, gli obiettivi strategici di Ateneo per la Ricerca e la Didattica e correlate azioni, indicatori e target specifici definiti nell'ambito del Piano Strategico, le linee strategiche per la didattica e la ricerca del Dipartimento di afferenza, definite nel PTD, tenendo conto delle proprie potenzialità, nel rispetto della normativa vigente e dei requisiti di qualità per i Dottorati introdotti con il Modello AVA 3.

La progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa è incentrata sullo studente/dottorando. L'Ateneo predispone forme di ascolto e interazione continua e sistematica con gli studenti, cercando di tenere conto delle esigenze degli stessi non solo dal punto di vista formativo, ma anche organizzativo e dei servizi erogati. Lo Statuto prevede la presenza dei rappresentanti degli studenti nella maggior parte degli organi di governo (si veda PdA A.5 della presente Relazione).

D.2.2 *Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.*

L'Ateneo con decreto rettorale n° 2803 del 2023 ha istituito il *Teaching and Learning Centre* (TLC) al fine di promuovere la formazione iniziale e permanente del personale docente universitario, l'elaborazione e sperimentazione di progetti volti all'innovazione della didattica universitaria e allo svolgimento di attività di ricerca inter- e multidisciplinare nell'ambito della didattica nelle diverse aree scientifiche e disciplinari nell'università, anche al fine di incentivare i discenti ad assumere un ruolo attivo e a stimolarne lo spirito critico. A tal riguardo, gli obiettivi che il Centro intende perseguire consistono a) nello sviluppo di azioni per l'innovazione della didattica, anche con l'integrazione di metodologie dell'insegnamento, quali problem-based learning, group-work learning e simulazioni, che possano favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti, soprattutto se supportate dalle tecnologie multimediali e digitali; b) nello sviluppo di attività di ricerca e formazione utili a favorire l'acquisizione di competenze riguardanti lo sviluppo e la valorizzazione di metodologie e tecnologie didattiche, volte a creare contesti educativi universitari di qualità e basati su principi di inclusione, uguaglianza e sostenibilità, ma soprattutto a incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento stimolandone la motivazione, l'autonomia e il pensiero critico; c) nella promozione della ricerca con un approccio inter e multidisciplinare, sulle tematiche dell'innovazione didattica e dello sviluppo delle competenze trasversali. Il Centro può inoltre organizzare convegni, seminari, conferenze e ogni altra iniziativa strumentale alle proprie finalità.

D.2.3 *L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.*

L'Ateneo pone particolare attenzione a tutto il processo di istituzione di CdS e Dottorati di Ricerca, dalla fase di progettazione iniziale e all'aggiornamento. Coerentemente sia con le linee guida per la progettazione dei CdS di nuova istituzione, redatte dal PQA in base alle indicazioni fornite da ANVUR, sia con le indicazioni del Nucleo di Valutazione (sia in fase preliminare che nel momento della preparazione della Relazione tecnico-illustrativa). Per l'attribuzione dei compiti didattici la Facoltà/Dipartimento si accerta che venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi, anche in relazione alla corrispondenza fra SSD dell'insegnamento e SSD del Docente. In seguito alla delibera viene mandata comunicazione al PQA. Inoltre, in SUA-CdS ad ogni docente è associato il rispettivo CV da cui poter evincere le competenze in relazione allo specifico insegnamento. Il CV di ogni docente è pubblicato in maniera trasparente nella Rubrica sul sito dell'Ateneo.

Per gli insegnamenti attribuiti tramite contratto, secondo quanto previsto dal [Regolamento per il conferimento degli incarichi di docenza](#) l'Art. 7 specifica la modalità di valutazione che la struttura di afferenza del CdS deve effettuare ai fini dell'attribuzione.

Per quanto riguarda i Corsi di Dottorato di Ricerca, la formazione dottorale consente di progettare e adattare in autonomia programmi di innovazione, di condurre valutazioni e sintesi di idee, di contribuire al perseguimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile e di contribuire alla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione superiore, tenendo conto delle linee guida per l'AQ e accreditamento dei corsi di dottorato emanate dal MUR.

Il Collegio è costituito da docenti appartenenti ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi formativi e con il progetto scientifico del Corso di Dottorato. Per la trattazione dei problemi dell'organizzazione della didattica e del funzionamento del corso è ammessa, con voto consultivo, la presenza nel collegio di non più di due dottorandi in rappresentanza dei dottorandi iscritti. In relazione alla specificità del Corso, il Collegio è eventualmente integrato con esperti qualificati (Art. 6, Regolamento Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, DR 706/2022). La qualificazione del Collegio dei Docenti viene verificata anche tramite gli indicatori ASN.

Per quanto concerne l'attività didattica dei Dottorati di Ricerca, questa è basata su una forte integrazione con la ricerca, si avvale di seminari/corsi di approfondimento tenuti in parte da componenti il Collegio dei docenti e in parte da studiosi di Enti e Istituzioni nazionali ed internazionali. In quest'ultimo caso si sottolinea l'impegno dell'Ateneo per attivare bandi per Visiting Professors finalizzati a promuovere la qualificazione e la internazionalizzazione della propria offerta formativa.

***D.2.4** L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).*

L'Ateneo, anche attraverso la collaborazione tra il Teaching and Learning Center (TLC) e la CARIS assiste i CdS nel promuovere seminari ed esperienze laboratoriali di aggiornamento in tema di didattica inclusiva, tecnologie assistive, multimedialità, e di modalità di verifica per gli studenti con DSA, oltre che sull'approccio allo studente con fragilità particolari (ad esempio le persone che necessitano di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), ed alle persone appartenenti ad alcune categorie di BES. Le esperienze seminariali sono organizzate e proposte on demand, cioè quando i docenti ne ravvisino la necessità, o erogati a seguito di progetti che prevedano l'organizzazione di cicli di seminari o corsi sistematici. Tali corsi si innestano appieno anche nella Mission del TLC di assicurare formazione permanente dei docenti universitari, attraverso metodologie di insegnamento innovative. Tutte le iniziative, destinate ad un uditorio di massa, vengono diffuse attraverso i canali del Rettorato, ma anche attraverso i canali delle Macroaree e dei CdS, per una diffusione più capillare. Talvolta le risorse e le tipologie di lavoro sono legate a progetti specifici. A titolo d'esempio, si cita il progetto "Aida" Approccio Inclusivo per i Disturbi dell'Apprendimento" (PR-FSR n. 24007DP000000009), finanziato dalla Regione Lazio, che prevede nel 2025 e nei primi mesi del 2026 la formazione sistematica dei docenti in materia di DSA, oltre che dei discenti, dei tutor e del personale deputato all'accoglienza e all'orientamento. Ferma restando la custodia dei dati sensibili, infine, la CARIS organizza inoltre la discussione di alcuni casi specifici riguardanti singoli studenti, presi in carico da esperti che a seguito di colloquio individuale individuano punti di forza e di debolezza.

Nel 2025 è continuato il progetto "Digitalizzazione in carcere" finanziato con un contributo regionale, nell'ambito del Progetto "Università in carcere", attivo dal 2006. Il progetto è stato portato a termine grazie all'interazione tra la Delegata per la formazione universitaria negli istituti penitenziari dell'Ateneo e la Regione Lazio.

Nel 2024 è stata stipulata una convenzione quadro con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) per sviluppare progetti in comune. Per favorire il potenziamento delle politiche di inclusione ed integrazione sociale della popolazione universitaria al fine di assicurare equità, uguaglianza di genere e pari opportunità, per l'anno accademico 2024/25 ha avuto inizio il progetto denominato "UNIRM2 e la Cultura Sportiva Paralimpica. TUP – Team Universitari Paralimpici".

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

Nel documento Sistema di AQ l'Ateneo, seguendo l'approccio PDCA, pianifica la progettazione dei CdS tramite l'iter per la presentazione delle proposte di nuovi CdS (plan), ne supporta l'erogazione (do), monitora l'erogazione dell'offerta formativa (check) e propone azioni di miglioramento per il superamento delle criticità (act).

Il monitoraggio dell'offerta formativa e la definizione di azioni di miglioramento avvengono a livello di CdS tramite la SMA e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); quest'ultimo viene effettuato ogni 3 anni o quando viene richiesta una modifica di ordinamento o se il Nucleo di Valutazione lo richiede.

L'analisi dei dati, forniti annualmente dall'Ufficio Statistico di Ateneo unitamente alle linee guida del PQA, a disposizione del CdS, rappresentano un supporto per il monitoraggio al fine di verificare l'adeguatezza del progetto e della sua struttura organizzativa. Il RRC segue le indicazioni ANVUR. Relativamente ai Corsi di Dottorato di Ricerca, nel 2024 è stato definito dal PQA un Modello per la Relazione di Monitoraggio che prevede una frequenza annuale.

Relativamente ai Dipartimenti, nel 2024 sono stati redatti i PTD da tutti i Dipartimenti seguendo le Linee Guida del PQA e nel 2025 è stato condotto il primo monitoraggio.

L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia regolarmente monitorata da CdS, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti attraverso il monitoraggio condotto dal PQA che ne inserisce gli esiti nella propria Relazione Annuale. Quest'ultima è poi trasmessa al Nucleo di Valutazione e agli organi Governo.

D.3 - Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata adotta una **strategia organica e multilivello per l'orientamento in ingresso**, definita nel PIAO 2025–2027. Tale strategia è progettata per promuovere l'accesso consapevole all'istruzione universitaria e ridurre il disallineamento tra le aspettative degli studenti, le loro competenze e i percorsi formativi prescelti.

I principali assi strategici definiti nel PIAO per l'orientamento in ingresso sono:

- **Orientamento attivo e formativo**, con il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso laboratori esperienziali, incontri con docenti e studenti universitari, simulazioni di test e lezioni universitarie, anche attraverso la partecipazione a progetti finanziati come PNRR "Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università" (Orientamento Next Generation Roma Tor Vergata), Piani di Orientamento e Tutorato (POT) e Piani lauree scientifiche (PLS).
- **Accessibilità**, grazie all'attivazione di sportelli online e in presenza, all'uso flessibile di piattaforme digitali (Teams, Meet, Zoom) e all'organizzazione di incontri su misura per le singole scuole.
- **Interazione costante con le istituzioni scolastiche**, attraverso il progetto "Tor Vergata Orienta Le Scuole" e l'offerta continua di percorsi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) gestiti tramite una piattaforma informatizzata dedicata.

- **Monitoraggio e miglioramento continuo**, tramite il rilevamento dei dati di partecipazione, la valutazione della soddisfazione degli utenti e l'analisi della conversione tra attività di orientamento e immatricolazioni.
- **Innovazione digitale**, con il rafforzamento del portale orientamento.uniroma2.it, contenente materiali multimediali, guide operative, video-interviste e un'agenda sempre aggiornata degli eventi; oltre al potenziamento della piattaforma PCTO nel cui catalogo ogni anno è possibile trovare oltre 90 progetti PCTO di tutte le Aree disciplinari.

Per il conseguimento di questi obiettivi strategici, l'Ateneo si è dotato di una "Commissione per l'Orientamento e il Tutorato", supportata per la parte amministrativa ed organizzativa dall' "Ufficio Orientamento" di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore all'Orientamento Tutorato e Placement, ed ha aggiornato il "Regolamento di Ateneo per l'Orientamento" emanato con D.R. n. 3916/2024. Per l'orientamento in ingresso rivolto agli studenti internazionali, coerentemente con gli obiettivi strategici per l'internazionalizzazione, vengono predisposte specifiche iniziative da parte della Divisione Global Engagement e Mobility, coordinate dalla Delegata all'Internazionalizzazione. L'allineamento con l'Ufficio Orientamento è garantito attraverso il coinvolgimento della Responsabile dell'Ufficio Orientamento e il Delegato all'Orientamento, il Tutorato e il Placement.

Per l'a.a. 2024/2025 l'Ufficio Orientamento e la Commissione Orientamento di Ateneo, recependo le indicazioni strategiche, hanno messo a punto un programma di eventi ampliato e differenziato per modalità (eventi in presenza e online), per utenza (eventi dedicati alle scuole ed eventi per singoli studenti) e per contenuti (sia disciplinari per studenti con le idee già chiare, sia generalisti per chi è ancora indeciso tra più corsi di laurea). Nel periodo settembre 2024-luglio 2025, l'Ateneo ha realizzato numerose attività di orientamento rivolte a studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Tra i grandi eventi più significativi si segnalano:

- *"Porte Aperte - Digital Edition"* (dicembre 2024), con circa 200 studenti.
- *"Un giorno da Matricola"* (23 gennaio 2025), che ha coinvolto 1681 studenti da 22 scuole.
- *Open Day invernale* (13 febbraio 2025), con circa 3413 partecipanti. Dedicato ai corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico.
- *"Tor Vergata Orienta"* (2 aprile 2025), con 941 studenti. Ha previsto un focus sulla presentazione dei bandi di ammissione per i corsi di laurea ad accesso libero di Ateneo usciti a metà di marzo.
- *Open Day estivo* (16 luglio 2025), con oltre 1450 studenti prenotati, quasi 1000 registrati e numerosi genitori e amici presenti in qualità di accompagnatori.

In parallelo, tramite l'iniziativa *"Tor Vergata Orienta le scuole"* sono stati organizzati 23 incontri personalizzati con scuole, anche fuori regione, ed è stato mantenuto attivo uno sportello online settimanale di orientamento denominato *"Incontra il nostro Staff"*, affiancato da uno sportello in presenza per offrire la possibilità di colloqui individuali soprattutto agli studenti che hanno incontrato maggiori difficoltà nel loro percorso di orientamento.

L'Ufficio Orientamento ha inoltre partecipato da ottobre 2024 a marzo 2025 a [3 saloni di orientamento](#) (EuRoma, Fiera di Roma e Ragusa) che hanno permesso di raggiungere anche gli studenti e le scuole fuori regione.

A supporto delle attività di orientamento è attivo un sito web dedicato (orientamento.uniroma2.it). Inoltre ogni anno vengono aggiornate e diffuse le Brochure di Ateneo in italiano ed in inglese e i dépliant di tutte e 6 le aree.

L'Ateneo si è impegnato anche nel fornire alle scuole superiori una crescente offerta di PCTO. Nell'ultimo anno scolastico sono stati pubblicati sul «Catalogo dei progetti» **100 PCTO**, ai quali hanno aderito circa **6.603 studenti** (da Allegato A contenente i dati degli studenti) di 95 istituti (di

cui 8 fuori regione), per un totale di 335 percorsi attivati. La piattaforma PCTO di Ateneo permette la gestione di tutti i progetti PCTO, dalla stipula della convenzione alla generazione ed al rilascio degli attestati che sono spediti alla segreteria scolastica tramite protocollo di Ateneo.

Nell'anno accademico 2022-2023 è iniziato il progetto **“Orientamento Next Generation – Università degli Studi di Roma Tor Vergata”**, che rientra nel PNRR ed è disciplinato dal D.M. n. 934 del 03-08-2022, il cui obiettivo primario è favorire l'Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università. Nel corso dell'a.a. 2024-2025, l'Ateneo ha censito nel programma oltre 5965 studenti (classi terze, quarte e quinte) provenienti da 43 scuole del territorio laziale. Questa iniziativa ha visto partecipare più di 160 docenti dell'Ateneo, per un totale di oltre 287 corsi erogati nel periodo settembre 2024 – giugno 2025.

Tali informazioni sono state, anche, evinte dal report fornito dal Delegato all'Orientamento e al Placement e agli Uffici competenti dell'Amministrazione centrale.

D.3.2 *L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.*

Le modalità di ammissione sono esplicitate nel regolamento didattico di ciascun CdS:

- CdS triennali, è previsto un test di ingresso, le cui modalità sono descritte nel regolamento del CdS, dove sono anche indicati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) assegnati in caso di esito negativo del test in ingresso e le modalità di recupero delle carenze;

- CdS magistrali, l'Ateneo pubblica sul proprio sito web i documenti che illustrano le principali tematiche amministrative di interesse per lo studente.

Gli studenti iscritti possono accedere all'area riservata dalla quale possono controllare e gestire esami-iscrizioni, fino alla prenotazione della seduta di laurea.

L'andamento delle carriere degli studenti viene monitorato tramite gli indicatori della SMA dai CdS e dalle CPDS.

Nel sito web di Ateneo c'è una pagina dedicata all'“Offerta Formativa” che contiene le informazioni sui singoli CdS: regolamenti didattici, modalità di immatricolazione, bandi di ammissione, graduatorie, modalità di accesso ai corsi e date di svolgimento dei test d'ingresso.

In ogni pagina web del CdS, la sezione “Modalità di iscrizione” riporta tutte le informazioni per accedere e iscriversi e una sezione denominata “Requisiti richiesti” nella quale vengono riportati titoli necessari all'immatricolazione, gli OFA, le modalità di verifica e gli eventuali esoneri.

D.3.3 *Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.*

L'Ateneo ha costituito la Scuola di Dottorato, con una docente in qualità di Presidente, una Giunta e un Consiglio di Coordinatori che opera come organo di indirizzo strategico per tutte le attività di ricerca, favorendo il dialogo tra aree disciplinari e garantendo la coerenza con le politiche europee della ricerca. I corsi di Dottorato di Ricerca sono impegnati a proporre attività formative e a promuovere progetti di ricerca non solo in lingua inglese ma anche in altre lingue, coerentemente con le priorità delle aree disciplinari di ricerca. Alcuni corsi sono interamente in lingue inglese e coprono settori disciplinari strategici come: *Data Science, Materials for Sustainable Development, Astronomy, Astrophysics and Space Science, Law and Protection, Biochemistry and Molecular Biology, Tissue Engineering*.

Le ragioni alla base di questa scelta plurale sono molteplici:

1. **Attrattività internazionale:** l'inglese consente di raggiungere un più vasto bacino di candidati da Europa e Paesi extra-UE, riducendo le barriere linguistiche all'ingresso;

2. **Competenze linguistiche e scientifiche integrate:** la gestione e la diffusione dei risultati in ambito globale richiedono padronanza dell'inglese scientifico, per pubblicazioni, rendicontazioni, partecipazione a reti europee;
3. **Co-tutele e dottorati congiunti:** molti progetti internazionali di co-tutela e dottorati congiunti prevedono che almeno parte delle attività, dei seminari o delle lezioni si svolgano in lingua inglese o presso università partner estere;
4. **Conformità ai criteri di qualità internazionale,** che premiano la dimensione internazionale dell'offerta formativa e dei rapporti scientifici.

L'internazionalizzazione e l'adozione della lingua inglese nei dottorati mirano anche a:

- aumentare la partecipazione e l'integrazione di dottorandi stranieri;
- favorire collaborazioni scientifiche internazionali e progetti europei;
- migliorare le metriche di citazione e visibilità (grazie a pubblicazioni in spazi internazionali);
- rafforzare il posizionamento dell'Ateneo nei ranking internazionali;
- contribuire alla formazione di ricercatori con competenze globali e networking internazionale.

I corsi prevedono fin dal bando periodi obbligatori di studio e ricerca all'estero (3-6 mesi), per favorire la mobilità dei dottorandi e consolidare le collaborazioni internazionali.

D.3.4 *La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).*

Per favorire il successo del percorso formativo degli studenti con disabilità, anche temporanee, con DSA e altri BES, nonché l'accoglienza e l'inclusione delle persone nell'ambito della vita della comunità studentesca universitaria, il gruppo di lavoro preposto (la Commissione CARIS, presieduta dal Delegato del Rettore per l'Inclusione), organizza una serie di azioni sistematiche volte a diffondere la cultura delle buone prassi estensivamente nello spazio (presso tutte le realtà dell'Ateneo) e nel tempo, seguendo lo studente "dall'orientamento al placement". Ad esempio, giornate specifiche di orientamento sono organizzate per gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore, che prevedono la partecipazione della CARIS agli open day generali di Ateneo. Spesso tali giornate prevedono anche, per quanti ne fanno specifica richiesta, colloqui con uno psicologo orientatore. Immediatamente dopo l'iscrizione si organizza la presa in carico da parte degli esperti ritenuti più opportuni (logopedista, psicologo, neuropsichiatra, medico legale, ecc.), per stilare un profilo dei punti di forza e di debolezza, e studiare le strategie migliori. L'affiancamento per le pratiche amministrative e di interazione con i docenti è assicurato dalla segreteria della CARIS (<https://caris.uniroma2.it/>) mentre un servizio di counselling, molto richiesto ed apprezzato, viene gratuitamente erogato da psicologi esterni. Considerati i numeri sempre crescenti degli studenti seguiti dalla CARIS (che nell'A.A. 2024/25 intorno a 1.500 persone) la valutazione delle carriere viene effettuata grazie alle "sentinelle" (docenti, personale TAB delle segreterie e delle biblioteche, tutor, studenti di buona volontà) che entrano a far parte della rete CARIS presso le diverse strutture del CAMPUS, e che affiancano gli studenti ogni qualvolta si manifestano criticità negli approcci alle verifiche, nella metodologia di studio, nell'interazione con i diversi docenti. Oltre a ciò, le azioni messe in opera sono quelle previste per legge ed altre che mirano a far crescere tutta la comunità universitaria tutta: dall'assistenza in aula sotto diverse forme da parte di tutor di diverse Cooperative, alle "assistive technologies", dai laboratori integrati (ad es. i corsi di teatro, di pittura, ecc.), all'organizzazione di eventi di formazione aperti al territorio (ad es. agli insegnanti delle scuole secondarie e primarie laziali), nonché tavole rotonde con associazioni del Terzo Settore. Viene ritenuta inoltre fondamentale l'interazione della CARIS con altre realtà

presenti in Ateneo come il CUG, il Centro antiviolenza (CAV), Il CUS Tor Vergata, il Team per il benessere organizzativo, il prorettore per l'innovazione sociale, ecc. Non vanno dimenticati corsi trasversali che diffondano la cultura della sostenibilità che considerino le tematiche dell'agenda 2030 più inerenti le disparità sociali, e iniziative più direttamente riguardanti la formazione universitaria (si cita ad es. il Master in "Disability and Diversity Management"). Infine, particolare attenzione, verso la fine del percorso di studi delle persone con disabilità BES e DSA, viene rivolta alle possibilità di introdurre i ragazzi nel mondo del lavoro, con eventi dedicati al placement, grazie alla collaborazione con gli uffici per l'occupazione e agenzie esterne per il lavoro.

L'Ateneo ha messo in atto diversi progetti per favorire il benessere e l'inclusione degli studenti (relazione annuale CUG, sito web, CARIS):

- Progetto SOIN – SOstegno e INclusione per studenti e studentesse caregiver familiari;
- Carriere alias degli studenti e delle studentesse;
- Contributi per le studentesse madri;
- Foundation Year per studenti e studentesse richiedenti protezione internazionale;
- Servizio di consulenza sessuologica;
- Premi per tesi di laurea sulle tematiche di genere e di dottorato per le donne e le ragazze nella scienza;
- Centro di consulenza psicologica;
- Centro di ascolto CUG e counselling psicologico;
- Orientamento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- Doppia carriera studente/atleta;
- Progetto Light Up: incremento dell'illuminazione nelle aree al di fuori degli edifici e nei posteggi;
- Progetto Mariposas (esenzione totale per le studentesse vittime di violenza di genere).

Tali informazioni sono state evinte, anche, dai report che il Nucleo di Valutazione ha richiesto alla Presidente del CUG e al Delegato per l'applicazione delle leggi 104/1992, 17/1999, 170/2010.

D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

L'Ateneo offre agli studenti del primo anno numerose iniziative, gestite a livello di macroarea/Facoltà/CdS, finalizzate a facilitare il recupero degli OFA, e a colmare eventuali lacune di tipo disciplinare legate al tipo di Scuola secondaria frequentata e che potrebbero rallentare il percorso dello studente. Come indicato nel PdA D.3.2 l'Ateneo esplicita, per ogni CdS triennale e magistrale a ciclo unico, le modalità di assolvimento degli OFA. L'Ateneo incentiva e motiva, annualmente, gli studenti meritevoli istituendo borse di studio e premi ([Studiare conviene - Borse di studio e premi per merito ti aspettano!](#)). Tramite il sito <http://placement.uniroma2.it/> l'Ateneo promuove premi di laurea, borse di studio e, più in generale, attività utili al collocamento nel mondo del lavoro.

L'Ateneo dispone inoltre di uno sportello per il "Counseling psicologico rivolto agli studenti dell'Ateneo", un servizio gratuito di valutazione e ascolto offerto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dalla U.O.C. di Psichiatria e Psicologia Clinica del Policlinico Tor Vergata e dalla U.O.S.D. Counseling psichiatrico e Psicologico di supporto al benessere organizzativo e alle attività cliniche. Nell'ultimo anno inoltre sono stati potenziati i servizi di counseling psicologico offerti attraverso la Caris – Commissione d'Ateneo per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA.

D.3.6 *L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.*

Quanto sotto riportato è stato documentato in una relazione inviata al Nucleo di Valutazione dal Delegato all'Orientamento e placement.

Durante il percorso formativo, gli studenti possono usufruire di tutor didattici dedicati a singoli insegnamenti o aree disciplinari, per il recupero di eventuali lacune e il consolidamento delle competenze, e sportelli di supporto per la gestione di pratiche amministrative (presso le segreterie amministrative) e per la pianificazione del percorso di studi (presso le segreterie dei CdS).

Per favorire la riduzione del tasso di abbandono e migliorare la regolarità negli studi, nell'ambito delle iniziative volte a sostenere la popolazione studentesca, l'Ateneo assegna annualmente, a studenti capaci e meritevoli, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato. Il numero di assegni erogabili viene determinato sulla base delle risorse stanziare, per ciascun anno accademico, dal MUR nell'ambito del Fondo per il Sostegno dei Giovani.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, l'Ateneo distribuisce le risorse del Fondo Giovani alle diverse Macroaree/Facoltà sulla base del numero degli studenti iscritti, come risultante dai dati consolidati alla fine del mese di ottobre di ogni anno. La procedura di assegnazione dei fondi prevede le seguenti fasi: presentazione della proposta di assegnazione alla Commissione Didattica di Ateneo, valutazione e approvazione da parte del Senato Accademico, assegnazione definitiva dei fondi da parte del CdA alle singole Aree dell'Ateneo, ed emanazione dei bandi di selezione da parte delle singole Aree, sulla base dei fondi ricevuti. La pianificazione delle attività che i tutor realizzeranno nell'anno ed il loro coordinamento avviene nel rispetto del Regolamento di Tutorato. Le attività finanziate attraverso il Fondo per il Sostegno dei Giovani possono inoltre essere integrate nelle aree attraverso i progetti POT e PLS per le diverse classi di laurea.

L'interazione costante tra tutor e studenti ha permesso anche di intercettare criticità organizzative e didattiche che sono state in diversi casi segnalate e affrontate in modo tempestivo dalle strutture accademiche.

Si ritiene utile, per il futuro: consolidare le attività di monitoraggio e valutare l'impatto del tutorato (e.g., tramite questionari di gradimento e report delle attività svolte); incentivare la formazione dei tutor attraverso brevi corsi introduttivi sulle metodologie di accompagnamento e comunicazione con gli studenti; esplorare l'introduzione di nuove forme di tutorato (e.g., tutorato tra pari online, tutoraggio specialistico per ambiti disciplinari o per studenti con bisogni specifici).

ORIENTAMENTO IN USCITA o PLACEMENT (tramite Ufficio Placement)

L'Ufficio Rapporti con le imprese, Stage e Placement, nato nel 2016, organizza attività volte a facilitare l'incontro tra gli studenti e i laureati ed il mondo professionale. In particolare, realizza, presso le sedi dell'Ateneo o presso le aziende: colloqui, selezioni, seminari di orientamento al lavoro, presentazioni aziendali, career day. Alcuni seminari vengono realizzati in lingua inglese.

L'Ufficio è composto da una struttura centrale (di cui fanno parte 4 persone) che ha il compito di coordinare le strutture periferiche presenti in ciascuna Facoltà. Le strutture periferiche si occupano principalmente dell'attivazione dei tirocini curriculari previsti dai piani di studio.

Dal 2016 al 2020, per la pubblicazione delle offerte di lavoro e di stage e la promozione degli eventi di recruiting e degli incontri di orientamento al lavoro, veniva utilizzato il portale <http://placement.uniroma2.it/>. In un'ottica di continuo miglioramento e visto l'aumento dei contatti aziendali si è resa necessaria l'adozione di una piattaforma per la rimodulazione dei processi ed il monitoraggio costante delle attività (<https://uniroma2.jobteaser.com/>). La piattaforma è uno strumento utile per la pubblicazione di offerte di lavoro e stage (circa 2.000 l'anno) e per l'organizzazione degli eventi di recruiting e del career day annuale dell'Ateneo. L'accreditamento delle aziende al career center e le offerte pubblicate, vengono monitorate dall'Ateneo al fine di

garantire qualità e affidabilità. Gli studenti e i laureati, possono candidarsi per le offerte di lavoro o aderire agli eventi tramite la piattaforma, su cui caricano il CV visibile alle aziende nel momento in cui presentano la candidatura. Il career center, infine, tramite un'apposita sezione dedicata alle statistiche, permette di monitorare le attività svolte e il livello di gradimento degli iscritti alla piattaforma.

L'Ufficio, inoltre, assiste le aziende nella pratica amministrativa di attivazione dei tirocini extra-curricolari, interfacciandosi con i Centri per l'impiego di competenza per il territorio. Per l'attivazione si utilizzano i portali delle Regioni in cui si svolge il tirocinio, con una preponderanza del portale della regione Lazio. La procedura di attivazione dei tirocini è spiegata dettagliatamente al link seguente <http://placement.uniroma2.it/come-attivare-uno-stage-2/>.

Tra gli eventi di punta per l'orientamento in uscita dell'Ateneo ci sono i career day: due importanti appuntamenti con il mondo del lavoro, organizzati nel corso dell'anno in collaborazione con le Associazioni alumni di Economia (Alet) e di Ingegneria (Alitur), nei quali studenti e laureati incontrano le aziende alla ricerca di talenti, con la possibilità di colloqui di selezione già durante l'evento. Gli eventi dell'a.a. 2024/25 si sono svolti il 16 ottobre 2024 presso il Rettorato, con la partecipazione di 56 aziende e oltre 1000 tra studenti e neolaureati ed oltre 250 candidature ai colloqui, e il 13 maggio 2025 presso la macroarea di Ingegneria con la partecipazione di 40 aziende e oltre 600 studenti e neolaureati. La XVIII edizione del career day "Campus&Leaders&Talents", organizzata dall'Ufficio Placement dell'Ateneo in collaborazione con Alet, si è tenuta il 15 ottobre 2025 presso il piazzale del Rettorato con una partecipazione di oltre 50 aziende.

Ad inizio 2025, in base all'Accordo integrativo con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (DiSCo) previsto nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU è stata avviata la realizzazione di due progetti: **"Porta Futuro Lazio" 2023-2025** – Priorità 1 Occupazione – Obiettivo Specifico 4.a "Accesso all'occupazione e misure di attivazione" e **Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)**. Relativamente al primo progetto, in linea con le strategie dell'Ateneo sono state programmate una serie di iniziative che sono partite nel mese di maggio 2025. Tra queste, "Quantitative Finance at work", una giornata di eventi con la partecipazione di numerose aziende del settore, un ciclo di 4 webinar nel mese di luglio sui temi della scrittura del CV, della gestione del tempo nella ricerca del lavoro, degli annunci, dell'autocandidatura e su come partire bene nel primo lavoro. Il 16 luglio 2025, nell'ambito dell'Open Day estivo di Ateneo, è stato presentato al pubblico il servizio di coach di orientamento professionale, fornendo consigli utili agli studenti su come trasformare le proprie aspirazioni in un percorso lavorativo efficace. Tutte le iniziative sono state promosse tramite i canali di Ateneo e tramite Disco Lazio. Le attività sono continuate a settembre con nuovi webinar e con l'attivazione fino al termine dell'anno solare di uno sportello di orientamento che consente ai singoli studenti di prenotare incontri gratuiti con esperti per fruire di servizi personalizzati, come bilancio delle competenze e coaching. Altri eventi potranno essere programmati dagli esperti su indicazioni dei referenti di area del progetto per rispondere a specifiche esigenze degli studenti (ad es. simulazioni di colloqui in gruppo, minicorsi sulle soft skills, ecc.).

Il programma **Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)**, prevede invece la realizzazione e l'erogazione di corsi a contenuto prevalentemente professionalizzante che possono integrare anche moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali e delle competenze digitali. Il programma si rivolge a tutti i disoccupati, indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione, nonché agli studenti universitari, inoccupati e disoccupati, che stanno terminando il loro percorso di studio ed ai giovani laureati in ingresso nel mondo del lavoro. L'obiettivo è favorire l'occupabilità e l'occupazione delle persone mediante

l'erogazione di formazione specifica, finalizzata a sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo della persona attraverso la sua qualificazione o riqualificazione professionale. A luglio 2025 sono state raccolte circa 10 proposte di corsi, per le quali l'Ateneo si sta predisponendo adeguata promozione verso tutti i potenziali utenti interessati. L'erogazione sarà effettuata in moduli formativi di 30 ore, anche in modalità FaD sincrona, aperti a classi con un minimo di 50 e un massimo di 200 utenti. Le tematiche che interesseranno i corsi sono varie e rientrano nei 24 Settori economico - professionali (SEP), individuati dall'Atlante del Lavoro (e.g., transizione digitale, servizi culturali e di spettacolo, servizi di educazione, formazione e lavoro, amministrazione e finanza, ecc.). Tale formazione sarà erogata ad ottobre-dicembre 2025 e, all'esito della misura, è prevista l'elaborazione di un Piano personalizzato per l'utente, che individua sia il settore di riferimento tra uno dei 24 Settori Economico Professionali (SEP) definiti nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni sia il codice della classificazione delle professioni (CP) Istat.

D.3.7 *L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.*

L'Ateneo promuove iniziative di Life Long Learning che sono in continua espansione: corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, corsi di formazione continua, summer school. Queste attività consentono di mantenere un legame duraturo con gli Alumni, in un'ottica di apprendimento continuo e partecipazione alla vita accademica anche dopo il conseguimento del titolo. Nell'Ateneo di Tor Vergata sono costituite le Associazioni degli ex Alumni quali quelle di Economia (Alet), di Ingegneria (Alitur), Associazione Culturale Alumni Ph.D. Nursing & Public Health -AliNurse, RICERCA CONTINUA – Alumni Lettere e Filosofia Tor Vergata, Scienzimpresa.

L'Associazione Laureati della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata-**ALET** si prefigge come obiettivo principale quello di costituire un network tra coloro che hanno conseguito la Laurea, il Dottorato o il Master presso la Facoltà di Economia. L'Associazione inoltre organizza ogni anno, in collaborazione con l'Ateneo, il career day *Campus&Leaders&Talents*. ALET, inoltre, promuove periodicamente delle indagini sulle carriere professionali dei laureati della Facoltà di Economia dell'Ateneo e collabora con i docenti della Facoltà per l'organizzazione di iniziative ed eventi su temi economico-finanziari.

AliNurse-Associazione Culturale Alumni Ph.D. Nursing & Public Health è un'associazione tra tutti gli ex studenti del corso di Dottorato in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica dell'Ateneo per favorire lo scambio e la condivisione di informazioni, esperienze, interessi e percorsi post-dottorali.

A.L.I.T.U.R. è l'associazione dei Laureati in Ingegneria dei giovani e degli ex studenti dell'Ateneo che costituisce un ponte tra la Facoltà e le aziende, Tra i principali servizi forniti, A.L.I.T.U.R. organizza il *Forum Università-Lavoro*, un evento annuale che facilita incontri tra studenti, neolaureati e aziende.

JURISTOR è un'Associazione di Laureati in Giurisprudenza che si propone di promuovere: l'immagine della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata e dei suoi laureati la collaborazione dei soci alla vita della Facoltà di Giurisprudenza; l'internazionalizzazione e ogni altra attività ritenuta utile alla crescita morale e culturale dei soci e degli studenti.

RICERCA CONTINUA – Alumni Lettere e Filosofia Tor Vergata ha lo scopo principale di promuovere la ricerca e l'incontro interdisciplinare tra i dottorandi e i dottori di ricerca della Macroarea di Lettere e Filosofia. Ricerca Continua è aperta alla collaborazione di tutti i dottorandi e i dottori di ricerca di Lettere e Filosofia di Tor Vergata che intendano proseguire nel proprio percorso di ricerca attraverso la partecipazione a bandi, progetti, corsi e attività scientifico-culturali tese allo scambio scientifico tra discipline umanistico-sociali e alla crescita formativa e professionale.

SCIENZIMPRESA è un'associazione di studenti universitari volta alla diffusione della cultura scientifica. Ha curato la parte organizzativa di una serie di incontri con le Scuole, nell'ambito delle attività del Piano nazionale per le Lauree Scientifiche (PLS). I responsabili dei moduli sono studenti, neolaureati e dottorandi di Fisica, Astrofisica e Biologia presso l'Università di Roma Tor Vergata con una forte esperienza nel campo divulgativo. In passato, ScienzImpresa ha presentato le prime tre edizioni del progetto "La Scienza Intorno a Voi!" svolgendo più di ottocento ore frontali in varie scuole elementari, medie e superiori. Nel 2014 l'Associazione Levi-Montalcini ha conferito il premio dal titolo "Affascinati dalla Scienza" all'Associazione ScienzImpresa per l'impegno nella divulgazione scientifica.

D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement

Le segreterie studenti delle macroaree curano la carriera dello studente sotto il profilo amministrativo durante la permanenza dello studente nell'Università, dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. Ogni sede di Macroarea ha all'interno della sua struttura la propria Segreteria Studenti. A garanzia della trasparenza e della spendibilità internazionale dei titoli, l'Ateneo rilascia il Diploma Supplement, un documento bilingue che descrive nel dettaglio il percorso formativo seguito dallo studente. A questo scopo, nel sito web di Ateneo è presente il [modello apposito](#) per richiedere tale diploma.

Osservazioni sull'Ambito D del Nucleo di Valutazione

- Il **Nucleo di Valutazione**, apprezzando il lavoro svolto dalla Scuola di Dottorato, **esorta** a perseguire alcune linee di sviluppo individuate dalla stessa Scuola stessa mediante un processo di autovalutazione:
 - Estendere l'erogazione in lingua inglese ad altri corsi finora in italiano, soprattutto nelle macroaree con potenziale internazionale;
 - Potenziare i supporti linguistici (workshop, corsi di accento, mentoring linguistico);
 - Incentivare accordi quadro con università extra-europee nei territori emergenti;
 - Monitorare l'efficacia dei corsi in inglese (tassi di iscrizione, mobilità) e correggere le criticità;
 - Promuovere eventi internazionali (convegni, summer school) sponsorizzati dalla Scuola di Dottorato come leve di visibilità e networking.

2. Sistema di AQ a livello di CdS/Dottorati di Ricerca

Il Nucleo di Valutazione nel corso degli audit ai CdS ha sempre coinvolto il Manager Didattico di Macroarea, come indicato nella sezione 4 di tutte le Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione (vedi ultima Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2024), ed ha svolto un audit specificatamente dedicato ai Manager Didattici (Allegato 14 “Verbale 28 febbraio 2024 audit ai Manager didattici”) a seguito della pubblicazione del documento del PQA per verificare quanto fosse cambiata la consapevolezza del proprio ruolo rispetto alla visita 2018. Successivamente, alcuni mesi dopo la pubblicazione del documento del PQA, il Nucleo di Valutazione ha predisposto un google form (Allegato 15 “Questionario del Nucleo di Valutazione condotto ai Manager Didattici”) da far compilare ai Manager Didattici per verificare l’impatto delle modifiche sia documentali che organizzative proposte dal PQA.

I Manager Didattici hanno evidenziato quanto segue:

- le realtà delle varie Macroaree risultano molto diverse tra di loro e l’applicazione sia della mappatura che dei compiti identificati nel documento non sono sempre di facile realizzazione;
- è necessaria maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento dei Coordinatori dei CdS riguardo al ruolo dei Manager Didattici;
- la specifica attività di formazione, sia interna che esterna all’Ateneo, è stata apprezzata dai MD;
- il documento “Manager Didattico: ruolo, funzioni, attività e relazioni” è stato percepito dai MD come di difficile realizzazione relativamente a: molteplicità e complessità dei compiti indicati, tipologia di strumenti in possesso, relazione tra Referente tecnico di AQ e MD, verifica della presa in carico delle criticità evidenziate nelle Relazioni delle CPDS e realizzazione delle azioni di miglioramento da parte dei CdS, ecc.

Nella Relazione Annuale dello scorso anno il Nucleo di Valutazione aveva esortato l’Ateneo ad effettuare una specifica attività di formazione rivolta al personale TAB che ricopre il ruolo di Manager Didattico. A tale scopo, nel 2024 i Manager Didattici di Macroarea hanno partecipato a numerosi corsi di formazione interni ed esterni che sono risultati, secondo quanto dichiarato da loro stessi, indispensabili per la propria attività.

Il **Nucleo di Valutazione esorta** il PQA a incontrare nuovamente il Manager Didattici di Ateneo e quelli di Facoltà/Macroarea, anche alla luce della recente pubblicazione del Sistema di AQ di Ateneo, per chiarire gli aspetti critici messi in evidenza.

D.CDS 1 - Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS

Monitoraggio e analisi dell’Offerta Formativa dell’Ateneo aa.aa. 2024/25 e 2025/26

Dalle analisi ex-ante ed ex-post effettuate dal PQA e dal Nucleo di Valutazione, rispettivamente, emerge che l’indice di sostenibilità economica dell’Ateneo continua ad essere stabilmente superiore a 1.

L’offerta didattica dell’Ateneo di Roma Tor Vergata, relativa all’a.a. 2024-2025, approvata in Senato Accademico e in CdA, è riportata nelle schede SUA-CdS 2024.

L’Ateneo ha presentato, per l’a.a. 2024-2025, le seguenti proposte di CdS di nuova istituzione secondo il processo descritto precedentemente e pubblicato nel [sito web](#) (Tabella 1. Attività, Attori e tempistica connessi al processo di istituzione di un nuovo CdS e/o “repliche” in altra sede di CdS) a del PQA:

- Medicina Veterinaria;
- Digital Humanities: Comunicazione, Lingue, Patrimonio Culturale;
- Diritto, innovazione tecnologica e sostenibilità.

Come da indicazione ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha condotto, ad un anno dall'attivazione di tali CdS, attività di monitoraggio, sulla base delle indicazioni che la PEV aveva fornito nella propria relazione. Di seguito sono riportate le risultanze di tale monitoraggio:

Medicina Veterinaria (LM42 R)

Il Nucleo di Valutazione ha richiesto le azioni messe in atto dal CdS relativamente agli aspetti critici emersi dalla valutazione ANVUR in corso di accreditamento iniziale, quali:

- Reclutamento di docenti appartenenti a SSD VET e AGR;
- Reclutamento di personale TAB dedicato al CdS in Medicina Veterinaria;
- Prioritario impegno da parte del Dipartimento nella organizzazione degli spazi e delle attrezzature unicamente dedicate alle attività pratiche degli insegnamenti specifici della Medicina Veterinaria, la creazione di uno skill lab e la definizione delle attività di Clinica mobile;
- Coinvolgimento delle parti interessate e rispetto della periodicità degli incontri, da documentare con verbali da inserire in scheda SUA-CdS;
- Analisi approfondita degli sbocchi professionali da documentare con verbali di CdS.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione, in seguito anche agli audit condotti nel 2024 e nel 2025, ha chiesto di porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- 1) coinvolgimento delle parti interessate e al rispetto della periodicità degli incontri, da documentare con verbali da inserire in scheda SUA-CdS;
- 2) analisi approfondita degli sbocchi professionali da documentare con verbali di Consigli di CdS;
- 3) predisposizione della Matrice di Tuning secondo le linee guida del PQA.

La Coordinatrice del CdS ha dichiarato che: **i)** il CdS sta realizzando il reclutamento dei docenti nei SSD AGR e VET secondo il piano di raggiungimento definito, dettagliando i reclutamenti avvenuti; **ii)** è stata assunta un'unità di personale TAB dedicata al CdS; **iii)** l'attività di clinica mobile, intesa come parte del Core Clinical Training (CCT) e delle Elective Practical Training (EPT) in chiave EAEVE, è stata definita e organizzata attraverso le strutture convenzionate sotto la supervisione di tutor accademici e del personale operante nelle strutture. È stata prevista l'istituzione di uno skill lab e l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche, visori e simulatori; **iv)** sono state organizzate e tenute diverse riunioni con le parti interessate; **v)** sono state promosse iniziative di orientamento al lavoro e di confronto con il mondo professionale, tra cui l'incontro con l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Roma (23 maggio 2025), per far conoscere le opportunità e competenze richieste per la professione. Viene, inoltre, dichiarato che continuerà il monitoraggio dei dati occupazionali (AlmaLaurea, MIUR, FNOVI); **vi)** la matrice di Tuning non è stata ancora completata.

Digital Humanities: Comunicazione, Lingue, Patrimonio Culturale (LM43R)

Il Nucleo di Valutazione ha richiesto di illustrare le azioni messe in atto dal CdS relativamente alla principale criticità emersa dalla valutazione ANVUR in sede di accreditamento iniziale, vale a dire orientare meglio un laureato in informatica o in ingegneria informatica in merito alla "preparazione culturale di base in almeno alcune delle discipline umanistiche" che si ritengono adeguate per poter essere ammessi al corso.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione, in seguito anche agli audit condotti nel 2024 e nel 2025, chiede di porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- 1) coinvolgimento delle parti interessate e rispetto della periodicità degli incontri, da documentare con verbali da inserire in scheda SUA-CdS;

- 2) analisi approfondita degli sbocchi professionali da documentare con verbali di Consiglio di CdS;
- 3) predisposizione della Matrice di Tuning secondo le Linee Guida del PQA.

Il Coordinatore del CdS ha dichiarato che non sono pervenute iscrizioni da parte di studenti provenienti da corsi laurea triennale in ingegneria o ingegneria informatica. Nel caso questa circostanza si verifici, il CdS unitamente al Gruppo di Riesame ha deliberato di predisporre un colloquio di accesso al CdS per verificare e valutare le competenze umanistiche. In caso di gravi lacune, verrà indicato un percorso di studio tale da permettere agli studenti di superarle attraverso i placement test con esiti verificati dal docente ed eventuale indirizzo ai corsi CLA per la lingua inglese, di tutoraggio specifico per l'informatica e di tutoraggio di indirizzo relativamente a eventuali lacune culturali in altre specifiche discipline.

Per quanto riguarda le richieste specifiche del Nucleo di Valutazione, il Coordinatore ha comunicato che è stato formato un Comitato di indirizzo che è costituito da docenti interni e da rappresentanti di vari enti (e.g. Egyptian Academy in Rome, Museo Civico di Marino, MobileSoft Solving Team S.r.l., Inspired S.r.l., Cerere Tech S.r.l., Archivio Santa Maria sopra Minerva della Provincia Romana di Santa Caterina da Siena). Sono state pianificate riunioni per l'analisi approfondita degli sbocchi professionali. Infine, il Coordinatore ha predisposto la Matrice di Tuning inviata al Nucleo di Valutazione e messa a disposizione del PQA che l'ha pubblicata nel sito web come Esempio e buona pratica unitamente ad altre Matrice di Tuning.

Diritto, innovazione tecnologica e sostenibilità (L14 R)

Il Nucleo di Valutazione ha richiesto le azioni messe in atto dal CdS relativamente agli aspetti ritenuti critici emersi dalla valutazione ANVUR in corso di accreditamento iniziale tra cui:

- Monitorare che il CdS svolga periodicamente consultazioni delle parti interessate, consulti studi di settore e dia in concreto attuazione a quanto previsto dall'art 5 del regolamento didattico (costituzione di un comitato di indirizzo e consultazioni periodiche);
- Verificare il completamento delle schede di insegnamento mancanti, quanto alla descrizione delle modalità di esame e dei criteri di valutazione, nonché dei risultati di apprendimento;
- Dettagliare la descrizione delle conoscenze richieste in ingresso e delle modalità di recupero delle eventuali carenze;
- Monitorare le iniziative che il CdS intende promuovere a favore di specifiche tipologie di studenti; in particolare per quanto riguarda le iniziative a supporto di studenti con disabilità;
- Associare il carico didattico ai docenti di riferimento;
- Monitorare che aule, sale studio e laboratori a disposizione del CdS siano fruibili da parte degli studenti del CdS nell'attesa della variazione della sede.

La Coordinatrice del CdS ha fornito le seguenti risposte:

1. È stato costituito nell'a.a. 2024-2025 il Comitato di indirizzo del CdS DITeS, riunitosi per la prima volta nel mese di luglio 2025;
2. Le schede di insegnamento sono state pubblicate sul sito del CdS e sulla piattaforma GOMP;
3. Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero delle eventuali carenze sono state dettagliatamente descritte nell'avviso di immatricolazione, pubblicato nel sito del CdS (https://dites.giurisprudenza.uniroma2.it/?page_id=522) e nel sito di Ateneo (https://web.uniroma2.it/percorso/offerta_formativa/sezione/diritto-innovazionetecnologica-e-sostenibilit).
4. Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio CARIS di Ateneo, all'interno del quale per il Dipartimento di Giurisprudenza è stato indicato un referente tra il personale TAB e un referente tra

il personale docente. A livello di Dipartimento, inoltre, sono state previste modalità di prove di esame per gli studenti affetti da DSA o con BES.

5. Per il I e II anno a ciascun docente di riferimento è stato associato il carico didattico. Trattandosi di un corso di nuova istituzione, ai docenti di riferimento del III anno, il carico didattico verrà assegnato il prossimo anno accademico.

6. Gli studenti del CdS per le attività didattiche e laboratoriali si avvalgono delle aule messe a disposizione dalla Macroarea di Ingegneria.

Il **Nucleo di Valutazione** effettuerà, prossimamente, gli audit ai sopra citati CdS di recente istituzione.

L'Ateneo per l'a.a. 2025-2026 ha presentato le seguenti proposte di **CdS di nuova istituzione**:

- Biotecnologie Agrarie LM7R;
- Psicologia e Salute Mentale nel Ciclo di Vita LM51R;
- Scienza dei Materiali, L- Sc. Mat. Scienze dei materiali;
- Sede decentrata Tirana;
- Medicina e Chirurgia in italiano LM-41, sede Tirana;
- Medicina e Chirurgia in inglese LM-41, sede Tirana.

In relazione ai CdS sopra elencati, il Nucleo di Valutazione orienterà la propria attività di controllo tenendo presente le indicazioni e le raccomandazioni per le azioni di miglioramento adottate dalla PEV in occasione dell'accREDITAMENTO INIZIALE.

Biotecnologie Agrarie LM7R

Il monitoraggio del Nucleo di Valutazione avrà ad oggetto le seguenti attività che il CdS dovrà porre in essere: 1) istituzione di un Comitato di Indirizzo come riportato nel Regolamento didattico, 2) verifica delle schede di insegnamento del primo anno che risultano disomogenee, in alcuni casi estremamente sintetiche e poco indicative a livello di verifica degli apprendimenti e incomplete anche per quanto riguarda la distribuzione delle ore tra lezioni frontali ed esercitazioni o esperienze di laboratorio quando presenti, 3) illustrazione delle attività di orientamento, che nei quadri della Scheda SUA-CdS, risultano descritte in modo eccessivamente scarno.

Psicologia e Salute Mentale nel Ciclo di Vita LM51R

La PEV, prima dell'accREDITAMENTO INIZIALE, aveva segnalato delle criticità che sono state risolte dalle controdeduzioni del CdS. Il Nucleo di Valutazione dopo un anno condurrà l'audit al CdS.

Scienza dei Materiali, L- Sc. Mat. Scienze dei materiali

La PEV, prima dell'accREDITAMENTO INIZIALE, aveva segnalato delle criticità che sono state risolte dalle controdeduzioni del CdS. Il Nucleo di Valutazione dopo un anno condurrà l'audit al CdS.

Medicina e Chirurgia in italiano e in inglese, presso la sede distaccata di Tirana, il Nucleo di Valutazione a distanza di un anno condurrà l'audit ai CdS.

Per l'a.a. 2026/27 l'Ateneo ha verificato la coerenza con la pianificazione strategica delle proposte di nuova istituzione di CdS pervenute e, considerate le priorità individuate dalla Prorettrice alla Didattica, ha selezionato i seguenti CdS:

1. L-42 - Storia, Società, Culture;

2. LM-46 - Odontoiatria e Protesi Dentaria nella sede decentrata di Tirana, interateneo con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio;
3. L/SNT2 - Fisioterapia nella sede decentrata di Tirana, interateneo con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio.

In data 22 luglio 2025 il CdA ha deliberato la richiesta di istituzione di tali CdS, sentito il Senato Accademico del 15 luglio 2025.

Il **Nucleo di Valutazione** ha constatato che la domanda di formazione, i percorsi formativi, gli obiettivi formativi dichiarati dai CdS ed i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili professionali in uscita.

Il Nucleo di Valutazione **raccomanda** ai CdS di incrementare e rendere periodici gli incontri con le parti interessate esterne e di tenere conto dei loro pareri al fine di rendere l'offerta formativa sempre più adeguata alle esigenze culturali e produttive del contesto di riferimento.

D.CDS 2 - Assicurazione della Qualità nella erogazione dei CdS

I CdS si riuniscono periodicamente per verificare e discutere i risultati di apprendimento attesi o in generale l'andamento del CdS, oltre che per analizzare le criticità in presenza dei rappresentanti degli studenti. Il Coordinatore del CdS ha accesso, tramite il sistema SISVALDIDAT, alle valutazioni degli insegnamenti afferenti al proprio CdS. Il Nucleo di Valutazione, durante gli audit, raccomanda la discussione dei risultati dei questionari degli studenti, dei laureandi e dei laureati e degli indicatori nelle strutture di riferimento dei CdS e con gli organi di AQ.

Nel 2023 e nel 2024 il PQA ha redatto e rivisto diverse linee guida per:

- il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento;
- l'AQ dei Dottorati di Ricerca.
- l'Istituzione di nuovi CdS e/o repliche in altra sede di CdS;
- il Manager Didattico – ruolo, funzioni e relazioni;
- la redazione e la revisione degli obiettivi formativi e uso della Matrice di Tuning (con esempi di buone pratiche);
- le Schede di Insegnamento.

Il PQA sta monitorando le seguenti attività progettate:

- Aggiornamento del sito web di Ateneo e di tutti i siti dei CdS/Dottorati di Ricerca/Dipartimenti, in modo da renderli omogenei, trasparenti e funzionali allo studente e all'utenza nel suo complesso;
- Potenziamento delle forme di comunicazione dell'Ateneo attraverso strumenti più vicini allo studente;
- Predisposizione di un'unica fonte di informazione per le anagrafiche del personale, per i corsi di laurea e per le schede insegnamento;
- Eliminazione della duplicazione di informazioni e di procedure.

Il PQA con l'ausilio dell'Ufficio di Supporto sta continuamente aggiornando e semplificando il sito web del PQA, alimentando la sezione degli Esempi e buone pratiche.

Come per l'anno precedente, il PQA, con l'ausilio dell'Ufficio di Supporto, ha fornito ai Coordinatori dei CdS, unitamente alle linee guida per la redazione della SMA, della Relazione delle CPDS e di alcuni quadri della Scheda SUA-CdS, i seguenti dati:

- immatricolati dell'anno accademico 2024/2025 suddivisi per provenienza regionale, scolastica, tipo di carriera nonché gli ultimi due anni accademici degli immatricolati per CdS suddivisi per carriera e per acquisizione di CFU al primo anno;
- indicatore del Piano Integrato di Ateneo D.1.02.02 "Percentuale dei laureati delle LM e delle LMCU che giudicano efficace (molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal CdS".

Il PQA ha continuato a dare indicazione di compilare la SMA coerentemente con gli obiettivi di Ateneo, proponendo l'articolazione nelle seguenti voci:

- I. Attrattività
- II. Efficienza e andamento delle carriere
- III. Soddisfazione e occupabilità degli Studenti
- IV. Qualificazione del Corpo Docente e Sostenibilità

V. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

VI. Conclusioni

È rimasta confermata la richiesta di includere una verifica dello stato di avanzamento nella realizzazione delle azioni di miglioramento individuate dal CdS nell'ultimo riesame ciclico, e la pianificazione di ulteriori eventuali interventi. In tal modo, il CdS rendiconta annualmente le iniziative svolte alla propria struttura di riferimento e alla CPDS.

Il **Nucleo di Valutazione** ritiene adeguato l'operato del PQA.

Per ulteriori informazioni riguardo all'AQ dei CdS, si veda quanto sopra indicato relativamente al punto D2.

D.CDS 3 - La gestione delle risorse nel CdS

I CdS hanno a disposizione e sono dotati di sevizi di supporto, quali segreteria di Presidenza, segreteria amministrativa, segreteria didattica, personale di supporto alla didattica, tecnici di laboratorio, supporti informatici. Il **Nucleo di Valutazione** valuta annualmente, ex-post, i requisiti di docenza dei CdS. Per l'a.a. 2024-2025 non risultano criticità. Per tutti i CdS 2/3 totale dei docenti di ruolo di riferimento appartengono a SSD di base o caratterizzanti la classe di afferenza.

D.CDS 4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il monitoraggio dell'attività del CdS e delle azioni connesse al riesame vengono effettuate mediante la redazione della SMA e del Riesame Ciclico (triennale o annuale nel caso di richieste di modifica ordinamento o in caso il Nucleo di Valutazione lo richieda per particolari esigenze). La consultazione periodica delle parti interessate esterne, l'analisi degli indicatori, dei risultati delle opinioni degli studenti frequentanti e degli esiti occupazionali e, quindi, delle eventuali criticità presenti contribuiscono ai processi di monitoraggio e riesame.

Analisi degli indicatori di risultato (set minimo di indicatori)

Il Nucleo di Valutazione, come negli anni passati, ha estratto, dalla banca dati ANVUR, il set di indicatori minimo seguendo le Linee Guida ANVUR per la compilazione della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione. Le analisi effettuate sono state di due tipi, in allegato i risultati e di seguito l'approccio utilizzato:

1. calcolata la differenza percentuale dell'indicatore per CdS rispetto al valore dell'indicatore per area geografica e segnalati i valori con il classico metodo del semaforo:

Tabella 1: *Differenza del valore dell'indicatore rispetto alla media dell'area per classe del CdS*

	Valore peggiore della media oltre -20%
	Valore peggiore della media compreso tra -20% e -10%
	Valore vicino alla media e compreso tra -10% e 10%
	Valore migliore della media di oltre 10%

il risultato sintetico degli indicatori raggruppati sulla base delle percentuali individuate: Rosso (valore peggiore della media oltre -20%), Giallo (valore peggiore della media compreso tra -20% e -

10%), Verde (valore migliore della media di oltre 10%), Bianco (valore vicino alla media e compreso tra -10% e 10%). Inoltre, per ogni CdS è stata indicata la percentuale di indicatori in rosso, giallo, bianco e verde per avere un'indicazione immediata delle criticità. Si riportano: nell'Allegato 16 "Raggruppamento degli Indicatori per CdS sulla base della percentuale di scostamento da Media Nazionale per la Classe con grafici a torta"; nell'Allegato 17 "Analisi Set Minimo Indicatori".

Il **Nucleo di Valutazione** esorta i CdS ad analizzare l'andamento degli indicatori con particolare criticità (rosso e giallo) e monitorare, anche, gli indicatori in bianco che sono vicino alla soglia del giallo. Inoltre, il Nucleo di Valutazione raccomanda ai Coordinatori dei CdS di porre attenzione a quegli indicatori che, nel triennio, hanno un andamento altalenante (da verde a rosso per esempio) per capire le motivazioni di tale fluttuazione (contesto, insegnamenti, distribuzione del carico didattico, ecc.). Tali analisi devono integrarsi con quelle relative ai risultati dei questionari degli studenti e dei laureandi e laureati.

2. **Analisi in Componenti principali del set minimo di indicatori.** L'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione in questo anno ha condotto un'analisi in componenti principali¹ (ACP), con il software R, del set minimo di indicatori (ic02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso, ic13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, ic14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio, ic16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, ic17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio, ic19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, ic22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso, ic27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), ic28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) e **119 corsi di studio**. L'intera analisi è riportata nell'Allegato 18 "Analisi in Componenti Principali".

AUDIT CORSI DI STUDIO ANNI 2024 e 2025

Il Nucleo di Valutazione, come esplicitato nella Relazione dello scorso anno relativamente alla procedura utilizzata per lo svolgimento degli audit, al termine dell'audit redige un verbale che invia al Coordinatore del CdS al quale viene richiesto un breve elenco di eventuali attività programmate/avviate insieme ad un cronoprogramma, nell'eventualità che durante l'audit emergano delle criticità o aree di miglioramento. Il monitoraggio delle azioni individuate dai Coordinatori è stato effettuato dal PQA che lo ha poi inviato al Nucleo di Valutazione.

¹ Tecnica statistica per la riduzione del numero delle variabili. In pratica, si utilizza quando all'interno di un dataset ci sono molte variabili correlate tra loro e si vuole ridurre il numero perdendo la minore quantità di informazione possibile.

L'ACP (in inglese Principal Component Analysis, PCA) calcola il peso da attribuire ad ogni variabile di partenza in modo da ottenere una o più nuove variabili (**dette componenti principali**) che sono una combinazione lineare delle variabili di partenza.

In data 27 gennaio 2025 il Nucleo di Valutazione ha deliberato di effettuare gli audit a 35 CdS selezionati sulla base di alcuni dei seguenti parametri: non precedenti audit da parte del Nucleo di Valutazione, analisi degli indicatori di risultato, CdS attivati recentemente o con particolari criticità. Nell'anno 2024 sono stati effettuati 32 audit ai CdS, secondo la delibera del 26 gennaio 2024 (Punto OdG 4: Varie ed eventuali, allegato nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024 e pubblicato nel sito web del Nucleo di Valutazione).

Per il CdS Medicine and Surgery, così come il CdS in Medicina e Chirurgia, il Nucleo di Valutazione ha condotto l'audit anche nel 2025 in preparazione della visita ANVUR a cui l'Ateneo sarà sottoposto nel secondo semestre del 2026.

Resoconto audit 2024

Per l'anno 2024 si riporta il risultato del monitoraggio condotto dal PQA sullo stato di avanzamento delle criticità messe in evidenza dal Nucleo di Valutazione nel corso degli audit svolti. I verbali degli audit relativi all'anno 2024 sono allegati alla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dello scorso anno, inseriti, anche, nel portale CINECA predisposto opportunamente per la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione. Il dettaglio del monitoraggio condotto dal PQA, a livello di singolo CdS, è custodito presso l'Ufficio di Supporto del Nucleo di Valutazione.

Facoltà di Economia

Le principali aree di miglioramento rilevate dai referenti del PQA per la Facoltà di Economia nel monitoraggio post-audit dei CdS riguardano:

- La redazione e pubblicazione sistematica delle consultazioni con le parti interessate;
- Il regolare aggiornamento dei contenuti dei siti web;
- Ancorché l'azione di follow up delle schede insegnamento promossa dal PQA e le audizioni del Nucleo di Valutazione hanno contribuito ad un deciso miglioramento dei contenuti riportati nelle schede di insegnamento dei CdS, sussistono ancora (rare) necessità di miglioramento nella compilazione di alcune sezioni (e.g., nelle modalità di valutazione e svolgimento degli esami);
- Per quanto concerne la Scheda SUA-CdS, le principali criticità hanno riguardato:
 - le attività relative alle modifiche degli ordinamenti didattici hanno portato ad un leggero ritardo nella compilazione di alcuni quadri delle schede SUA-CDS. Infatti, alla data di rilevazione, alcune informazioni non risultano aggiornate per l'a.a. 25/26. Un esempio concreto riguarda diversi collegamenti esterni (link) a pagine web dal contenuto riconducibile ad a.a. precedenti;
- La presa in considerazione della Relazione annuale della CPDS quando si effettua il commento alla SMA.

Facoltà di Giurisprudenza

Non sono stati condotti audit a CdS di questa area.

Macroarea di Ingegneria

Le principali aree di miglioramento rilevate dai referenti del PQA per la Facoltà di Economia nel monitoraggio post-audit dei CdS riguardano:

- Il regolare aggiornamento dei contenuti dei siti web;
- La sezione AQ in tutti i siti web;
- La presa in considerazione della Relazione annuale della CPDS quando si effettua il commento alla SMA.

Macroarea di Lettere e Filosofia

Le principali aree di miglioramento rilevate dai referenti del PQA per la macroarea di Lettere e Filosofia nel monitoraggio post-audit dei CdS riguardano:

- La redazione di report riguardo le consultazioni con le parti interessate;
- Il regolare aggiornamento dei contenuti dei siti web;
- Verifica e aggiornamento continuo delle Schede Insegnamento;
- Attività di potenziamento dell'internazionalizzazione.

Facoltà di Medicina e Chirurgia

La principale criticità rilevata nel monitoraggio post-audit dei CdS riguarda l'aggiornamento delle consultazioni con le parti interessate che, ad eccezione di alcuni corsi di laurea, non viene svolta con una cadenza sufficientemente regolare. Per i CdS di area sanitaria, nonostante la nuova versione del portale dell'area sanitaria consenta una navigazione più agevole, permangono delle criticità circa il regolare aggiornamento dei contenuti, specialmente per alcuni CdS. Infine, si rileva che, nonostante l'azione di follow-up delle schede insegnamento promossa dal PQA e le audizioni del Nucleo di Valutazione abbiano contribuito ad un deciso miglioramento degli standard delle schede di insegnamento dei CdS, per alcune di esse rimangono delle criticità relativamente all'aggiornamento e alla declinazione dei descrittori di Dublino. Gli esiti del monitoraggio sono stati comunicati ai Coordinatori dei CdS tramite e-mail o apposite riunioni telematiche condotte utilizzando la piattaforma Microsoft Teams. Inoltre, in data 27/05/2025, il componente dell'area Medica del PQA ha incontrato, insieme al coordinamento dell'area delle professioni sanitarie, i Coordinatori e i Direttori didattici dei CdS Triennali e Magistrali delle professioni sanitarie per discutere delle criticità rilevate rispetto alle schede insegnamento e all'aggiornamento dei contenuti dei siti Web e per individuare soluzioni condivise e comuni a tutti i CdS. Infine, i CdS che hanno fornito riscontro al PQA circa l'attuazione delle misure correttive/migliorative emerse a seguito del monitoraggio, sono riportati nella seguente relazione dettagliata per CdS.

Macroarea di Scienze MM.FF.NN.

Le principali aree di miglioramento rilevate dai referenti del PQA per la macroarea di Scienze MM.FF.NN. nel monitoraggio post-audit dei CdS riguardano:

- Il regolare aggiornamento dei contenuti dei siti web;
- L'inserimento della sezione AQ in tutti i siti web dei CdS.

Audit 2025

Il Nucleo di Valutazione dopo aver effettuato l'audit ha inviato un verbale contenente i punti di forza e le aree di miglioramento e ha chiesto un cronoprogramma per le azioni da mettere in atto riguardo le aree di miglioramento.

A tutti i CdS il Nucleo di Valutazione ha consigliato di prendere in considerazione questi aspetti:

- predisporre procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti e prendere in carico le criticità emerse;
- inserire, all'OdG delle riunioni del Consiglio di CdS, un punto dedicato al Sistema di Assicurazione della Qualità. Verbalizzare le riunioni in forma di estratti o anche solo l'ordine del giorno;
- incentivare la formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica delle attività formative;

- prestare attenzione alla mappatura dei processi (ad esempio rilevazione della criticità da parte della CPDS, presa in carico della criticità da parte del CdS attraverso la definizione di azioni migliorative, eventuali ricadute) e alla documentazione a supporto di tali attività.

Il monitoraggio dei CdS verrà condotto dal PQA che aggiornerà il Nucleo di Valutazione sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative programmate.

Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione L36

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit evidenzia che il Corso di Studio si caratterizza l'ampiezza dell'offerta formativa, marcatamente interdisciplinare e l'attenzione alla mobilità internazionale. Presenza di tutta la componente della CPDS anche quella studentesca.

Alla conclusione dell'audit vengono formulate le seguenti **raccomandazioni**:

1. Proseguire e rafforzare l'attività sistematica di consultazione con le parti interessate esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali di Consiglio di Corso di Studio;
2. Proseguire l'attività di monitoraggio delle schede di insegnamento al fine di renderle uniformi seguendo le Linee Guida del PQA;
3. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
4. Formalizzare la discussione nell'ambito di organi collegiali su aspetti riguardanti il Sistema di AQ (discussione sui contenuti della relazione della CPDS, discussione degli andamenti degli indicatori, rilevazione delle opinioni degli studenti, ecc.).

Corso di Studio in Finance and Banking – Finanza e Banca LM-16

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit ha evidenziato i seguenti **punti di forza**:

1. Significativa consapevolezza da parte degli attori del CdS dell'importanza dell'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nel sistema universitario, previsti dall'attuale modello AVA3;
2. Evidente orientamento al miglioramento continuo concernente sia la mappatura dei processi sottostanti alla gestione del CdS, sia la predisposizione del relativo supporto documentale;
3. Apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti dai diversi attori coinvolti nei processi di AQ.

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit ha evidenziato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Formalizzare il processo del riesame del CdS a valle delle risultanze della consultazione con le parti interessate esterne;
2. Verificare la completezza delle schede di insegnamento, ad esempio indicando più chiaramente le modalità e i criteri di valutazione utilizzati consultando le linee guida, al riguardo, del PQA;
3. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.

Corso di Studio in Ingegneria gestionale on line L09

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit ha evidenziato i seguenti **punti di forza**:

1. Significativa consapevolezza da parte degli attori del CdS dell'importanza dell'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nel sistema universitario, previsti dall'attuale modello AVA 3.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **aree di miglioramento**:

- 1) Rendere più chiara, nel sito web del CdS, l'informazione relativa alla tipologia del CdS, ossia a distanza, e come si differenzia da quello svolto in modalità convenzionale;
- 2) Rendere costante l'aggiornamento del sito web del CdS (ad esempio nella pagina dedicata al Manifesto degli studi i contenuti sono fermi all'a.a. 2023-24);
- 3) Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. Fare attenzione, anche, alla compilazione formale del documento: i riferimenti alle fonti documentali devono essere pertinenti e accessibili (ad esempio l'ultimo verbale relativo alla consultazione con l'Advisory Board risultava datato all'anno 2020, mentre in sede di colloquio è emerso che esistono verbali recenti ma inseriti erroneamente in altra cartella; i link alla piattaforma Teams non erano accessibili senza l'autorizzazione alla classe);
- 4) I verbali devono essere redatti su carta intestata e firmati;
- 5) Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.

Corsi di Studio in Ingegneria Elettronica L08, LM29

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit ha apprezzato la notevole capacità del Coordinatore di cogliere in modo costruttivo i suggerimenti dell'organo e disponibilità a riscrivere e inviare prontamente il documento di autovalutazione.

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit e alla successiva integrazione da parte del Coordinatore ha fornito le seguenti **raccomandazioni**:

1. Proseguire il monitoraggio delle schede di insegnamento al fine di verificarne la completezza e omogeneità consultando le linee guida del PQA;
2. Consolidare la coerenza di ciascuno dei due CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
3. Coinvolgere il personale TAB responsabile della gestione dei CdS;
4. Instaurare un rapporto di stretta collaborazione con la CPDS che non era presente all'audit;
5. Mantenere aggiornato il sito web dei CdS.

Corso di Studio in Ingegneria Civile LM23

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che il sito web del CdS è ben strutturato e chiaro.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **aree di miglioramento**:

- 1) Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare (es. D.CDS. 1.1). Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento;

- 2) Fatta eccezione per i verbali delle consultazioni con l'Advisory Board, gli altri incontri con le parti interessate menzionati nel documento di autovalutazione non hanno evidenze nella documentazione;
- 3) Leggendo le indicazioni fornite dalle parti interessate che sollecitano una formazione basata anche sulle discipline trasversali, dalla documentazione presentata si evince che il CdS non ha preso in considerazione le suddette richieste. Si raccomanda di motivare l'eventuale rifiuto di tali richieste;
- 4) Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
- 6) Dare evidenza delle attività, mediante apposita documentazione e descrizione del processo, delle attività di orientamento (in entrata, in itinere e in uscita), evidenziando, anche, l'apporto fornito dagli studenti;
- 7) Dare evidenza delle azioni da mettere in atto nel medio e breve termine per superare le criticità (ad esempio scarsa internazionalizzazione, ritardo nel conseguimento della laurea, calo degli iscritti) evidenziate nella SMA e nella Relazione della commissione paritetica
- 8) Potenziare anche il sistema di tutoraggio;
- 9) Verificare il processo relativo alle schede insegnamento che risultano non sempre accessibili.

Corso di Studio in Turismo enogastronomico (Corso professionalizzante) L15

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che il CdS risulta molto apprezzato dagli studenti sulla base delle rilevazioni di Alma Laurea.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **raccomandazioni**:

- 1) Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;
- 2) Aggiornare costantemente il sito web del CdS inserendo le informazioni specifiche del CdS (ad esempio orari delle lezioni) senza rimandare al sito web della macroarea;
- 3) Monitorare i contenuti della scheda SUA-CdS affinché siano aggiornati, dove inserire informazioni relative al Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS (verbali, analisi indicatori, ecc.) senza rimandare costantemente al sito web del PQA;
- 4) Si raccomanda di verificare sempre la completezza delle Schede d'Insegnamento (ad esempio non sono indicati i criteri analitici di valutazione);
- 5) Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
- 6) Porre particolare attenzione all'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali di Consiglio di Corso di Studio.

Corso di Studio in Strategie del Turismo, Patrimonio Culturale e Made in Italy (inglese) LM49

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che il CdS risulta molto apprezzato dagli studenti stranieri.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **raccomandazioni**:

1. Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;
2. Porre particolare attenzione all'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali di Consiglio di Corso di Studio.
3. Aggiornare costantemente il sito web del CdS inserendo le informazioni specifiche del CdS senza rimandare al sito web della macroarea;
4. Monitorare i contenuti della scheda SUA-CdS affinché siano aggiornati, anche inserendo informazioni relative al Sistema di AQ del CdS (verbali, analisi indicatori, ecc.) senza rimandare costantemente al sito web del PQA;
5. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.

Corso di Studio in Ingegneria Meccatronica LM29

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che il CdS sembra promuovere studi innovativi.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **raccomandazioni**:

1. Porre particolare attenzione all'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali accuratamente firmati;
2. Si raccomanda di verificare sempre la completezza delle Schede Insegnamento (non indicano i criteri analitici di valutazione dell'esame e a volte sono lacunose) e la loro omogeneità delle Schede d'Insegnamento consultando le Linee Guida del PQA;
3. Si raccomanda di dare evidenza della documentazione sul sistema di AQ del CdS, che sia formalmente approvata da organi collegiali, sia nel sito web del CdS che nel documento di autovalutazione;
4. Coinvolgere gli studenti nel processo di AQ del CdS;
5. Monitorare i contenuti della scheda SUA-CdS affinché siano aggiornati, dove inserire informazioni relative al Sistema di AQ del CdS (verbali, analisi indicatori, ecc.);
6. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.

Corso di Studio in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro L/SNT-4

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato un'apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti dai diversi attori coinvolti nei processi di AQ.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Proseguire e rafforzare l'attività di consultazione periodica delle parti interessate esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali di Consiglio di Corso di Studio;
2. Si raccomanda di aggiornare, nel sito web del CdS, la pagina 'Documenti pubblici' relativamente alle schede insegnamento accessibili mediante i link al GOMP e ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti accessibile attraverso il sistema informativo Sisvaldidat;
3. Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;
4. Si consiglia di rendere visibili/consultabili anche i verbali dei Consigli di CdS;
5. Si raccomanda di potenziare l'internazionalizzazione, ad esempio, attraverso scambi Erasmus, esperienze in aziende all'estero o invitando visiting professor/expert dall'estero;
6. Avviare un processo che porti alla presa in carico formale delle criticità emerse dalla relazione paritetica (ad esempio nell'ultima relazione della CPDS si evince che l'organizzazione degli esami necessita di una revisione);
7. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.

Corso di Studio in Beni culturali (archeologici, artistici, musicali e dello spettacolo) L1

Il Nucleo di Valutazione ha apprezzato l'attenzione verso gli studenti e il costante aggiornamento dell'offerta formativa. Presente la CPDS, compresa la componente studentesca.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;
2. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;

3. Verificare sempre la completezza, l'omogeneità e l'accessibilità delle Schede Insegnamento seguendo le linee guida del PQA.

Corso di Studio in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche LM/SNT-3

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato un'apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti dall'organo al Coordinatore di nuova nomina.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **aree di miglioramento**:

- 1) Porre particolare attenzione all'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali di Consiglio di Corso di Studio;
- 1) Si raccomanda di aggiornare, nel sito web del CdS, la pagina 'Documenti pubblici' relativamente alle schede insegnamento accessibili mediante i link al GOMP e ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti accessibile attraverso il sistema informativo Sisvalidat;
- 2) Rendere visibili nel sito web del CdS i calendari delle lezioni, degli esami e l'organizzazione dei tirocini;
- 3) Inserire nel sito web del CdS le schede di insegnamento debitamente compilate in ogni parte secondo le indicazioni del PQA;
- 4) Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;
- 5) Si consiglia di rendere visibili/consultabili anche i verbali dei Consigli di CdS o di analoghi organi collegiali;
- 6) Si raccomanda di potenziare l'internazionalizzazione, ad esempio, attraverso scambi Erasmus, esperienze in aziende all'estero o invitando visiting professor/expert dall'estero;
- 7) Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
- 8) Intensificare il processo di monitoraggio degli indicatori del CdS (SMA e rilevazione opinioni degli studenti) dandone evidenza nei verbali degli organi collegiali, in scheda SUA-CdS;
- 9) Avviare un processo che porti alla presa in carico formale delle criticità emerse dalla relazione paritetica;
- 10) Monitorare i contenuti della scheda SUA-CDS affinché siano aggiornati nei contenuti e nei link.

Corso di Studio in Lingue e Letterature europee e americane LM37

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che nel complesso la scheda di autovalutazione è ben scritta e compiutamente documentata. Apprezzabile la costante interazione e formalizzazione delle consultazioni con le parti interessate interne/esterne. Ugualmente apprezzabile e documentata l'attenzione alle esigenze degli studenti, rilevabili, tra l'altro, anche dalla intensa attività di orientamento.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha individuato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Predisporre procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti e prendere in carico le criticità emerse;
2. Prestare attenzione alla mappatura dei processi (ad esempio rilevazione della criticità da parte della CPDS, presa in carico della criticità da parte del CdS attraverso la definizione di azioni migliorative, eventuali ricadute) e alla documentazione a supporto di tali attività.

Corso di Studio in Scienze Pedagogiche LM85

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che viene data molta attenzione alle attività di orientamento. Inoltre, si segnala particolare consapevolezza delle criticità presenti nel CdS, alcune delle quali sono state oggetto di discussione al fine di individuare le più opportune azioni correttive.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione formula le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;
2. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
3. Le schede insegnamento non sono state trovate. Pertanto si sollecita di verificarne la completezza, l'omogeneità e l'accessibilità seguendo le linee guida del PQA;
4. Potenziare l'attività di internazionalizzazione del CdS.

Corso di Studio in Ingegneria e Tecniche del costruire LM24

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che nel complesso la scheda di autovalutazione è ben scritta e compiutamente documentata.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Monitorare il processo riguardante la verifica della completezza, omogeneità e accessibilità delle schede insegnamento seguendo le linee guida del PQA;
2. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
3. Monitorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS, che è già oggetto di attenzione del CdS.

Corso di Studio in Fisioterapia L/SNT-2

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit ha evidenziato i seguenti **punti di forza**:

1. Significativa consapevolezza da parte degli attori del CdS dell'importanza dell'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nel sistema universitario, previsti dall'attuale modello AVA 3;

2. Evidente orientamento al miglioramento continuo concernente sia la mappatura dei processi sottostanti alla gestione del CdS, sia la predisposizione del relativo supporto documentale;
3. Apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti dai diversi attori coinvolti nei processi di AQ.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
2. Dare evidenza delle attività, mediante apposita documentazione e descrivere il processo delle diverse attività;
3. Verificare sempre la completezza, l'omogeneità e l'accessibilità delle Schede Insegnamento, seguendo le linee guida del PQA, non solo per i vari insegnamenti ma anche rispetto le differenti sedi del CdS;
4. Migliorare il rapporto numerico tra tutor e studenti;
5. Potenziare l'internazionalizzazione, ad esempio, attraverso scambi Erasmus plus, invitando visiting professor/expert dall'estero, ecc.;
6. Predisporre procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti e prendere in carico le criticità emerse;
7. Strutturare meglio le prove in itinere.

Corso di Studio in Physical activity and health LM68

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato un'apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti dall'organo al Coordinatore di nuova nomina.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Porre particolare attenzione all'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali di Consiglio di Corso di Studio;
2. Si raccomanda di aggiornare, nel sito web del CdS, la pagina 'Documenti pubblici' relativamente alle schede insegnamento accessibili mediante i link al GOMP e ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti accessibile attraverso il sistema informativo Sisvaldidat;
3. Rendere visibili nel sito web del CdS i calendari delle lezioni, degli esami e l'organizzazione dei tirocini;
4. Inserire nel sito web del CdS le schede di insegnamento debitamente compilate in ogni parte secondo le indicazioni del PQA;
5. Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;
6. Si consiglia di rendere visibili/consultabili anche i verbali dei Consigli di CdS o di analoghi organi collegiali;

7. Si raccomanda di potenziare l'internazionalizzazione, ad esempio, attraverso scambi Erasmus, esperienze in aziende all'estero o invitando visiting professor/expert dall'estero;
8. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.
9. Intensificare il processo di monitoraggio degli indicatori del CdS (SMA e rilevazione opinioni degli studenti) dandone evidenza nei verbali degli organi collegiali, in scheda SUA-CdS;
10. Avviare un processo che porti alla presa in carico formale delle criticità emerse dalla relazione paritetica;
11. Monitorare i contenuti della scheda SUA-CDS affinché siano aggiornati nei contenuti e nei link.

Corso di Studio in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione LM/SNT-4

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato una notevole attrattività del CdS con un rilevante numero di iscritti provenienti da altre regioni d'Italia. Altissima la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e molto basso il numero degli abbandoni.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **raccomandazioni**:

1. Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;
2. Porre particolare attenzione all'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali accuratamente firmati. Si raccomanda di documentare gli incontri e conservare i relativi verbali consentendone l'accesso anche dal sito, secondo le linee guida del PQA;
3. Analizzare gli indicatori del CdS, formalizzando azioni da mettere in atto nel medio e breve termine per superare tali criticità (ad esempio la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, l'internazionalizzazione, laureati in corso);
4. Si raccomanda di verificare sempre la completezza e l'omogeneità delle Schede d'Insegnamento secondo le Linee Guida del PQA;
5. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.

Corso di Studio in Dietistica L/SNT-3

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che il CdS ha redatto una scheda di autovalutazione in modo accurato e ben documentata. I processi di assicurazione della qualità appaiono ben svolti.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **raccomandazioni**:

1. Emerge una criticità nella copertura delle ore di tirocinio. Si suggerisce di attivare convenzioni con strutture idonee;

2. Occorre garantire una presenza adeguata di insegnamenti MED/49;
3. Migliorare l'organizzazione degli esami deve essere migliorata (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...);
4. Dare evidenza nel sito web del CdS della documentazione sul sistema di Assicurazione della Qualità del CdS, che sia formalmente approvata da organi collegiali;
5. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.

Corso di Studio in Chimica LM54

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che il CdS ha redatto una scheda di autovalutazione in modo ottimamente accurato e ben documentata. Emerge, inoltre, una compiuta attuazione dei processi di AQ secondo il modello AVA 3. Il sito web del CdS è completo ed esaustivo.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **raccomandazioni**:

1. Lo stato delle aule risulta critico. Si suggerisce di attivare opportune iniziative con i competenti organi di Ateneo e di documentarle;
2. Dalla documentazione degli incontri con le parti interessate emerge l'esigenza che agli studenti dovrebbe essere data la possibilità di sviluppare soft skill trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la flessibilità e la comunicazione efficace e la gestione del tempo, ciò soprattutto al fine di poterli preparare a sbocchi professionali in azienda e non solo nell'ambito della ricerca accademica;
3. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.

Corso di Studio in Comunicazione e Intelligenza Artificiale LM19

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che il rapporto tra docenti e studenti è buono, sebbene la documentazione di tali interlocuzioni sembri essere suscettibile di miglioramento. Apprezzabile anche il coinvolgimento degli studenti in diverse attività (es. riguardo alla predisposizione del sito). Presente la CPDS, compresa la componente studentesca.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **aree di miglioramento**:

La compilazione della scheda di autovalutazione sconta in parte la difficoltà insita nella valutazione di un corso modificato, determinando, talvolta, sovrapposizioni tra precedente e nuovo corso.

Taluni aspetti, ad esempio riguardo alle competenze richieste, non risultano (nella scheda) adeguatamente descritte;

1. Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;
3. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;

4. Specificare che il Garante degli Studenti, a cui si fa riferimento nel sito web del CdS, è quello del CdS;
5. Monitorare la scheda SUA-CDS affinché sia aggiornata nei contenuti e nei link;
6. Porre particolare attenzione all'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali accuratamente firmati. Si raccomanda di documentare gli incontri e conservare i relativi verbali consentendone l'accesso anche dal sito, secondo le linee guida del PQA.

Corso di Studio in Scienza dei Materiali L Sc.

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che la scheda di autovalutazione è compilata in modo attento e puntuale e la documentazione a supporto è completa. Viene riservata attenzione alle opinioni degli studenti.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione formula le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Verificare sempre la completezza ed omogeneità delle Schede d'Insegnamento;
2. Prestare attenzione alla mappatura dei processi e alla documentazione a supporto di tali attività nonché alla verbalizzazione delle attività svolte;
3. Monitorare l'efficacia delle azioni correttive riguardo le criticità messe in evidenza nel documento di autovalutazione, ad esempio quelle relative agli OFA o alla valorizzazione della mobilità internazionale;
4. Monitorare la scheda SUA- CdS affinché sia aggiornata nei contenuti e nei link;
5. Porre particolare attenzione all'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali accuratamente firmati. Si raccomanda di documentare gli incontri e conservare i relativi verbali consentendone l'accesso anche dal sito, secondo le linee guida del PQA;
6. Coinvolgere gli studenti nelle attività di AQ.

Corso di Studio in and Internet Engineering LM27 ICT

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit ha evidenziato i seguenti **punti di forza**:

1. Significativa consapevolezza da parte degli attori del CdS dell'importanza dell'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nel sistema universitario, previsti dall'attuale modello AVA3;
2. Evidente orientamento al miglioramento continuo concernente sia la mappatura dei processi sottostanti alla gestione del CdS, sia la predisposizione del relativo supporto documentale;
3. Apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti dai diversi attori coinvolti nei processi di AQ.

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit ha evidenziato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Rafforzare l'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali firmati;
2. Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per

ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;

3. Si raccomanda di verificare sempre la presenza, la completezza e l'omogeneità delle Schede Insegnamento, consultando le linee guida, al riguardo, del PQA;
4. Pubblicare le schede insegnamento nel sito web del CdS che devono essere congruenti con le schede insegnamento del Gomp pubblico e della scheda SUA-CdS;
5. Consolidare la coerenza di ciascuno del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
6. La gestione dei reclami degli studenti non è formalizzata in una procedura codificata;
7. Gli studenti non si sono presentati all'audit;
8. Coinvolgere gli studenti nei processi di Assicurazione della Qualità del CdS.

Corso di Studio in Matematica Pura ed Applicata LM40

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che nel complesso la scheda di autovalutazione è compilata in modo puntuale e rivela attenzione e consapevolezza verso le direttive AVA 3; buona la documentazione a supporto. Eventuali criticità sono in genere discusse nelle sedi opportune e vengono individuate azioni correttive, corredate da un cronoprogramma. Particolare attenzione è riservata alle opinioni degli studenti. La CPDS ha partecipato all'audit.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione formula le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Presenza di lacune di tipo strutturale relativamente alla insufficienza degli spazi comuni e alla inadeguatezza della manutenzione, criticità comunque segnalate nelle sedi opportune;
2. Vista la consapevolezza da parte della Coordinatrice della ridotta numerosità degli iscritti, si suggerisce di formalizzare in organi collegiali l'analisi della criticità di tale indicatore, pianificando anche eventuali azioni correttive ed evidenziando che l'alta qualità dell'offerta formativa del CdS offre una molteplicità di sbocchi occupazionali con rapido accesso al mondo del lavoro subito dopo il conseguimento del titolo;
3. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
4. Monitorare la funzionalità del link nel sito web del CdS alle schede insegnamento del Gomp pubblico.

Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale L07

Il Nucleo di Valutazione al termine dell'audit ha evidenziato che il CdS ha messo in atto buone pratiche per il rapporto con gli studenti e il loro ascolto.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **raccomandazioni**:

1. Nella compilazione del documento di autovalutazione è fondamentale la descrizione dei processi utilizzati, focalizzandosi sulle tematiche espresse nei singoli punti di attenzione, dandone evidenza con documenti, verbali, link al sito web del CdS, ecc. È necessario che le risposte abbiano il rimando allo specifico aspetto da considerare. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link al documento di riferimento che attesti le azioni, e i conseguenti risultati dichiarati. Si consiglia di creare link sul sito o un cloud/repository (la cui password di accesso deve essere fornita in caso di audizione) in cui vengono archiviati per tema, e all'interno del tema per ordine cronologico, i verbali delle numerose riunioni che dichiarate fare costantemente al fine di un riesame continuo;

2. Monitorare i contenuti della scheda SUA-CDS affinché siano aggiornati nei contenuti e nei link;
3. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
4. Si raccomanda di verificare sempre la completezza delle Schede Insegnamento e di rendere più descrittiva la sezione relativa alla valutazione dell'apprendimento e dello svolgimento dell'esame finale (scritto/orale non è sufficiente). Inoltre c'è un'incongruenza tra quanto dichiarato nelle schede insegnamento pubblicate nel sito web del CdS e le schede insegnamento visibili nel Gomp pubblico;
5. Dal documento di autovalutazione e dal sito web del CdS si evince che vengono svolte varie attività di orientamento (in entrata, in itinere e in uscita). Si raccomanda di continuare a dare visibilità a questi processi e di evidenziare sempre l'apporto fornito dagli studenti;
6. Sia dalla Relazione della CPDS a che dalle opinioni degli studenti si rilevano alcune criticità relative a un eccessivo carico didattico di alcuni esami e all'organizzazione degli esami. Si sollecita il CdS a intraprendere azioni migliorative a riguardo;
7. Dare evidenza alle azioni da mettere in atto nel medio e breve termine per superare le criticità (ad esempio calo degli iscritti, il non riuscire a laurearsi in corso e gli abbandoni) evidenziate nella SMA. Pianificare, anche, azioni volte a superare le eventuali criticità messe in evidenza nelle Relazioni delle CPDS a testimonianza delle interazioni tra CdS e CPDS;
8. Porre particolare attenzione all'attività di consultazione periodica delle parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali di Consiglio di Corso di Studio;
9. Si raccomanda di potenziare l'internazionalizzazione, ad esempio, attraverso scambi Erasmus, esperienze in aziende all'estero o invitando visiting professor/expert dall'estero;
10. Rendere più chiara la pagina sul sito web del CdS relativa alle immatricolazioni dando maggiori informazioni sulle conoscenze richieste in ingresso e come si recuperano le carenze (OFA).

Corso di Studio in Tecniche di neurofisiopatologia L/SNT-3

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit ha evidenziato che il CdS ha un sito aggiornato e funzionante.

Il Nucleo di Valutazione all'esito dell'audit e alla successiva integrazione da parte del Coordinatore ha individuato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Continuare ad aggiornare la SUA-CdS (come anche segnalato dalla relazione della CPDS) soprattutto nei riquadri relativi al Riesame;
2. Si apprezza la presenza di un repository per l'archiviazione dei documenti. Tuttavia l'accesso non è stato possibile da parte del membro del Nucleo di Valutazione per motivi tecnici e pertanto non è stato possibile verificare la presenza di documentazione che dovrebbe attestare le azioni intraprese dal CdS per monitorare i processi e le azioni che lo stesso, nella scheda di autovalutazione, dichiara di avere implementato;
3. Dare una maggiore formalizzazione ai processi in atto e a quelli futuri attraverso la redazione di verbali firmati, e soprattutto renderla visibile nel sito oppure all'interno del repository;
4. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;

5. Le Schede d'Insegnamento sono complete e sufficientemente esaustive. Tuttavia si evidenzia che tutte utilizzano lo stesso testo in alcuni riquadri (es. dove si richiede di descrivere la modalità e i criteri di verifica dell'apprendimento). Si suggerisce di diversificare quelle sezioni in cui deve emergere la diversità tra le diverse discipline;
6. Potenziare l'internazionalizzazione, ad esempio, attraverso scambi Erasmus, esperienze in aziende all'estero o invitando visiting professor/expert dall'estero.

Corso di Studio in Lingue e Letterature moderne L11

Tra i **punti di forza** in particolare si è rilevato l'elevato grado di approfondimento della conoscenza di due lingue straniere fra quelle europee.

Alla conclusione dell'audit sono state individuate le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Curare attentamente la documentazione nella compilazione della scheda di autovalutazione;
2. Svolgere in modo costante e puntualmente documentato tutti i processi di AQ, ivi compreso il riesame ciclico, con apposizione dei materiali relativi anche sul sito web;
3. Proseguire e rafforzare l'attività sistematica di consultazione con le parti interessate interne/esterne, formalizzando e consolidando il processo di verbalizzazione;
4. Monitorare attentamente le schede insegnamento, seguendo un processo stabilito e formalmente approvato, al fine di renderle complete e uniformi, seguendo le Linee Guida del PQA ([Scheda descrittiva delle attività formative – Presidio della Qualità di Ateneo](#)). Prestare particolare attenzione ai punti 3.2, 3.3 e 3.5 del testo delle Linee Guida ove è previsto che **non ci devono essere differenze, nei prerequisiti, nei contenuti dei programmi e nelle modalità e criteri di apprendimento, tra gli studenti frequentanti e non frequentanti**;
5. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
6. Formalizzare la discussione nell'ambito di organi collegiali su aspetti riguardanti il Sistema di Assicurazione della Qualità.

Corso di Studio in Biologia Ambientale LM-6

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che il CdS nel complesso la scheda di autovalutazione è ben scritta e compiutamente documentata. Essa mostra un'elevata consapevolezza e cura nella gestione dei processi di Assicurazione della Qualità. Emerge una grande attenzione al dialogo con le parti interessate. Il sito web del CdS appare ben fatto e mostra correttamente i documenti rilevanti dell'attività di AQ. Si apprezza la presenza degli studenti delle CPDS.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha individuato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. In vista del possibile aumento del numero degli iscritti, appare opportuna un'attenta programmazione dei reclutamenti dei docenti;
2. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
3. Monitorare la funzionalità del link nel sito web del CdS alle schede insegnamento del Gomp pubblico.

Corso di Studio in Infermieristica pediatrica L/SNT 1

Tra i **punti di forza** in particolare si è rilevata una significativa consapevolezza da parte degli attori del CdS dell'importanza dell'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nel sistema universitario, previsti dall'attuale modello AVA 3; un crescente orientamento al miglioramento continuo concernente sia la mappatura dei processi sottostanti alla gestione del CdS, sia la predisposizione del relativo supporto documentale; un'apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti dai diversi attori coinvolti nei processi di AQ.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha individuato le seguenti **aree di miglioramento**:

1. Nella compilazione del documento di autovalutazione la descrizione del singolo processo presente nelle risposte non sembra sempre essere supportato da un'adeguata e richiamata base documentale;
2. Nell'ultima scheda SUA CdS disponibile – SEZ. A Quadro A1.b – in relazione alle consultazioni delle parti interessate appaiono 4 verbali di circa mezza pagina l'uno, relative al 2023, da cui risulta difficile far emergere l'utilità delle medesime ai fini delle attività di monitoraggio del CdS;
3. Nel sito web emergerebbero significative criticità nel reperimento delle informazioni relative al CdS medesimo: si segnala, ad esempio, la difficoltà nell'individuazione delle schede di insegnamento, che dovrebbero essere compilate secondo le indicazioni di ANVUR e del PQA d'Ateneo;
4. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA.

Corso di Studio in Filosofia L5, LM78

Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che il CdS in linea generale le schede di autovalutazione sono compilate in modo attento e puntuale. Inoltre, i CdS posseggono un'alta qualità dell'offerta formativa, una notevole disponibilità della componente docente e la intensa relazione e interazione di tale componente con quella studentesca. Molto apprezzabile l'atteggiamento aperto e costruttivo nei confronti dell'audit effettuato dal Nucleo di Valutazione e più in generale del processo di AQ.

Tra le **aree di miglioramento** si evidenziano questi aspetti:

1. Si raccomanda maggiore attenzione nella predisposizione delle schede di insegnamento, non sempre correttamente compilate;
2. Maggiore riguardo alla formalizzazione dei processi;
3. La documentazione a supporto non risulta invece sempre adeguata;
4. Per quello che riguarda il corso di Filosofia si rileva una sostanziale sovrapposizione tra corso triennale e magistrale, dimostrata dalla assoluta sovrapponibilità delle risposte. Ciò consente una sicura sinergia tra i due corsi, naturalmente uno a prosecuzione dell'altro, ma occorrerebbe valutare se non possa essere positiva una discussione, anche (talvolta) separata, di specificità, per esempio con riguardo alla mobilità studentesca o ai profili occupazionali o di ingresso.

Corso di Studio in Scienze Motorie L22

Tra i **punti di forza**, in particolare, il Nucleo di Valutazione ha rilevato la completezza e trasparenza del sito, l'attenzione ai processi di valutazione della qualità in genere e l'adeguamento dell'offerta formativa all'istituzione della figura del Chinesiologo e alla modifica delle classi di laurea.

Alla conclusione dell'audit sono state formulate le seguenti raccomandazioni:

1. proseguire e rafforzare l'attività sistematica di consultazione diretta con le parti interessate esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali di Consiglio di Corso di Studio;
2. ribadire nell'ambito degli organi collegiali del CdS l'esigenza oggettiva di potenziare la dotazione degli impianti per lo svolgimento in Ateneo delle attività fisiche e rappresentarla presso le opportune sedi dell'Ateneo.

Corso di Studio in Scienze e Tecnologie per i Media L35

Il Nucleo di Valutazione tra i **punti di forza** ha rilevato l'originalità dell'offerta formativa che si dimostra idonea a formare professionisti che trovano adeguata collocazione nel mercato.

Alla conclusione dell'audit sono state formulate le seguenti raccomandazioni:

1. Occorre curare attentamente la documentazione nella compilazione della scheda di autovalutazione;
2. I processi di AQ, ivi compreso il riesame ciclico, devono essere tutti svolti in modo costante e documentati puntualmente, con apposizione dei materiali relativi anche sul sito web;
3. Proseguire e rafforzare l'attività sistematica di consultazione con le parti interessate esterne, formalizzando e consolidando il processo anche mediante verbali di Consiglio di Corso di Studio;
4. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati; consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;
5. Adottare le opportune azioni per supportare gli studenti nel conseguimento tempestivo dei prescritti CFU.

Corso di Studio in Medicina e Chirurgia ITA LM 41

Il Nucleo di Valutazione tra i **punti di forza** ha rilevato che la scheda di autovalutazione è molto esaustiva e correttamente redatta a dimostrazione che le linee guida di AVA 3 per l'assicurazione della qualità dei CdS sono state perfettamente acquisite e applicate attraverso i vari processi di riesame messi in atto costantemente. Anche la SUA-CdS, la SMA e il Regolamento didattico sono compilati in modo completo e chiaro.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **raccomandazioni**:

1. Il sito, sebbene ben organizzato e fruibile, necessita di alcuni miglioramenti; è necessario, inoltre, aggiornare la pagina in cui si parla degli OFA in funzione dei cambiamenti apportati dall'introduzione del semestre filtro;
2. Sebbene la maggior parte delle schede di insegnamento risultino complete, alcune sono ancora carenti in alcune sezioni. Si raccomanda la Commissione didattica di controllare ancora più approfonditamente la completezza di tutte;
3. Per quanto riguarda gli insegnamenti del semestre filtro si suggerisce di provvedere al completamento delle relative schede nelle parti riguardanti la modalità di esame e di valutazione non appena ricevute le indicazioni dal Ministero;
4. Si raccomanda fortemente di continuare costantemente il ciclo virtuoso di monitoraggio e riesame che il CdS ha iniziato e soprattutto di continuare a migliorare le azioni legate ai tirocini, criticità che la CPDS aveva rilevato nella sua relazione del 2024;
5. Pur essendo il documento di autovalutazione redatto in modo eccellente, si raccomanda di distribuire coerentemente i contenuti delle risposte evitando di anticipare nei primi punti di attenzione risposte e/o commenti richiesti nei punti successivi;

6. Per quanto riguarda il punto D.CDS.3.1.4 (*se il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche*) in cui si evidenzia una criticità, si suggerisce di attivare brevi seminari di formazione rivolti a docenti e tutor anche ricorrendo al supporto del Teaching and Learning Centre di Ateneo;

8. Si raccomanda di coinvolgere gli studenti all'interno dei vari processi messi in atto dal CdS (es. revisione programmi, orientamento, ecc..).

Corso di Studio in Medicina e Chirurgia ENG, LM41

Il Nucleo di Valutazione tra i **punti di forza** ha rilevato che c'è un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti, i documenti chiave quali la SUA-CdS e la SMA sono completi.

All'esito dell'audit, il Nucleo di Valutazione ha formulato le seguenti **raccomandazioni**:

1. Il sito necessita di azioni migliorative, inclusa la traduzione in inglese di tutti i contenuti linguistici senza lasciare sezioni o parole in italiano. Soprattutto è urgente sistemare la sezione relativa alle procedure di ammissione;

2. È necessario che nella compilazione della scheda di autovalutazione ci siano risposte per ogni aspetto da considerare indicando nella risposta il rimando al punto (es. D.CDS. 1.1). Gli aspetti da considerare scritti in grassetto sono indicazioni molto importanti perché specifiche per i corsi di Medicina. Pertanto richiedono una risposta mirata. Inoltre, tutte le fonti documentali devono essere collegate attraverso un link, che deve corrispondere al documento di riferimento, ma soprattutto va mantenuta la distinzione tra i documenti chiave e i documenti di supporto. Si suggerisce la consultazione delle linee guida di AVA3 per la corretta interpretazione dei vari punti di attenzione, e relativi aspetti da considerare, che a volte vengono interpretati erroneamente come ridondanti;

3. Per le schede di insegnamento si consiglia di utilizzare un unico link (per l'esattezza 'Subjects list in alphabetical order') visto che gli altri 2 (il GOMP e Didattica web) presentano schede incomplete e in italiano.

4. Consolidare la coerenza del CdS mediante la costruzione della matrice di Tuning, strumento che mette in correlazione gli obiettivi formativi con gli insegnamenti erogati. Consultare al riguardo anche le Linee Guida del PQA;

6. Si consiglia di ampliare la platea delle parti interessate;

7. Nel documento di autovalutazione ci sono riferimenti alle criticità evidenziate dalla relazione della CPDS), ma non sono ben esplicitate quali azioni il CdS intende intraprendere nel breve-medio termine per superare queste criticità. In particolar modo si sollecita l'ottimizzazione delle attività di tutoraggio;

8. Si suggerisce di rendere più chiaro ed evidente il processo di verifica delle competenze cliniche;

9. Per quanto riguarda il punto D.CDS.3.1.4 (*se il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche*) in cui si evidenzia una criticità, si suggerisce di attivare brevi seminari di formazione rivolti a docenti e tutor anche ricorrendo anche al supporto del Teaching and Learning Centre di Ateneo;

10. Trattandosi di un corso erogato in lingua inglese, è importante che il CdS identifichi dei criteri che dimostrino la conoscenza dell'inglese, pari al livello C1, da parte dei docenti.

Valutazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Nel 2024 il Nucleo di Valutazione ha elaborato un'analisi delle relazioni delle CPDS e del questionario a loro somministrato ed ha redatto un resoconto. Da tale analisi risulta confermata la crescente consapevolezza, da parte delle CDPS, dell'importanza delle azioni di monitoraggio e riesame continuo che, secondo le indicazioni di AVA3, devono essere portate avanti all'interno di ogni CdS. Le riunioni delle CDPS vengono convocate con periodicità variabile ma generalmente con frequenza superiore a quella annuale e sono verbalizzate.

L'analisi degli indicatori e delle criticità si presenta, in genere, abbastanza approfondita. Da alcune relazioni delle CPDS emerge che le criticità segnalate dalla CPDS vengono generalmente esaminate e prese in carico dai CdS attraverso l'individuazione di azioni correttive. Appare tuttavia sicuramente migliorabile a livello di CdS la "mappatura del processo" (rilevazione della criticità da parte della CPDS, presa in carico della criticità da parte del CdS attraverso la definizione di azioni migliorative, eventuali ricadute), in documenti che diano piena evidenza delle discussioni collegiali e dell'analisi. Particolare attenzione è dedicata (laddove si presenti) al calo delle iscrizioni (e alla conseguente azione correttiva volta ad adeguare l'offerta formativa, rendendola più attrattiva) e all'andamento delle carriere degli studenti.

Inoltre, dall'analisi emergono talvolta:

- criticità relativamente al reperimento delle informazioni e documentazione su alcuni siti web dei CdS;
- criticità relativamente alla carenza di strutture e azioni di competenza dell'Ateneo (aule, ausili didattici, postazioni informatiche e laboratori, spazi dedicati allo studio, biblioteca);
- difficoltà nell'individuare ed elaborare i dati delle varie piattaforme come SISVALDIDAT o ALMA LAUREA.

Si rileva, in generale, una sempre più diffusa consapevolezza dell'importanza di un'accurata conoscenza dell'opinione degli studenti e si registra una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti.

In particolare, la partecipazione e l'ascolto degli studenti - prassi che comincia a strutturarsi e consolidarsi in tutte le Macroaree/Facoltà dell'Ateneo - si realizza attraverso:

- un numero congruo di rappresentanti degli studenti all'interno di ogni Commissione in rappresentanza dei vari gradi (triennale, magistrale e, sia pure in misura ancora ridotta, dottorato);
- somministrazione di questionari creati ad hoc e/o colloqui svolti sia in presenza che in modalità telematica tra docenti e studenti della CPDS e studenti frequentanti dei CdS (particolarmente attivi a tal riguardo sono le Macroaree di Economia e di Medicina).

Relativamente al questionario distribuito dal Nucleo di Valutazione alle CPDS è possibile osservare che tutte le CDPS segnalano la necessità, già evidenziata negli anni precedenti, di una riformulazione dei quesiti relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, di cui si evidenziano, in alcuni casi molto puntualmente, delle criticità. Al riguardo vengono talvolta anche proposti suggerimenti circa la loro formulazione e la loro somministrazione. Il Nucleo di Valutazione rileva che il PQA **ha proposto** una modifica del questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti recependo tali criticità e il questionario verrà erogato, dal sistema SISValdidat, per l'a.a. 2025/26.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda alle CDPS:

- di proseguire e implementare l'uso sistematico di tutta la documentazione disponibile e necessaria per la stesura della Relazione Annuale (i.e., SMA, SUA-CdS, Rapporto del Riesame ciclico dove disponibili, SISVALDIDAT e ALMA LAUREA, Relazione annuale della CPDS dell'anno precedente, Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, siti web istituzionali dei CdS, ulteriori questionari e/o resoconti dei colloqui con gli studenti);
- di rendere efficace il processo di analisi dei risultati da parte delle CPDS mettendo in rilievo non solo le criticità identificate, ma indicare sistematicamente, ad esempio, numero e durata delle riunioni dedicate, tempestività nell'invio delle segnalazioni emerse nelle riunioni;
- di monitorare da un anno all'altro la presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di CdS (o strutture collegiali equivalenti) e darne evidenza nelle relazioni;
- di continuare a promuovere il coinvolgimento della componente studentesca sia delle CPDS sia dei CdS al fine di acquisire elementi di analisi aggiuntivi ed indipendenti sull'andamento della didattica, non direttamente rilevabili dalla documentazione fornita dall'Ateneo;
- di formare la componente studentesca per un più consapevole svolgimento dei loro compiti.

Sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca

D.PHD.1- L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Nel XL Ciclo risultano 37 corsi di Dottorato di Ricerca accreditati, con 1.102 docenti e 1.603 iscritti complessivi, di cui 469 matricole. Di questi, 366 usufruiscono di una borsa di studio (57,1%), con un contributo complessivo di 19 milioni di euro, di cui circa 10 milioni provenienti dall'FFO del MUR. L'Ateneo ha inoltre assegnato 1,67 milioni di euro alla mobilità nazionale e internazionale dei dottorandi. La mobilità internazionale è in crescita (20–38% con soggiorni ≥ 3 mesi), sostenuta anche da Erasmus, PNRR e convenzioni bilaterali. Sono attive 16 co-tutele internazionali e 6 dottorati congiunti.

Al fine di supportare il processo di adeguamento dei Dottorati di Ricerca al modello AVA3, il Nucleo di Valutazione, in coordinazione con il PQA, ha avviato nel 2023 una stretta collaborazione con la Struttura di Coordinamento dei Dottorati (sostituita dalla Scuola di Dottorato istituita con Decreto Rettorale n.1287/23) volta a individuare e condividere delle azioni comuni per supportare i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca nella realizzazione del sistema AQ dei Corsi di Dottorato, seguendo la logica del Ciclo di Deming sottesa ai requisiti AVA 3.

Il PQA, a valle di incontri con il Nucleo di Valutazione e con la Scuola di Dottorato, ha messo a punto alcuni aspetti riguardanti la documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame secondo la logica PDCA, delle quali il Dottorato si farà carico per l'aggiornamento dei percorsi formativi e di ricerca. Tale documentazione consiste in tre documenti chiave che descrivono i processi di AQ del Corso di Dottorato di Ricerca in applicazione dei requisiti AVA 3: i) la scheda di rinnovo annuale da compilare attraverso una piattaforma dedicata; ii) la relazione di monitoraggio annuale (e connessi indicatori, analisi delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca, esiti delle consultazioni con le parti interessate, monitoraggio dell'allocazione dei fondi per le attività di formazione e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento, autovalutazione del Corso di Dottorato); iii) il rapporto di riesame ciclico.

D.PHD.2- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

La pianificazione delle attività formative avviene assegnando a ciascun dottorando un supervisor, responsabile dell'inserimento del dottorando nell'attività di ricerca, e di un co-supervisor. Il supervisor definisce con lo studente gli argomenti specifici di ricerca e successivamente della tesi. Le attività didattiche sono organizzate per garantire che i dottorandi si possano confrontare con i docenti ed esperti nel campo della ricerca e vengono pubblicate nei siti web del singolo Corso. Per i dottorandi borsisti che si recano all'estero, l'importo della borsa di studio è incrementato del 50% per i periodi di soggiorno all'estero di almeno 30 giorni continuativi.

A seguito delle audizioni del Nucleo di Valutazione, è stato avviato un processo di ristrutturazione dei siti web dei Dottorati di Ricerca per renderli omogenei, informativi e attenti al Sistema di AQ.

D.PHD.3- Monitoraggio e miglioramento delle attività

Il PQA ha redatto le linee guida per i Dottorati di Ricerca, basandosi su un modello di AQ che prevede un monitoraggio annuale, utilizzando gli indicatori e gli esiti dei questionari e delle interlocuzioni con le parti interessate, e un riesame ciclico su base triennale che affronta in modo più articolato i singoli aspetti del sotto-ambito D.PhD. Unitamente alle Linee guida è stato anche proposto un modello di verbale per l'interlocuzione con le parti interessate, in seguito ai suggerimenti del Nucleo di Valutazione a valle degli audit svolti. Il PQA ha fornito le linee guida e

la documentazione a corredo delle stesse ai Coordinatori dei Dottorati di Ricerca e alla Scuola di Dottorato, al Rettore e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Le linee guida per i Dottorati sono pubblicate nell'apposita sezione del sito del PQA.

Il **Nucleo di Valutazione** apprezza il lavoro svolto dalla Scuola di Dottorato, dall'Ufficio che supporta la Scuola e dal PQA.

L'Ateneo ha ampliato le funzionalità del sistema informativo di Ateneo con la piattaforma SISVALDIDAT per erogare il questionario ai dottorandi, al fine di monitorare e valutare i percorsi formativi anche dei Dottorati di Ricerca.

Nonostante il questionario sia stato erogato dal sistema SiSValdidat, il **Nucleo di Valutazione esorta** l'Ateneo a comunicare ai dottorandi l'avvio dell'erogazione con maggiore capillarità e dando una finestra temporale di compilazione più ampia.

AUDIT AI DOTTORATI RICERCA CONDOTTI DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE ANNI 2024 e 2025

Il Nucleo di Valutazione, come esplicitato nella Relazione dello scorso anno relativamente alla procedura utilizzata per lo svolgimento degli audit, al termine dell'audit redige un verbale che invia al Coordinatore del Dottorato di Ricerca, al quale viene richiesto un breve elenco di eventuali attività programmate/avviate insieme ad un cronoprogramma.

In data 27 gennaio 2025 il Nucleo di Valutazione ha deliberato di effettuare gli audit a 15 Dottorati di Ricerca afferenti ai Dipartimenti selezionati per l'audit. Nell'anno 2024 sono stati effettuati 10 audit ai Dottorati di Ricerca, secondo la delibera del 26 gennaio 2024 (Punto OdG 4: Varie ed eventuali, allegato nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024 e pubblicato nel sito web del Nucleo di Valutazione).

Resoconto audit 2024

Per l'anno 2024 si riporta il risultato del monitoraggio condotto dal PQA sullo stato di avanzamento delle criticità messe in evidenza dal Nucleo di Valutazione nel corso degli audit svolti. I verbali degli audit relativi all'anno 2024 sono allegati alla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dello scorso anno, inseriti, anche, nel portale CINECA.

Il monitoraggio dei Corsi di Dottorato di Ricerca, a seguito degli audit svolti dal Nucleo di Valutazione nel 2024, è stato condotto dal PQA le cui risultanze sono di seguito riportate:

Facoltà di Economia

Le principali aree di miglioramento rilevate dai referenti del PQA per la Facoltà di Economia nel monitoraggio post-audit dei Corsi di Dottorato riguardano:

- La redazione e pubblicazione sistematica delle consultazioni con le parti interessate;
- Il regolare aggiornamento dei contenuti dei siti web;
- L'inserimento sistematico negli OdG del Consiglio di Dottorato di un punto dedicato al Sistema di AQ.

Macroarea di Giurisprudenza

Tenuto conto del breve tempo intercorso, l'attuale monitoraggio delle azioni intraprese dal Corso di Dottorato, di seguito esplicitate, consente di ritenere che i risultati ottenuti evidenzino un impegno volto a raccogliere in senso fattivo le raccomandazioni ricevute.

Le azioni intraprese riguardano:

- riformulazione della presentazione del percorso;
- raccolta e valutazione dei dati necessari al monitoraggio delle attività, tenendo conto della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca;
- costituzione di un Comitato consultivo, presieduto dal Coordinatore, composto di eminenti personalità di Istituzioni nazionali ed internazionali;
- predisposizione e pubblicazione nel sito web del dottorato di una nuova agenda più dettagliata negli argomenti e precisa nella calendarizzazione, delle attività formative e didattiche, distinguendo con maggiore chiarezza le attività esclusivamente dedicate ai singoli anni del dottorato, dalle attività formative comuni;
- deliberare all'inizio di ogni anno accademico, con cadenza di semestre, le attività di ricerca nonché di dare pubblicità sul sito di dottorato;
- indicare in forma scritta anche nell'agenda la modalità di erogazione delle lezioni (lezione frontale, seminariale, workshop, seminario, colloquio, congresso) e dare adeguata pubblicità sul sito all'interazione interdipartimentale e a quella con enti di ricerca (pubblici, privati, nazionali, internazionali).

Macroarea di Ingegneria

Le principali aree di miglioramento rilevate dai referenti del PQA per la Macroarea di Ingegneria nel monitoraggio post-audit dei Corsi di Dottorato riguardano:

- attuazione delle linee guida pubblicate in aprile 2024 dal PQA;
- maggiore attenzione alla consultazione con le parti interessate anche in considerazione dell'aggiornamento del progetto formativo e di ricerca dei corsi e dell'interazione culturale con i Dipartimenti dell'Ateneo e con le strutture di ricerca internazionali, riportando anche informazioni inerenti al fatto che tali collaborazioni possono essere utili anche per favorire la mobilità degli studenti;
- riorganizzazione del sito web, seppure non ancora rispondenti ai requisiti ANVUR, del corso di dottorato in considerazione, anche, del punto precedente.

Macroarea di Lettere e Filosofia

Le principali aree di miglioramento rilevate dai referenti del PQA per la Macroarea di Lettere e Filosofia nel monitoraggio post-audit dei Corsi di Dottorato riguardano:

- presa in carico delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione riguardo alla formalizzazione della documentazione e dell'aggiornamento del sito web del corso di dottorato;
- regolarizzazione degli incontri con le parti interessate.

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Per ciò che concerne i Dottorati di Ricerca, nel sito ufficiale di Ateneo relativo alle scuole non è stata creata una sezione che evidenzii i progetti, gli articoli pubblicati dai dottorandi e dai dottori di ricerca. Non è indicata la presenza di un repository con il CV dei dottorandi. In nessun caso sono presenti, in considerazione della tardiva azione dell'Ateneo, sia le risultanze delle rilevazioni dei dottorandi, sia gli indicatori previsti dal DM 1154/2021. Nei siti ufficiali dei Dottorati di Ricerca non è indicata la composizione del comitato consultivo (Advisory board).

Macroarea di Scienze MM.FF.NN.

Le principali aree di miglioramento rilevate dai referenti del PQA per la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. nel monitoraggio post-audit dei Corsi di Dottorato riguardano:

- attuazione delle linee guida pubblicate in aprile 2024 dal PQA;
- maggiore attenzione alla consultazione con le parti interessate anche in considerazione dell'aggiornamento del progetto formativo e di ricerca dei corsi e dell'interazione culturale con i dipartimenti dell'Ateneo e con le strutture di ricerca internazionali, riportando anche informazioni inerenti al fatto che tali collaborazioni possono essere utili anche per favorire la mobilità degli studenti;
- riorganizzazione del sito web del corso di dottorato in considerazione, anche, del punto precedente.

AUDIT 2025

Il Nucleo di Valutazione ha verbalizzato, per tutti gli audit condotti ai Corsi di Dottorato, la seguente specifica:

[.....Già dallo scorso anno si evidenzia che l'Ateneo ha lavorato per rendere i siti web dei dottorati di ricerca uniformi. Come, già evidenziato negli audit condotti lo scorso anno, questa attività ha comportato l'esistenza di due siti web per ogni dottorato di ricerca, non di rado incompleti e soggetti, talvolta, a un malfunzionamento dei link. Il Nucleo di Valutazione, a questo riguardo, in seguito agli audit condotti ai Dottorati di ricerca, ha incontrato la Coordinatrice della Scuola di Dottorato e il Dirigente dei Sistemi Informativi per segnalare tale anomalia. In seguito a tale incontro è emerso quanto segue:

Sono stati calendarizzati, da parte della Scuola di Dottorato, incontri dedicati alla formazione sul funzionamento dei siti web centralizzati dei corsi di dottorato;

- *Sono stati forniti esempi di siti web ben strutturati;*
- *È stato raccomandato di avere un unico sito web; alternativamente, in caso di siti aggiuntivi che riportino approfondimenti è stato consigliato di inserire la voce di menu nel sito ufficiale "Approfondimenti" puntando al secondo sito.]*

Il Nucleo di Valutazione dopo aver effettuato l'audit ha inviato un verbale contenente i punti di forza e le aree di miglioramento e chiedendo un cronoprogramma riguardante le azioni da mettere in atto. Il monitoraggio dei Corsi di Dottorato di Ricerca verrà condotto dal PQA che aggiornerà il Nucleo di Valutazione sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative programmate.

Dottorato di ricerca in Antichità Classiche e loro fortuna, archeologia, filologia, storia

Tra i **punti di forza** in particolare emerge che il dottorato si caratterizza per il consapevole ed intelligente adeguamento alle direttive di AVA 3, tale aspetto emerge dalla buona compilazione del documento di autovalutazione confermato nel corso dell'audit.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti **aree**:

- Le consultazioni con le parti interessate esterne non risultano essere periodiche: dare con maggiore evidenza a tali attività, descrivendone il processo seguito;
- Le attività formative non risultano programmate e strutturate;
- L'anagrafe dei prodotti di ricerca dei dottorandi non risulta ancora avviata;

- Gli spazi di lavoro per i dottorandi sembrano inadeguati: segnalare nelle sedi opportune (Macroarea e Dipartimento) tale criticità.

Dottorato di ricerca in Scienze medico-chirurgiche applicate

Tra i **punti di forza** in particolare emerge la disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti durante l'audit.

L'audit ha consentito di verificare che il Dottorato applica in modo limitato e approssimativo il sistema di gestione della qualità AVA 3; non è stata esibita idonea documentazione dei processi pertanto il Coordinatore è stato invitato a compilare nuovamente la scheda di autovalutazione da cui risulta che la scheda inviata è stata compilata in maniera decisamente più puntuale ma sostanzialmente permangono le seguenti criticità:

1. La compilazione della scheda di autovalutazione si presenta sotto vari aspetti carente:
 - È richiamata la consultazione di parti interessate, senza tuttavia che siano indicati documenti a supporto;
 - Il riferimento alla promozione della mobilità internazionale risulta generico e non documentato;
 - Si rileva un vistoso “disallineamento” tra quanto dichiarato, in termini per la verità generici, nella scheda di autovalutazione e quanto invece emerge nella scheda di riesame (per esempio, in merito all'adeguatezza del finanziamento per i dottorandi);
 - In generale la “mappatura” dei processi non risulta adeguata.

Dottorato di ricerca in DIN - Scienze del patrimonio culturale

Tra i **punti di forza** in particolare emerge l'ampiezza dell'offerta formativa, marcatamente interdisciplinare.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti aree:

1. Le consultazioni con le parti interessate esterne non risultano essere periodiche e ben formalizzate: far emergere con maggiore chiarezza tali attività, evidenziandone il processo seguito;
2. Dare maggiore risalto, evidenziandone il processo seguito, agli aspetti innovativi del dottorato di Ricerca.

Dottorato di ricerca in Biochimica e biologia molecolare

Tra i **punti di forza** in particolare emerge che:

1. Il Dottorato applica in modo corretto e documentato il sistema di gestione della qualità AVA 3;
2. Eccellenza del percorso formativo con un forte focus sulla ricerca sperimentale sia di base che traslazionale e la disponibilità per gli studenti di accedere a laboratori all'avanguardia e a collaborazioni internazionali.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti aree:

1. Opportuno preparare i dottorandi non solo alla ricerca di base nell'Università, ma anche per destinazioni nel mondo del lavoro (aziende farmaceutiche, industrie e startup);
2. Opportuno avviare collaborazioni con aziende biotech e farmaceutiche per offrire stage e opportunità di ricerca applicata.

Dottorato di ricerca in Social, occupational and medico-legal sciences

Tra i **punti di forza** in particolare emerge che:

1. Attenzione alle esigenze dei dottorandi.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti **aree**:

1. adeguamento alle regole del sistema AVA 3 e la documentazione dei processi;
2. popolamento adeguato del sito web;
3. rafforzamento dell'internazionalizzazione delle attività formative dei dottorandi.

Dottorato di ricerca in Scienze chimiche

Tra i **punti di forza** in particolare emerge che:

1. Il Dottorato applica in modo corretto e documentato il sistema di gestione della qualità Ava 3;
2. Eccellenza del percorso formativo con un forte focus sulla ricerca sperimentale sia di base che traslazionale e la disponibilità per gli studenti di accedere a laboratori all'avanguardia e a collaborazioni internazionali.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti **aree**:

1. Opportuno preparare i dottorandi non solo alla ricerca di base nell'Università, ma anche per destinazioni nel mondo del lavoro (aziende farmaceutiche, industrie e startup);
2. Opportuno avviare collaborazioni con aziende biotech e farmaceutiche per offrire stage e opportunità di ricerca applicata.

Dottorato di ricerca in Economia aziendale

Tra i **punti di forza** in particolare emerge che:

1. Significativa consapevolezza da parte degli attori del Dottorato dell'importanza dell'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nel sistema universitario, previsti dall'attuale modello AVA3;
2. Evidente orientamento al miglioramento continuo concernente sia la mappatura dei processi sottostanti alla gestione del Dottorato, sia la predisposizione del relativo supporto documentale;
3. Apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti dai diversi attori coinvolti nei processi di AQ.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti **aree**:

1. Far emergere con maggiore evidenza la consultazione periodica delle parti interessate esterne, evidenziando il processo seguito;
2. La scheda di autovalutazione appare modificata rispetto al modello predisposto da ANVUR, attraverso l'inserimento di sezioni aggiuntive relative alle fonti documentali: la struttura della scheda dovrebbe, quindi, essere redatta seguendo il format ufficiale ANVUR;
3. I link alle fonti documentali dell'Aspetto da Considerare non sono sempre funzionanti: sono da riportare elencati (e.g., DOC.1 "XXX", DOC.2 "XXX", ecc.) alla fine del Punto di Attenzione e non all'interno degli Aspetti da Considerare, suddivisi in Documenti chiave e Documenti a supporto: l'attuale impostazione complica notevolmente la lettura e la valutazione del documento da parte della CEV;
4. Criticità sulla compilazione delle schede di insegnamento (e.g. prevedere la verifica finale almeno per alcune delle attività formative erogate);
5. Duplicazione del sito (si veda quanto scritto in premessa);
6. Verificare che i link del sito web del Dottorato siano funzionanti;
7. Rafforzare la dimostrazione della coerenza del Dottorato con i propri obiettivi formativi.

Dottorato di ricerca in Biologia evoluzionistica ed ecologia

Tra i **punti di forza** in particolare emerge che:

1. Significativa consapevolezza da parte degli attori del Dottorato dell'importanza dell'implementazione dei processi di AQ nel sistema universitario, previsti dall'attuale modello AVA 3;
2. Evidente orientamento al miglioramento continuo concernente sia la mappatura dei processi sottostanti alla gestione del Dottorato, sia la predisposizione del relativo supporto documentale;
3. Apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti dai diversi attori coinvolti nei processi di AQ.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti **aree**:

Far emergere con maggiore evidenza la consultazione periodica delle parti interessate esterne, evidenziandone il processo seguito;

2. I link alle fonti documentali non sono sempre funzionanti;
3. Bisognerebbe fornire maggiori informazioni relative alle risorse disponibili coerenti con il Dottorato (e.g. utilizzando i dati del budget annuale del Dottorato);
4. Duplicazione del sito (si veda quanto scritto in premessa);
5. Rafforzare la dimostrazione della coerenza del Dottorato con i propri obiettivi formativi.

Dottorato di ricerca in Diritto pubblico

Tra i **punti di forza** in particolare emerge l'ampiezza dell'offerta formativa, marcatamente interdisciplinare e multiculturale.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti **aree**:

1. Le consultazioni con le parti interessate interne/esterne non risultano essere periodiche: far emergere con maggiore evidenza tali attività, evidenziandone il processo seguito;
2. Formalizzare i processi del Dottorato di Ricerca: attività formative, mobilità internazionale, ecc.;
3. Gli spazi di lavoro per i dottorandi sembrano inadeguati: segnalare nelle sedi opportune (Macroarea e Dipartimento) tale criticità.

Dottorato di ricerca in Scienze infermieristiche e sanità pubblica

Tra i **punti di forza** in particolare emerge che:

1. La scheda di autovalutazione è stata redatta con molta accuratezza ed esaustività a dimostrazione che le linee guida di AVA 3 per L'AQ dei Corsi di Dottorato sono state perfettamente acquisite e applicate attraverso i vari processi di riesame messi in atto costantemente;
2. Le opinioni dei dottorandi e dottorati (alumni) sono costantemente monitorate e prese in considerazione per la riformulazione continua dell'offerta formativa;
3. Buona soddisfazione da parte dei Dottorandi.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti **aree**:

1. Considerare come documento chiave sia il documento di Progettazione iniziale che la scheda di rinnovo annuale;
2. Rendere accessibili tutti i verbali del Collegio dei Docenti;
3. Definire meglio le procedure di trasferimento delle informazioni verso i dottorandi (anche ai dottorandi stranieri) e tra gli stessi dottorandi;
4. Dare maggiore risalto agli elementi di multidisciplinarietà del Corso;
5. Dare risalto alle attività laboratoriali;
6. Si raccomanda fortemente di incentivare la mobilità degli studenti all'estero;
7. Dare evidenza nei verbali dei processi delle attività di monitoraggio svolte.

Dottorato di ricerca in Letterature, lingue e culture straniere moderne

Tra i **punti di forza** in particolare emerge l'apprezzabile disponibilità all'ascolto dei suggerimenti forniti durante l'audit.

Vi sono margini di **miglioramento** nelle seguenti aree:

1. Le consultazioni con le parti interessate esterne non risultano essere periodiche: far emergere con maggiore evidenza tali attività, evidenziandone il processo seguito;
2. Si raccomanda di considerare come documento chiave sia il documento di Progettazione iniziale che la scheda di rinnovo annuale;
3. Formalizzare le attività relative alla mobilità internazionale, definendo un progetto strutturato in ordine alla stessa (ad esempio, non ci sono nel documento di autovalutazione riferimenti a titoli congiunti, ad accordi di collaborazione con altre Università, a come si voglia favorire la mobilità di studenti e docenti);
4. Stimolare la partecipazione dei dottorandi all'attività didattica nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte;
5. Manca un procedimento "strutturato" di monitoraggio della qualità
6. Formalizzare le attività di monitoraggio della qualità del dottorato.

Dottorato di ricerca in Data science

Tra i **punti di forza** in particolare emerge che il progetto formativo include rilevanti elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà; il dottorato raccoglie infatti ben 9 SSD di docenti che appartengono a 4 diversi Dipartimenti dell'Ateneo e operano secondo percorsi sinergici e non paralleli.

Vi sono significativi **margini di miglioramento** nelle seguenti aree:

1. Deve essere raccolta la documentazione relativa ai procedimenti di gestione del sistema AVA3 (verbali del collegio dei docenti e delle consultazioni delle parti interessate esterne; relazione del riesame) e resa disponibile sul sito web;
2. La consultazione con le parti interessate esterne si deve svolgere non solo al momento della progettazione del corso ma anche durante il suo svolgimento. Dare evidenza del processo relativo alla periodica consultazione delle parti interessate esterne.

Dottorato di ricerca in Studi italianistici e storico-artistici

Tra i **punti di forza** in particolare emerge il progetto formativo che include elementi di interdisciplinarietà.

Vi sono margini di miglioramento nelle seguenti aree:

1. Dovrebbe essere data adeguata visibilità sulle pagine web dedicate al fatto che il dottorato è attualmente orientato a formare in via principale, se non esclusiva, di studiosi e non di professionisti che possano operare in organizzazioni private o pubbliche diverse dall'accademia;
2. Anche dal secondo anno in poi, le attività di tutorato e di didattica dei dottorandi andrebbero favorite;
3. Sebbene per il curriculum di italianistica non c'è grande esigenza di recarsi all'estero, la mobilità internazionale degli studenti andrebbe comunque incoraggiata soprattutto per il curriculum di storia dell'arte;
4. Occorre popolare adeguatamente il sito soprattutto riguardo alle informazioni di particolare interesse per i dottorandi (programmazioni attività didattiche, modalità di accesso alla internazionalizzazione e ai finanziamenti).

BORSE A VALERE SUI FONDI DEL PNRR PER DOTTORATI DI RICERCA

Relativamente al PNRR, il DM 118/23 ha assegnato all'Ateneo a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" n. 116 borse di studio, totalmente finanziate dal Ministero, così ripartite:

- a. 9 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- b. 50 borse per dottorati di ricerca PNRR generici;
- c. 49 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. 8 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

Il DM 117/23 ha altresì assegnato all'Ateneo nuove risorse pari ad € 9.210.000 corrispondenti a n. 307 borse di studio per il co-finanziamento con le Aziende di percorsi di dottorato innovativi di durata triennale nell'ambito del XXXIX Ciclo, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese".

Il DM 118/23 prevede una copertura finanziaria per l'intero triennio della borsa di dottorato pari ad € 60.000 mentre il cofinanziamento ministeriale della borsa di dottorato a valere sul DM 117/23 è pari ad € 30.000. A fronte del finanziamento ministeriale rimangono non coperti, per ciascuna borsa, il budget di mobilità e ricerca previsto dall'art. 9, comma 4 del DM 226/21 pari ad € 4.872,00 per il triennio e i sei mesi obbligatori di formazione all'estero previsti dai predetti DD.MM. pari ad € 5.974,59 per un totale di € 10.846,59.

Pertanto, per le borse a valere sul DM 117/23 e sul DM 118/23 la Struttura ha deliberato l'attivazione previa presentazione da parte dell'Azienda cofinanziatrice e/o ospitante di una manifestazione di interesse configurata come proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile a cui ha fatto seguito la stipula di una convenzione che è stata caricata sulla piattaforma ministeriale il 30 ottobre 2023.

La Struttura di Coordinamento dei Dottorati di Ricerca ha, poi, effettuato un'istruttoria per l'assegnazione delle borse PNRR a valere sui DD.MM. 117/23 e 118/23 attribuite all'Ateneo nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Attribuzione come previsto dal DM 118/23 di almeno 10 borse di studio ai Dottorati di Interesse Nazionale; diversamente, tutte le 116 borse previste verrebbero non attribuite dal MUR, così come esplicitamente previsto dal medesimo decreto;
2. Preferenza di assegnazione di un cospicuo numero di borse al Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze del Patrimonio Culturale che unisce le proposte di dottorato nazionale in Storia, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale afferente alla Macroarea di Lettere e in Sostenibilità, Resilienza e Sicurezza del Costruito afferente alla Macroarea di Ingegneria proposti con capofila Tor Vergata (i dottorati nazionali per poter essere attivati devono avere una dotazione di 30 borse di studio);
3. Valutazione positiva delle proposte pervenute sia per le borse interne sia per le borse PNRR a valere sui DD.MM. 117/23 e 118/23 da attribuire ai Dottorati di Interesse Nazionale esterni all'Ateneo da parte dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di riferimento.

All'esito dell'istruttoria la Struttura ha preso in considerazione le proposte pervenute dai Docenti e valutate dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di riferimento proponendo al Consiglio di

Amministrazione del 23/05/2023 che ha approvato per il DM 118/23 la seguente ripartizione delle borse per Macroarea:

	A – Transizioni Digitali	B - PNRR Generici	C – Pubblica Amministrazione	D- Patrimonio Culturale	TOTALI
Assegnazione MUR all'Ateneo	9	50	49	8	116
ECONOMIA	0	4	5	0	
GIURISPRUDENZA	1	2	0	0	
INGEGNERIA	4	14	0	0	
LETTERE	1	3	17	8	
MEDICINA	2	13	7	0	
SCIENZE	1	14	4	0	
Totale richiesta Ateneo	9	50	32	8	99
Differenza	0	0	16	0	17

Il CdA nella seduta del 23/05/2023 ha approvato la distribuzione delle borse a valere sul DM 118/23, per le quali si è acquistata la copertura finanziaria sul differenziale tra finanziamento ministeriale e residuo.

Il CdA ha altresì approvato di delegare la Struttura di Coordinamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca a proporre l'attribuzione, previa ricognizione tra i Coordinatori dei Dottorato, delle 17 borse di studio per la tematica pubblica amministrazione non assegnate per mancanza di richieste.

In aggiunta alle borse conferite con i fondi PNRR dei programmi specificatamente dedicati alla promozione dei corsi di dottorato, l'Ateneo ha bandito e assegnato 18 borse nell'ambito dei piani di reclutamento previsti dai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", così distribuite per progetto e macroarea:

	Progetto PNRR	Borse conferite	Macroarea
CN_00000013	Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing (ICSC)	3	SCIENZE 2 INGEGNERIA1
CN_00000041	Centro Nazionale per lo sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA (RNA Drug development)	4	SCIENZE 2 MEDICINA 2
ECS_00000024	Ecosistema Rome Technopole	10	INGEGNERIA 8 MEDICINA 1 SCIENZE 1
PE_00000001	Partenariato Esteso - RESTART "REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART"	1	INGEGNERIA 1

Relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il DM 629/24 ha assegnato all'Ateneo a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" n. 12 borse di studio, totalmente finanziate dal Ministero, così ripartite:

- a. 1 borsa per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- b. 10 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- c. 1 borsa per dottorati per il patrimonio culturale.

Per un valore totale pari a € 840.000,00.

Il DM 630/24 ha altresì assegnato all'Ateneo nuove risorse pari ad € 2.400.000 corrispondenti a n. 40 borse di studio per il co-finanziamento con le Aziende di percorsi di dottorato innovativi di durata triennale nell'ambito del XL Ciclo, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese".

Il DM 629/24 prevede una copertura finanziaria per l'intero triennio della borsa di dottorato pari ad € 70.000 mentre il cofinanziamento ministeriale della borsa di dottorato a valere sul DM 630/24 è pari ad € 60.000. A fronte del finanziamento ministeriale rimangono non coperti, per ciascuna borsa a valere su D.M. 630/24, il budget di mobilità e ricerca previsto dall'art. 9, comma 4 del DM 226/21 pari ad € 4.872,00 per il triennio e i sei mesi obbligatori di formazione all'estero previsti dai predetti DD.MM. pari ad € 5.974,59 per un totale di € 10.846,59.

Pertanto, per le borse a valere sul DM 630/24 la Struttura ha deliberato l'attivazione previa presentazione da parte dell'Azienda cofinanziatrice e/o ospitante di una manifestazione di interesse configurata come proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile a cui ha fatto seguito la stipula di una convenzione che è stata caricata sulla piattaforma ministeriale il 30 ottobre 2024.

La Giunta della Scuola di Dottorato ha, poi, effettuato un'istruttoria per l'assegnazione delle borse PNRR a valere sui DD.MM. 629/24 e 630/24 attribuite all'Ateneo nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Attribuzione come previsto dal DM 629/24 di almeno 10 borse di studio ai Dottorati di Interesse Nazionale.
2. Preferenza di assegnazione di un cospicuo numero di borse al dottorato di Interesse Nazionale in Scienze del Patrimonio Culturale con sede amministrativa presso l'Ateneo attivato da due cicli che per essere rinnovato deve avere 30 borse di studio
3. Valutazione positiva delle proposte prevenienti per le borse PNRR a valere sul D.M. 630/24 da attribuire ai Dottorati di Interesse Nazionale esterni all'Ateneo da parte dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di riferimento

All'esito dell'istruttoria la Giunta della Scuola di Dottorato ha proposto la seguente distribuzione delle borse a valere sui DD.MM. 629/24 e 630/24 per i Corsi di Dottorato dell'Ateneo e per i Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale esterni come evidenziato nelle tabelle:

Dottorati interni

	DM 630	A – Transizi oni Digitali	B - PNRR Generici	C – Pubblica Amministr azione	D- Patrimonio Culturale	TOTALI
Totale per Macroarea	40	1		10	1	52
GIURISPRUDENZA		1				
INGEGNERIA	7					
LETTERE	14			10	1	
MEDICINA	14					
SCIENZE	5					

Dottorati esterni interesse nazionale

	DM 630	A – Transizi oni Digitali	B - PNRR Generici	C – Pubblica Amministr azione	D- Patrimonio Culturale	TOTALI
Totale per Macroarea	7		1			8
GIURISPRUDENZA						
INGEGNERIA	2					
LETTERE	2		1			
MEDICINA	1					
SCIENZE	1					
ECONOMIA	1					

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza missione e Impatto Sociale

E.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.1.1 *L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.*

L'Ateneo dispone di un Prorettore alla ricerca, di un Prorettore al Trasferimento Tecnologico e di una Delegata allo Sviluppo di imprese e start-up. A livello amministrativo è presente una Direzione "Ricerca e Terza Missione", con a capo un Dirigente alla Ricerca, suddivisa in cinque Divisioni (Ricerca nazionale, Ricerca internazionale, Terza missione e Partecipazioni in enti nazionali di ricerca, Scuola Dottorato di ricerca, Trasferimento tecnologico e laboratori congiunti). L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca attraverso la Relazione Annuale della ricerca che riporta, per ogni Dipartimento, la definizione della propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento. [Tale Relazione viene annualmente approvata dagli organi di Governo.](#) A partire dal 2024, i Dipartimenti hanno redatto i PTD, contenenti le strategie adottate dai dipartimenti, che sono preliminarmente validati dal PQA, deliberati in Consiglio di Dipartimento, pubblicati nei siti web di dipartimento, nel sito web del PQA e valutati dal Nucleo di Valutazione in fase di audit. I PTD dovranno, poi, essere inviati agli organi di governo.

Il **Nucleo di Valutazione** raccomanda che i PTD vengano trasmessi agli organi di governo.

Il **Nucleo di Valutazione**, attraverso una verifica effettuata sui siti web dipartimentali, ha constatato che tutti i Dipartimenti, anche a seguito degli audit del Nucleo di Valutazione e delle linee guida del PQA, hanno definito formalmente (attraverso documenti e/o sito web dipartimentale) un proprio documento di pianificazione strategica, in linea con quello di Ateneo, e un proprio sistema di AQ, e ed effettuato un primo monitoraggio. Nel 2024 il Nucleo di Valutazione ha effettuato gli audit a tutti i Dipartimenti (n=9) che non erano stati, ancora, sottoposti ad audit dal presente Nucleo di Valutazione. Nel 2025 il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 27 gennaio, ha deliberato di effettuare l'audit a tutti e 18 i Dipartimenti tramite la compilazione di un questionario elaborato dal Nucleo di Valutazione su aspetti rilevanti riguardanti soprattutto le strategie e il monitoraggio. Tali documenti sono stati valutati dal Nucleo di Valutazione e riportati in questa relazione.

E.1.2 *Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.*

Nella Relazione Annuale della Ricerca, redatta in collaborazione tra il Prorettore alla Ricerca, gli Uffici della Direzione Ricerca e i singoli Dipartimenti, approvata annualmente dagli organi di Governo, sono presenti gli obiettivi dei singoli Dipartimenti plausibili con la visione, le politiche e le strategie dell'Ateneo unitamente ai risultati raggiunti nell'ultimo triennio, riportati in tabelle. Tali tabelle sono state fondamentali per i Dipartimenti per avere una serie storica utile a valutare, in fase

di riesame, gli andamenti degli stessi nel tempo e prevedere opportune azioni di miglioramento in caso di andamenti negativi.

Inoltre, l'Ateneo nel 2024, per tramite del PQA, ha fatto predisporre i PTD strutturati in modo che i Dipartimenti potessero allineare i propri obiettivi strategici a quelli definiti dall'Ateneo nel Piano strategico, anche tenendo conto delle proprie specifiche vocazioni. Il PTD definisce le linee strategiche del Dipartimento, con particolare riferimento alla didattica, alla ricerca e TM/IS, alle loro interconnessioni e ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento coerentemente con gli indirizzi strategici di Ateneo, consentendo di attuare un continuo monitoraggio delle attività dipartimentali e una revisione periodica degli obiettivi e delle azioni. Nel processo di monitoraggio le linee guida del PQA hanno suggerito di prendere in considerazione il set minimo di indicatori ANVUR a livello di didattica, ricerca e TM/IS.

E.1.3 *L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.*

Il Nucleo di Valutazione nel corso degli audit condotti alla Direttrice Generale e ai dirigenti ha constatato che le attività relative al monitoraggio della ricerca possono così riassumersi:

1. Subito dopo il 2018, l'azione di monitoraggio è stata avviata mediante l'invio di questionari ai Dipartimenti;
2. Nel 2020 è stato realizzato un applicativo secondo il quale i Direttori/Direttrici di Dipartimento devono riempire un modello precompilato. Tale modello ha lo scopo di aiutare i Dipartimenti nel monitoraggio e valutazione dei propri dati per stabilire il raggiungimento di obiettivi prefissati. Tale applicativo rende fluida la raccolta dei dati, agevola la relativa analisi e consente di confrontare i risultati e fissare obiettivi, anche, a livello di Ateneo.

Sulla base di quanto sopra indicato, si può concludere che l'Ateneo si è dotato di un sistema di monitoraggio efficace, utilizzabile anche per un monitoraggio intermedio, i cui risultati sono riportati nella Relazione Annuale della ricerca.

Il Nucleo di Valutazione, per verificare lo stato di avanzamento di queste attività e il loro impatto sul miglioramento del Sistema di AQ della ricerca, ha continuato a effettuare una serie di audit nel 2024 e nel 2025 ai Direttori/Direttrici di Dipartimento. I risultati dell'attività già svolta sono segnalati nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2024, di cui si riporta in questa relazione il monitoraggio del PQA, mentre quelli relativi all'attività degli audit 2025 sono di seguito riportati.

L'Ateneo, attraverso le linee guida del PQA, ha, anche, definito l'organizzazione e un sistema di monitoraggio della didattica, ricerca e TM/IS. Il PQA ha, anche, stabilito un calendario per le attività di monitoraggio in coerenza con l'approccio PDCA. Tale calendarizzazione è pubblicata nel sito web del PQA e prevede un primo monitoraggio alla fine del primo anno di competenza del PTD, un secondo monitoraggio alla fine del secondo anno e il terzo monitoraggio e riesame alla fine dei tre anni.

Il **Nucleo di Valutazione** ha ricevuto la Relazione del PQA, a metà ottobre 2025, contenente gli esiti generali (non per singolo dipartimento) delle attività correlate al primo monitoraggio condotte dal PQA. Gli esiti del primo monitoraggio di ciascun dipartimento sono stati, recentemente, pubblicati nel sito web del PQA. La Relazione Annuale del PQA è stata approvata il 17 ottobre 2025 e trasmessa il 18 ottobre al Nucleo di Valutazione. Tale Relazione verrà trasmessa agli organi di governo e a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ e a tutto il personale TAB dell'Ateneo.

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento, E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

L'Ateneo nella Relazione Annuale della Ricerca predispone una tabella di sintesi degli indicatori per ciascun Dipartimento sui tre anni e una tabella di sintesi, a livello di Ateneo, dedotta da quella dipartimentale. Tali tabelle sono state fondamentali per l'Ateneo per avere una serie storica utile a valutare, in fase di riesame, gli andamenti degli stessi nel tempo e prevedere opportune azioni di miglioramento in caso di andamenti negativi.

Tale analisi viene affiancata all'analisi dell'andamento degli indicatori AVA 3 che periodicamente (2 volte l'anno) l'Ateneo deve inviare ad ANVUR per l'accreditamento periodico. Inoltre, il cruscotto ANVUR permette di effettuare analisi di confronto con altri Atenei.

Nelle linee guida del PQA sono presenti indicazioni anche per la realizzazione dell'analisi degli esiti dei monitoraggi e per il riesame dei PTD Dipartimentali. Il primo monitoraggio è stato condotto dai Dipartimenti nel 2025, ed è stato inviato al PQA. Gli esiti del primo monitoraggio di ciascun dipartimento sono stati, di recente, pubblicati nel sito web del PQA e nella Relazione Annuale del PQA è stata riportata un'analisi generale.

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

L'Ateneo ha istituito una Scuola di Dottorato con una docente in qualità di Presidente. Nella nuova riorganizzazione nell'ambito della Direzione "Ricerca e Terza Missione", con a capo un Dirigente alla Ricerca, è stata aggiunta la Divisione dedicata alla Scuola di Dottorato di Ricerca. Nel 2024 il PQA, sollecitato dal Nucleo di Valutazione durante gli audit condotti nel 2023 e nel 2024, ha redatto le linee guida per l'AQ dei Dottorati di Ricerca, monitoraggio e riesame secondo il modello AVA 3. Nel 2025 tutti i Corsi di Dottorato hanno redatto la scheda di Rinnovo e di primo monitoraggio. Tali documenti sono stati trasmessi al PQA e alla Scuola di Dottorato a cui il Nucleo di Valutazione ha richiesto un report relativo alle proprie attività. Gli esiti del primo monitoraggio sono riportati in termini generali nella Relazione Annuale del PQA, che verrà trasmessa a tutti gli organi di governo e agli attori coinvolti nel sistema di AQ.

Dal report della Scuola si evince che è stato recepito il processo di AQ dei Dottorati di Ricerca e che, attraverso l'analisi degli indicatori AVA 3, la Scuola ha individuato le seguenti aree suscettibili di miglioramento:

1. Rafforzare la mobilità internazionale lunga (≥ 6 mesi), anche tramite accordi quadro, co-tutele e maggiori fondi;
2. Potenziare la raccolta dati centralizzata AVA3, rendendo omogenea la base informativa per tutti i corsi, avvalendosi del supporto del Centro di calcolo;
3. Aumentare le borse cofinanziate e industriali, valorizzando il rapporto con enti pubblici e imprese;
4. Sostenere i dottorati umanistici nella digitalizzazione e internazionalizzazione;
5. Creare un network di alumni PhD e un database di placement unificato per Ateneo;
6. Promuovere la diffusione delle buone pratiche di riesame attraverso incontri annuali inter-dottorali.

E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

L'Ateneo redige una Relazione Annuale della ricerca, a cui abbiamo già fatto riferimento. [Tale Relazione viene annualmente approvata dagli organi di Governo.](#)

La Relazione predisposta dal PQA dovrebbe, inoltre, consentire di verificare la sistematicità delle attività di monitoraggio svolte dai Dipartimenti e lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento programmate per la Ricerca e TM/IS, nonché per la Formazione e missioni trasversali. La Relazione, come ogni anno, verrà inviata a Rettore, Nucleo di Valutazione, Prorettori e delegati, Direttrice Generale, Senato Accademico e CdA e pubblicata nel sito web del PQA.

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

Le audizioni ai Dipartimenti condotte dal Nucleo di Valutazione nel 2023 e nel 2024 hanno evidenziato la necessità di un miglioramento riguardo alla chiarezza nella definizione dei criteri di distribuzione delle risorse da parte dei Dipartimenti e dei Dottorati di ricerca. A seguito della raccomandazione del Nucleo di Valutazione, l'Ateneo tramite il PQA ha predisposto opportune linee guida per i Dipartimenti e per i Corsi di Dottorato, in cui è prevista la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali, a sostegno della ricerca e della TM/IS, coerentemente con i propri obiettivi strategici e con quelli dell'Ateneo. Tali documenti vengono inviati al PQA. Inoltre, il Nucleo di Valutazione nel corso degli audit accerta tale aspetto utilizzando la scheda di autovalutazione dell'ANVUR secondo AVA 3.

E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

I Dipartimenti adottano i criteri definiti a livello di Ateneo ([Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità](#)) e della normativa vigente per la distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente e TAB. Il Nucleo di Valutazione, in fase di audit, verifica che tali criteri siano definiti in modo chiaro e trasparente.

Osservazioni sull'Ambito E del Nucleo di Valutazione

- Il **Nucleo di Valutazione** esorta l'Ateneo a fornire i dati più tempestivamente, relativamente al set minimo di indicatori sui Dottorati di Ricerca e al set minimo di indicatori di Dipartimento, affinché il processo, identificato dal PQA, si concluda in tempi più congrui per poter svolgere le attività di monitoraggio da parte del PQA e quindi di valutazione da parte del Nucleo.
- Il **Nucleo di Valutazione** ritiene chiaro il processo con cui l'Ateneo definisce e diffonde le proprie politiche e strategie (piano strategico, PIAO, Relazione della Performance), e fornisce ai Dipartimenti gli strumenti per definire i propri piani strategici attraverso le linee guida del PQA.

Su richiesta del **Nucleo di Valutazione**, inoltre, vengono prodotti i seguenti documenti:

1. Relazione dell'Ufficio Laboratori congiunti e rapporti con le Imprese, su indicazione del Rettore al Trasferimento tecnologico (Allegato 19 "Relazione ULCRI");
2. Relazione attività dell'Ufficio Terza missione (Allegato 20 "Relazione Terza Missione").
3. Relazione della Delegata allo Sviluppo di Imprese, Spin-off e Start-up (Allegato 21 "Elenco Spin-off")

Dalle relazioni ricevute il **Nucleo di Valutazione** apprende che:

1. La produzione brevettuale è rimasta stabile presentando, tuttavia, un lieve aumento rispetto al 2024. Il portafoglio brevetti detenuto dall'Università a giugno del 2025 comprende n. 41 domande di brevetto attive depositate a titolarità dell'Università;
2. L'Ateneo partecipa a diversi progetti di ricerca industriale;
3. L'Ateneo ha numerosi spin-off accreditati o attivi, molti dei quali sono contemporaneamente start-up innovative;
4. La delegata allo Sviluppo di Imprese, Spin-off e Start-up è stata nominata Presidente dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Start Cup regionali-PNICube per il triennio 2023-2025;
5. Nel mese di novembre ripartirà la campagna ranking avvalendosi sempre del supporto della piattaforma MoveIn proposta da QS tramite la quale i docenti e personale TAB possono fornire i nominativi dei docenti e delle imprese che parteciperanno al sondaggio QS nel mese di marzo 2025;
6. È stato pubblicato il [Piano di uguaglianza di genere](#) 2024-2026;
7. Parte del lavoro per la Gestione attività di supporto ai progetti PNRR è stata dedicata a pianificare l'avvio dei diversi progetti PNRR in cui l'ateneo è coinvolto, precisamente:
 - i. Nelle prime fasi sono state prese in esame le diverse tipologie di progetti per valutare eventuali differenze nella gestione amministrativa, in particolare la presenza o meno di voce di spesa per personale a tempo indeterminato (docente e non docente);
 - ii. Successivamente è stato stilato un regolamento per la gestione dei fondi PNRR in cui sono state identificate le modalità di gestione delle spese generali;
 - iii. Al termine della fase istruttoria è stato avviato un ufficio dedicato alla gestione dei progetti PNRR con personale TAB assegnato e almeno un referente amministrativo per progetto;
 - iv. È stato effettuato un incontro con tutti i responsabili dei progetti (1 Ecosistema di Innovazione, 3 Infrastrutture di ricerca, 5 Partenariati estesi, 1 PNC Università, 2 PNC Salute) allo scopo di incentivare la collaborazione con l'ufficio PNRR e gestire la fase iniziale delle attività e della loro rendicontazione;
 - v. Sono stati organizzati due incontri con il RUP del MUR responsabile dei Partenariati Estesi per chiarire alcuni aspetti tecnici e gestionali della rendicontazione.
8. Sono state consolidate e potenziate la definizione e la strutturazione delle metodologie e degli strumenti a supporto delle proprie attività dell'Ufficio Laboratori congiunti. Tale attività ha consentito l'emersione delle attività già esistenti, la documentazione di quelle realizzate e in itinere e la mappatura delle competenze e delle conoscenze rivolte al trasferimento tecnologico. Nelle proprie attività di valorizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca scientifica, l'Ufficio si è dotato di un modello di diffusione delle attività di Trasferimento Tecnologico, volto alla costituzione del Laboratorio Congiunto e più in generale alla valorizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca scientifica, partendo dalla promozione della collaborazione diretta tra i gruppi di ricerca e le imprese.

Le principali azioni metodologiche messe in atto con il modello di diffusione delle attività di trasferimento tecnologico sono riassunte di seguito:

- **Presentazione dell'Ateneo**, con particolare attenzione alle attività di trasferimento tecnologico,
- **Gestione del rapporto con le imprese**,
- **Realizzazione di eventi di presentazione e orientamento rivolti alle imprese**, incentrati sul tema dei Laboratori Congiunti e su tematiche di rilevante interesse applicativo, con contestuale organizzazione di specifici incontri individuali tra le imprese e i gruppi di ricerca.

Il modello implementato ha portato ad un miglioramento significativo nel trasferimento tecnologico dell'Ateneo, favorendo la collaborazione tra l'Ateneo e le Imprese e contribuendo alla creazione di partnership industriali efficaci.

I risultati sono riportati nella Relazione Annuale della ricerca.

Periodicamente, come richiesto da ANVUR, l'Ateneo inserisce i dati sulla piattaforma per l'integrazione sugli indicatori quantitativi a supporto della valutazione AVA 3. Il Nucleo di Valutazione raccomanda all'Ateneo di verificare i dati pubblicati da ANVUR mediante il cruscotto, adeguando opportunamente i codici identificativi (e.g., da una verifica effettuata dal Nucleo di Valutazione gli indicatori riferiti al personale non si visualizzano nel cruscotto perchè l'Ateneo invia i dati su Dalia con codici non aggiornati).

Resoconto audit condotti dal Nucleo di Valutazione ai Dipartimenti

Gli audit hanno avuto luogo seguendo il ciclo PDCA descritto nella Figura 2, nella sezione 4.

Audit 2024

Il monitoraggio dei Dipartimenti è stato condotto dal PQA e di seguito si riportano i risultati per Maroarea/Facoltà:

Facoltà di Economia

Le principali aree di miglioramento rilevate dalle referenti del PQA per la Facoltà di Economia nel monitoraggio post-audit dei Dipartimenti riguardano:

- La redazione e pubblicazione sistematica delle consultazioni con le parti interessate;
- Il regolare aggiornamento dei contenuti dei siti web.

Macroarea di Giurisprudenza

Il Dipartimento ha posto in essere incisive azioni correttive tra cui: creazione di repository dipartimentale; pubblicazione OdG delle sedute del Consiglio di Dipartimento; visibilità degli accordi di collaborazione per favorire tirocini e placement; revisione, ancora in corso, del sito del Dipartimento con creazione di nuove sezioni quali “Visione e Missione del Dipartimento”; “Segnalazioni o Reclami” e aggiornamento costante della già esistente sezione “News e avvisi”; potenziamento dell’impianto del sistema di AQ, con specificazione dei compiti in coerenza con quello di Ateneo e con le indicazioni del PQA e con implementazione della sua struttura; integrazione della composizione della CPDS; costituzione del Comitato di indirizzo del Dipartimento (in approvazione nel giugno 2025); separazione sul sito delle attività di ricerca e di TM/IS (con indicazione rispetto a quest’ultima di sezioni specifiche); potenziamento dell’internazionalizzazione attraverso la stipula di convenzioni; impegno esplicito al monitoraggio dei pochi ricercatori inattivi; informazione costante circa le iniziative del Centro linguistico; divulgazione delle informazioni di bandi di ricerca nazionali ed internazionali. Con riferimento ai criteri di distribuzione delle risorse definiti anche nel PTD 2024-2026, per la valutazione dei progetti di ricerca, si è provveduto alla costituzione di apposite commissioni, con decisioni ogni volta condivise nel Consiglio di Dipartimento, che si sono attenute alla massima trasparenza circa i criteri adottati e formalizzati in appositi verbali; per la programmazione annuale dell’organico, si è tenuto conto delle esigenze didattiche e scientifiche di ciascun SSD; per la valutazione del personale TAB, si è proceduto secondo il Sistema di misurazione e valutazione dell’Ateneo.

Dopo l’ultimo Audit del Nucleo di Valutazione, e tenuto conto della rilevata criticità sul punto da esso rilevata, in seno al Dipartimento si è considerata a più riprese sia pure in modo allo stato informale, l’opportunità di prevedere criteri e modalità generali di distribuzione delle risorse; tale questione, considerata l’oggettiva rilevanza e complessità del tema, dovrà formare oggetto di successivi e ulteriori approfondimenti. Alla luce di quanto sopra, il monitoraggio delle azioni intraprese consente di ritenere che i risultati ottenuti evidenzino un impegno costante nel perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Macroarea di Ingegneria

Le principali aree di miglioramento rilevate dalle referenti del PQA per la Macroarea di Ingegneria nel monitoraggio post-audit dei Dipartimenti riguardano:

- Pubblicazione dei PTD secondo le linee guida del PQA;

- Revisione dei siti web dipartimentali accogliendo tutte le indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione;
- La maggior parte delle relazioni delle CPDS seguono le linee guida del PQA.

Macroarea di Lettere e Filosofia

Il Dipartimento ha accolto e realizzato tutte le indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione riguardo al sito web del Dipartimento. È stato definito un Regolamento per formalizzare i criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale, rendendo omogeneo ed unitario quanto già presente, in linea con il punto di attenzione E.DIP.3 delle linee guida AVA 3.

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Permangono delle criticità. Nei siti web dei Dipartimenti non è pubblicato il documento (o regolamento) che rifletta il punto di attenzione E. DIP3. La sezione relativa all'articolazione del funzionamento del personale TAB risulta assente o incompleta. Non risulta presente la sezione dedicata all'offerta formativa di formazione/tutoraggio dedicata a docenti e tutor.

Macroarea di Scienze MM.FF.NN.

Tutti i Dipartimenti hanno redatto e pubblicato il PTD, inserito nel sito web dipartimentale la sezione AQ anche se con qualche criticità presente per alcuni (e.g., mancano verbali, le attività delle Commissioni non si evincono).

Audit 2025

Il Nucleo di Valutazione nel 2025 ha condotto un audit (aprile 2025, antecedente al primo monitoraggio) a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo in modo diverso rispetto all'anno 2024. Infatti ha inviato una scheda con domande per l'autovalutazione (Allegato 22 "Audit Dipartimenti 2025", sintesi del documento ANVUR), definite dal Nucleo di Valutazione sulla base dei risultati degli audit condotti nell'anno 2024, e li ha confrontati con i PTD redatti dai Dipartimenti.

Di seguito si riportano le valutazioni del Nucleo a seguito di questa attività:

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Tra i **punti di forza** emerge:

1. La scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo esaustivo ed è coerente con quanto emerge dal PTD;
2. Il sito del Dipartimento è ben organizzato e di facile usabilità.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

1. Sul sito non sono visibili alcune informazioni:
 - a) alcune commissioni nominate dal Dipartimento nell'ambito del Sistema AQ (cfr. Link 'Assicurazione qualità') risultano ad oggi essere scadute;
 - b) fatta eccezione della sotto-sezione 'Assicurazione Qualità – Ricerca e Terza Missione', non sono presenti link ai verbali e/o ai lavori delle varie commissioni (inclusa la CPDS). Tuttavia anche la documentazione delle attività delle Commissioni AQ- Ricerca e Terza Missione sono ferme al 2022;
 - c) i link agli OdG dei Consigli di Dipartimento sono fermi a maggio 2024;

d) tutta la documentazione che viene menzionata al punto 2.3 della scheda non è reperibile sul sito (c'è il link a una classe Teams ma serve l'autorizzazione; così come tutte le attività indicate al punto 2.4 non sono corroborate da fonti documentali).

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione:

- Se non è presente un repository in cui si archiviano documenti sensibili (Verbalì del CdD, Risultati dei monitoraggi ecc.), si suggerisce di crearlo e di fornire ai valutatori la chiave di accesso.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRONICA

Tra i **punti di forza** emerge:

1. La scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo esaustivo ed è coerente con quanto emerge dal PTD;
2. Il sito del Dipartimento è ben organizzato e di facile usabilità. Presenti ancora alcune pagine da completare.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

Nel sito web non sono visibili alcune informazioni:

- a) l'aggiornamento dei risultati della Ricerca (fermo al 2021);
- b) la pagina dedicata alla Terza Missione è vuota;
- c) non sono presenti link ai verbali e/o ai lavori delle varie commissioni nominate in Dipartimento, inclusi i verbali dei Consigli di Dipartimento. Nella scheda è dichiarato chiaramente che i processi di mappatura (es. redazioni di verbali relativi ai lavori delle Commissioni e di altri soggetti operanti) sono spesso forme eccessive di burocratizzazione che tolgono tempo alle azioni stesse da intraprendere e pertanto non vengono sempre svolti (cfr. E.DIP.3);
- d) il Dipartimento denuncia una carenza di personale TAB che impedisce la realizzazione di tutte le azioni migliorative necessarie;
- e) non ci sono fondi per finanziare la formazione docenti.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione:

- Cercare di formalizzare il più possibile la mappatura dei processi;
- Inserire le informazioni mancanti sul sito.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'IMPRESA

Tra i **punti di forza** emerge che la scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo esaustivo ed è coerente con quanto emerge dal PTD. Il sito del Dipartimento è, inoltre, ben organizzato, completo e di facile usabilità. Il Dipartimento ha dimostrato di aver recepito a fondo le linee guide di AVA 3.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

Nel sito web non sono visibili alcune informazioni:

- a) Il nome del link Repository sotto il link di navigazione principale Struttura è fuorviante in quanto la Repository contiene tutte le fonti documentali che garantiscono la mappatura dei processi dell'AQ;
- b) Nelle sezioni della Repository nominate Commissione AQ e Commissione della Ricerca sono presenti i calendari degli incontri previsti ma per gli incontri svolti non sono presenti i verbali;
- c) Il link all'interno della sezione dedicata alla CPDS non è attivo.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione:

- Si suggerisce di spostare il link Repository direttamente sotto il link di navigazione 'Assicurazione della Qualità';

- Si raccomanda di caricare i verbali mancanti e di verificare la funzionalità dei link.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA

Tra i **punti di forza** emerge che la scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo esaustivo per la maggior parte dei punti attenzione fatta eccezione per i punti 2.1 e 2.2 che sono risultati troppo sintetici. La scheda è coerente con quanto emerge dal PTD. Il sito del Dipartimento è ben organizzato e di facile usabilità. Il Dipartimento è molto attento e attivo nella didattica innovativa e nella formazione docenti e personale TAB.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

Nel sito web non sono visibili alcune informazioni:

- a) I link relativi alla Commissione AQ non sono funzionanti e non si accede ai documenti. Non risultano presenti i verbali degli incontri;
- b) I link ai verbali dei lavori della Commissione Ricerca risalgono al 2018 e non sono accessibili;
- c) La pagina dedicata alla Commissione didattica non ha i verbali dei lavori;
- d) La pagina dedicata alla Commissione Paritetica contiene le Relazioni fino al 2021;
- e) I verbali caricati devono essere firmati;
- f) Non sono accessibili i verbali/Odg dei Consigli di Dipartimento.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione:

- Cercare di completare/aggiornare le pagine del sito web dedicate ai lavori delle varie Commissioni.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE

Tra i **punti di forza** emerge che la scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo chiaro ed è coerente con quanto emerge dal PTD che ad oggi è presente anche nel sito.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- a) il sito, come dichiarato anche nella scheda, non è ancora aggiornato e riorganizzato secondo le modalità suggerite dal Nucleo di Valutazione durante l'audizione. Pertanto non sono ancora presenti i verbali del Consiglio di Dipartimento e dei lavori delle varie Commissioni;
- b) C'è un certo ritardo nell'implementazioni delle diverse azioni che il Dipartimento doveva intraprendere per migliorare alcune condizioni di criticità evidenziate nell'audizione del Nucleo di Valutazione e che sono chiaramente indicate anche nella scheda.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione:

- Cercare di completare/aggiornare il sito;
- Mettere in atto da subito le azioni migliorative necessarie;
- Continuare con il monitoraggio degli indicatori.

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Tra i **punti di forza** emerge:

- Il PTD 2024–2026 è coerente con il Piano Strategico di Ateneo e ne declina efficacemente gli obiettivi nei tre ambiti principali (didattica, ricerca, terza missione);
- Il Dipartimento ha implementato un sistema di AQ efficiente, trasparente e partecipato, con Commissioni AQD e AQR attive, flussi informativi formalizzati, documentazione pubblica e coinvolgimento delle diverse componenti. Apprezzabile l'attenzione al supporto dei giovani ricercatori, così come l'attivazione di misure strutturate di sostegno ai ricercatori con produttività scientifica limitata;

- I criteri per la distribuzione delle risorse umane e finanziarie sono formalizzati e deliberati, secondo logiche meritocratiche e strategiche, in linea con i principi AVA 3;
- Il Dipartimento dispone di infrastrutture scientifiche e didattiche adeguate e aggiornate, coerenti con gli obiettivi formativi, di ricerca e con le esigenze dei corsi di Dottorato di Ricerca.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- Sebbene vi siano iniziative in corso, manca ancora una sistematica adozione di metodologie didattiche innovative o multimediali e una formazione estesa dei docenti in tale ambito;
- Il monitoraggio intermedio del PTD è affidato alle commissioni già esistenti, senza un gruppo dedicato trasversale. Una maggiore pluralità nel monitoraggio (es. con rappresentanza di studenti, personale TAB) rafforzerebbe il processo;
- Le attività di public engagement sono presenti e coerenti, ma mancano indicatori di impatto sociale e un piano formalizzato della TM/IS;
- Il sito del Dipartimento evidenzia un buon livello di trasparenza per l'organizzazione dell'AQ e dei ruoli, ma necessiterebbe di maggiore attenzione ai dati quantitativi e alla documentazione di monitoraggio.

Valutazione conclusiva

Il Dipartimento di Biologia dimostra un elevato grado di maturità organizzativa e culturale in termini di AQ, pianificazione strategica e coerenza tra risorse, obiettivi e risultati. Le azioni già messe in atto per affrontare le indicazioni del precedente audit testimoniano un forte orientamento al miglioramento continuo.

Si **raccomanda** di:

- Rafforzare l'adozione di metodologie didattiche innovative;
- Sistematizzare la misurazione dell'impatto delle politiche di ricerca e terza missione;
- Integrare il sito con una pagina sul "Monitoraggio PTD" che può essere popolata da relazioni annuali, indicatori e risultati raggiunti.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Tra i **punti di forza** emerge:

- Il PTD 2024-2026 è stato redatto, approvato, pubblicato e risulta pienamente allineato con il Piano Strategico d'Ateneo. Sono chiaramente definiti obiettivi, risorse, target e ambiti di intervento;
- Il Dipartimento esprime un'alta qualità della ricerca e attrattività internazionale; è forte la presenza in progetti di eccellenza MUR. Le politiche di reclutamento internazionale sono trasparenti ed efficaci, con docenti chiamati dall'estero, inclusi titolari di ERC. Risulta una partecipazione consolidata a network globali e mobilità;
- Il Sistema di AQ è strutturato sull'attività di Commissioni per Didattica, Ricerca e Terza Missione. È stato realizzato un sito AQ ben documentato. I criteri per la distribuzione di fondi di ricerca e delle premialità sono formalizzati, pubblicati online, e applicati in modo collegiale e meritocratico. Il modello partecipativo nelle decisioni di reclutamento impedisce derive autoreferenziali;
- Il Dipartimento si avvale di un Centro di calcolo HPC di alto livello, condiviso anche con altri dipartimenti. Sono presenti ambienti didattici multimediali, potenziati per attività laboratoriali, soprattutto per i corsi innovativi (e.g., Data Science, Scienze e Tecnologie per i Media).

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- Le iniziative innovative in materia di didattica sono presenti ma parziali. La didattica laboratoriale è ben sviluppata in alcuni CdS (e.g., Data Science), ma meno in altri.
- Serve un piano organico per la didattica innovativa, con obiettivi, monitoraggio e coinvolgimento strutturale di tutti i corsi;
- Il Dipartimento ha avviato alcune azioni per la formazione del personale TAB (e.g., corsi U-BUY, digitalizzazione), ma manca un piano formativo annuale/pluriennale coordinato con i bisogni organizzativi;
- Le attività di outreach e interazione (Terza missione) col territorio (e.g., Math Career Day) sono eccellenti, ma manca una sezione del sito dedicata alla TM/IS con descrizione strutturata, indicatori di impatto e visibilità esterna;
- Le attività di AQ sono attive, ma la componente di valutazione quantitativa del PTD (e.g., indicatori, scostamenti, risultati rispetto ai target) andrebbe ulteriormente sviluppata per alimentare la fase di riesame.

Valutazione conclusiva

Il Dipartimento di Matematica si distingue per un forte posizionamento scientifico a livello nazionale e internazionale, una governance trasparente e partecipativa, una visione strategica solida e coerente con il modello AVA 3. Ha risposto puntualmente a tutte le osservazioni emerse nell'audit precedente, migliorando la documentazione, la trasparenza dei processi e l'accessibilità delle informazioni.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione:

- Formalizzare un piano annuale per la formazione del personale TAB e docente, collegato al PTD;
- Rafforzare la sezione web dedicata alla TM/IS;
- Documentare con cadenza definita le attività delle Commissioni, anche tramite brevi report standardizzati;
- Strutturare il monitoraggio PTD con indicatori di risultato, target e misure correttive formalizzate.

DIPARTIMENTO DI FISICA

Tra i **punti di forza** emerge:

- Il PTD è chiaramente raccordato con il Piano Strategico di Ateneo, con indicazione degli obiettivi per didattica, ricerca, TM/IS, sostenibilità e internazionalizzazione. Appare ottima la partecipazione del corpo docente alla sua elaborazione e la condivisione dei risultati in Consiglio di Dipartimento;
- Il processo di internazionalizzazione è avanzato e si realizza con la partecipazione attiva a Erasmus Mundus Joint Masters, European Joint Doctorates, con la presenza di corsi magistrali in inglese e con relazioni con enti scientifici di rilievo internazionale (es. CERN, NASA, FERMILAB);
- L'entità dei finanziamenti esterni è importante (> 4 milioni €/anno), così come la collaborazione con enti nazionali e internazionali; ottima la performance VQR (nona posizione nazionale nell'area Fisica); attiva la partecipazione a infrastrutture di ricerca europee (PNIR);
- Il Sistema AQ è formalizzato e trasparente: le commissioni AQ sono operative nella didattica, ricerca e terza missione;
- Nel sito web vi è disponibilità pubblica di documenti, commissioni e referenti e la struttura di monitoraggio appare chiara e integrata nel PTD;

- Sono offerti corsi specifici sulla didattica inclusiva, sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e sulle tecniche valutative (anche in collaborazione con altri dipartimenti e AdvanceHE). Vi è documentazione disponibile nella sezione "Formazione del Personale";
- In merito al personale TAB si segnala la promozione di percorsi di formazione su gestione progetti, RUP, appalti, redazione atti, inglese. Importante anche il sistema di premialità strutturata a partire dal 2025, in relazione al carico di lavoro e deliberata collegialmente.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- Il PTD 2024 non include ancora obiettivi e risorse espliciti per il personale TAB. È stato avviato un processo di miglioramento, ma va completato con azioni formalizzate e indicatori specifici;
- Si segnala la mancanza di un portale centralizzato per la gestione delle missioni e della mobilità. Si auspica un'iniziativa dell'Ateneo per colmare questa lacuna;
- Le infrastrutture didattiche appaiono vetuste: aule datate con problemi strutturali (infiltrazioni, riscaldamento/raffreddamento inefficace, arredi usurati); carenza di spazi sociali, inadeguatezza delle prese elettriche e degli ambienti per studenti e docenti. Si auspica una ristrutturazione o la realizzazione di un nuovo edificio per la macroarea;
- Le attività di TM/IS sono intense, ma si segnala l'assenza di personale tecnico dedicato alla gestione dei canali multimediali e al supporto di eventi e piattaforme online;
- C'è un buon equilibrio tra SSD, ma si richiede attenzione costante affinché il sistema di rappresentanza non si cristallizzi nel tempo e sia inclusivo anche per nuove esigenze disciplinari;
- Il sito è ben strutturato e trasparente per quanto riguarda governance, commissioni e qualità organizzativa, offrendo un'ottima base per la conformità AVA 3. Si consiglia di: rafforzare la sezione TM/IS con risultati e impatti strutturati, documentare le iniziative di didattica innovativa con dettagli e valutazioni di efficacia, pubblicare report periodici sintetici delle attività delle commissioni AQ.

Valutazione conclusiva

Il Dipartimento di Fisica si distingue per elevata qualità della ricerca e forte internazionalizzazione; una governance AQ evoluta e ben documentata; iniziative formative efficaci per docenti e TAB e una visione strategica condivisa e coerente con il PSA. Le principali criticità risiedono nelle infrastrutture (aule e spazi), in alcuni strumenti gestionali ancora non centralizzati (dati, mobilità) e nella mancata formalizzazione della pianificazione per il personale TAB.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Integrare formalmente nel PTD obiettivi, risorse e indicatori per il personale TAB;
- Collaborare con l'Ateneo per il potenziamento dei sistemi di gestione digitale di dati e mobilità;
- Indirizzare le risorse e i fondi progettuali anche alla riqualificazione delle aule e degli spazi per studenti;
- Rafforzare il supporto tecnico alla TM/IS, dotando il Dipartimento di personale o competenze digitali specifiche;
- Monitorare regolarmente l'equità interna tra le cinque aree disciplinari, garantendo trasparenza e ricambio nei ruoli di rappresentanza.

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Tra i **punti di forza** emerge:

- Coerenza forte tra PTD e Piano Strategico di Ateneo, con allineamento chiaro su missione e obiettivi. L'accesso al finanziamento "Dipartimento di Eccellenza – X-CHEM" ha avuto un impatto positivo su dotazioni, reclutamento e ricerca;
- Sono presenti le commissioni e i relativi processi di monitoraggio. Regolamenti interni garantiscono la distribuzione oggettiva delle risorse e forme di premialità sia per docenti che per il personale TAB;
- Sono stati attuati investimenti mirati sulla qualità della didattica e della ricerca, incluso l'avvio di laboratori certificati.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- Numerose uscite non reintegrate del personale TAB minano la sostenibilità dei processi gestionali; si raccomanda la definizione di un piano di riequilibrio;
- Occorre rafforzare la comunicazione sistematica dei risultati del monitoraggio (es. pubblicazione reportistica, verbali, esiti delle azioni correttive);
- Sarebbe opportuno definire stabilmente i criteri di distribuzione di tutte le risorse (come ad es. quelle destinate a visiting, ecc.);
- La sede è inadeguata da un punto di vista logistico (aule, spazi laboratori, infrastrutture); si suggerisce un piano con priorità e scadenze;
- Le risorse per l'attività sperimentale dei dottorandi risultano inadeguate rispetto alle esigenze scientifiche e ai benchmark internazionali;
- Il sito appare ben strutturato: sono indicati gli attori e i documenti del sistema di AQ (SUA-RD, CPDS, Commissioni AQ). I verbali, i regolamenti e i piani strategici sono pubblicati e facilmente consultabili, come anche i link alla scheda SUA-CdS, gli obiettivi formativi e i regolamenti didattici;
- Si suggeriscono interventi volti all'aggiornamento del sito con indicazione della data di pubblicazione delle informazioni; si potrebbero inserire anche strumenti grafici o tabelle aggiornate che mostrino i principali indicatori di performance del Dipartimento.

Valutazione conclusiva

Il Dipartimento mostra un buon livello di maturità nella gestione strategica, con una visione coerente e un utilizzo efficace delle risorse straordinarie.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Si raccomanda l'attivazione delle opportune azioni per risolvere le criticità strutturali (relative a TAB, spazi, sostegno ai dottorati);
- Si raccomanda di rafforzare la formalizzazione dei processi e l'accessibilità della documentazione, in linea con i principi AVA 3 e con una logica di miglioramento continuo;
- Si suggerisce di aggiornare il sito con indicazione della data di pubblicazione delle informazioni; e arricchirlo con i principali indicatori di performance del Dipartimento.

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

Tra i **punti di forza** emerge:

- La scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo esaustivo ed è coerente con quanto emerge dal PTD;
- Il sito del Dipartimento è ben organizzato e di facile usabilità;
- Presente, nel sito web, la sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità dove è presente la struttura organizzativa.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

a) dal sito web non si evince la composizione delle Commissioni previste dal Sistema di AQ del Dipartimento né sono presenti link a verbali e/o ai lavori delle varie commissioni nominate in Dipartimento.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Inserire le informazioni mancanti nel sito.

DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO

Tra i **punti di forza** emerge:

- La scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo esaustivo ed è coerente con quanto emerge dal PTD;
- Il sito del Dipartimento è ben organizzato e di facile usabilità;
- Presente, nel sito web, la sezione dedicata all'AQ in cui è presente la struttura organizzativa con indicazione del referente sia docente che TAB.

Tra le **aree di miglioramento** emerge che non sono presenti link ai verbali e/o ai lavori delle varie commissioni previste dal Sistema di AQ del Dipartimento.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Inserire le informazioni mancanti nel sito.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE

Tra i **punti di forza** emerge la scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo esaustivo ed è coerente con quanto emerge dal PTD.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- a) Il sito web necessita di aggiornamenti (e.g., composizione delle commissioni del Sistema di AQ del Dipartimento e pubblicazione dei verbali o degli OdG, primo monitoraggio del PTD, criteri di distribuzione risorse ecc.);
- b) Il sito web del Dipartimento non sempre risulta funzionante;

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Completare e aggiornare periodicamente il sito web del Dipartimento.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEI SISTEMI

Tra i **punti di forza** emerge:

- La scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo esaustivo ed è coerente con quanto emerge dal PTD;
- Il sito del Dipartimento è ben organizzato e di facile fruibilità;
- Presente, nel sito web, la sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità dove è presente la struttura organizzativa;
- Sono pubblicati i criteri di distribuzione delle risorse;

- Nel sito web è presente una sezione di Link utili molto ben organizzata e ricca di informazioni.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

Nel sito web è necessario:

- a) Aggiornare i verbali delle Commissioni previste dal Sistema di AQ del Dipartimento
- b) Aggiornare i risultati della Riesame

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Continuare a mantenere aggiornato il sito web del Dipartimento

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

Tra i **punti di forza** emerge:

- La scheda del Nucleo di Valutazione è compilata in modo chiaro ed è coerente con quanto emerge dal PTD;
- Nel sito web è presente una descrizione dell'organizzazione dipartimentale;
- Pubblicato il Sistema di Misurazione e Valutazione dell'Ateneo a cui fa riferimento il Dipartimento;
- Nel sito web è presente una sezione di Link utili molto ben organizzata e ricca di informazioni.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- Esiste una sezione Verbali, protetta da password. Relativamente ai verbali delle Commissioni previste dal Sistema AQ del Dipartimento, sarebbe opportuno renderli pubblici almeno in termini di OdG;
- Sono pubblicati obiettivi e indicatori ma non sono presenti target e valori.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Completare/aggiornare il sito web.

DIPARTIMENTO BIOMEDICINA E PREVENZIONE

Tra i **punti di forza** emerge:

- La scheda del Nucleo di Valutazione si presenta completa e coerente con quanto emerge dal PTD;
- Il sito web del Dipartimento si presenta di facile utilizzo.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- I verbali delle Commissioni previste dal Sistema AQ del Dipartimento non risultano presenti nel sito web, così come quelli del Consiglio.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Completare/aggiornare il sito e verificare il funzionamento di ogni link.

DIPARTIMENTO STORIA, PATRIMONIO CULTURALE E SOCIETÀ

Tra i **punti di forza** emerge:

- La scheda del Nucleo di Valutazione si presenta completa e coerente con quanto emerge dal PTD; da essa traspare un approccio talvolta critico, ma comunque consapevole, nei confronti del processo di AQ;
- Il sito web è fruibile e completo.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- Si segnala nella scheda la carenza di aule e la necessità di un più deciso supporto tecnologico e finanziario;
- Aggiornare i verbali delle Commissioni previste per il Sistema di AQ del Dipartimento.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Aggiornare il sito web relativamente ai verbali delle Commissioni.

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE

Tra i **punti di forza** emerge:

- La scheda del Nucleo di Valutazione si presenta completa e coerente con quanto emerge dal PTD. Apprezzabile consapevolezza del processo di AQ;
- Il sito si presenta facilmente fruibile.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- Non è presente, nel sito web, la sezione AQ.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Inserire nel sito web la sezione Assicurazione della Qualità e tutta la documentazione relativa ai processi e alle attività che il Dipartimento ha previsto per il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Tra i **punti di forza** emerge:

- La scheda del Nucleo di Valutazione si presenta completa, puntuale e coerente con quanto emerge dal PTD. Molto apprezzabile l'approccio attento e costruttivo verso il processo di AQ;
- Il sito si presenta ben strutturato, ricco di informazioni e facilmente fruibile;
- Nel sito web sono presenti molti Link utili.

Tra le **aree di miglioramento** emerge:

- Non risultano presenti i verbali relativi alle attività delle Commissioni previste dal Sistema di AQ del Dipartimento.

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

- Proseguire e implementare le buone prassi intraprese;
- Aggiornare il sito web relativamente ai verbali delle Commissioni.

4. Strutturazione delle audizioni

Gli audit hanno avuto luogo seguendo il ciclo di Deming descritto nella Figura 9.

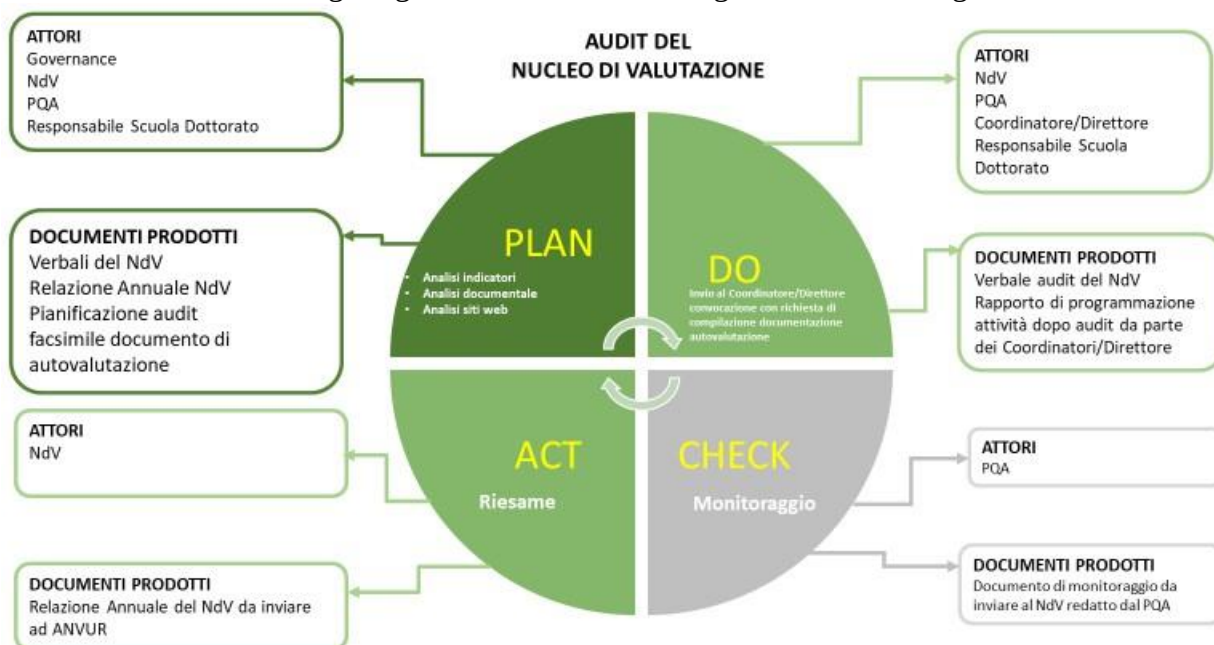


Figura 2. Ciclo di Deming degli Audit condotti dal Nucleo di Valutazione

4.1 Autovalutazione e audit CdS

In data 27 gennaio 2025 il Nucleo di Valutazione ha deliberato di effettuare gli audit a 35 CdS selezionati sulla base di alcuni dei seguenti parametri: non precedenti audit da parte del Nucleo di Valutazione, analisi degli indicatori di risultato, CdS attivati recentemente o con particolari criticità. Nell'anno 2024 sono stati effettuati 32 audit ai CdS, secondo la delibera del 26 gennaio 2024 (Punto OdG 4: Varie ed eventuali, allegato nella Relazione del Nucleo di Valutazione precedente e pubblicato nel sito web del Nucleo di Valutazione).

Anno 2025

Corso di Studio	data	orario
L-36 Scienze dell'amministrazione e delle relazioni internazionali	19/05/2025	14,00-14,45
LM-16 Finance and Banking – Finanza e Banca	21/05/2025	10,00-10,45
L09 Ingegneria gestionale on line	06/06/2025	10,00-10,45
L08, LM29 Ingegneria Elettronica	06/06/2025	11,00-12,15
LM23Ingegneria Civile	06/06/2025	14,00-14,45
L15 Turismo enogastronomico (Corso professionalizzante)	06/06/2025	15,00-15,45
LM49 Strategie del Turismo, Patrimonio Culturale e Made in Italy (inglese)	06/06/2025	16,00-16,45
LM29 Ingegneria Meccatronica	09/06/2025	10,00-10,45

L/SNT-4 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	09/06/2025	12,00-12,45
L1 Beni culturali (archeologici, artistici, musicali e dello spettacolo)	09/06/2025	14,00-14,45
LM/SNT-3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	09/06/2025	15,00-15,45
LM37 Lingue e Letterature europee e americane	10/06/2025	10,00-10,45
LM85 Scienze Pedagogiche	10/06/2025	14,00-14,45
LM24 Ingegneria e Tecniche del costruire	13/06/2025	10,00-10,45
L/SNT-2 Fisioterapia	13/06/2025	11,00-11,45
LM68 Physical activity and health	13/06/2025	14,00-14,45
LM/SNT-4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	13/06/2025	16,00-16,45
L/SNT-3 Dietistica	20/06/2025	10,00-10,45
LM54 Chimica	20/06/2025	11,00-11,45
LM19 Comunicazione e Intelligenza Artificiale	20/06/2025	12,00-12,45
L Sc. Scienza dei Materiali	20/06/2025	14,00-14,45
LM27 ICT and Internet Engineering	20/06/2025	15,00-15,45
LM40 Matematica Pura ed Applicata	20/06/2025	16,00-16,45
L07 Ingegneria Civile e Ambientale	23/06/2025	10,00-10,45
L/SNT-3 Tecniche di neurofisiopatologia	23/06/2025	11,00-11,45
L11 Lingue e Letterature moderne	23/06/2025	15,00-15,45
LM-6 Biologia Ambientale	23/06/2025	16,00-16,45
L/SNT 1 Infermieristica pediatrica	18/09/2025	10,00-10,45
Filosofia L5, LM78	18/09/2025	11,00-12,30
L22 Scienze Motorie	18/09/2025	15,00-15,45
L35 Scienze e Tecnologie per i Media	18/09/2025	16,00-16,45
LM 41 Medicina e Chirurgia ITA	26/09/2025	11:00-12:00
LM41 Medicina e Chirurgia ENG	26/09/2025	14:00-15:00

Anno 2024

Corso di Studio	data	orario
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (L/SNT3)	7/02/2024	15:45
Economia e Finanza (L33)	7/02/2024	11:15
Chimica applicata (L27)	23/05/2024	11:15
Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3)	23/05/2024	15:45
Lingua e Cultura Italiana a Stranieri per l'Accoglienza e l'Internazionalizzazione (LM39)	24/05/2024	11:15
Ingegneria Informatica (L8)	24/05/2024	12:30
Biotechnology - Biotecnologie (LM8)	24/05/2024	14:30
Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (L/SNT2)	24/05/2024	17:00
Scienze dell'Educazione e della Formazione (L19)	27/05/2024	11:15
Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche (LM6)	27/05/2024	15:45
Bioinformatica (LM6)	28/05/2024	11:15
Matematica (L35)	28/05/2024	12:30
Scienze storia e del documento (LM84)	28/05/2024	15:45
Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67)	04/06/2024	10:00
European Business and Law (LM90)	04/06/2024	11:15
Ingegneria Meccanica (L9)	04/06/2024	14:30
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	04/06/2024	15:45
Odontoiatria e protesi dentaria (LM46)	05/06/2024	10:00
Global Governance (L16)	05/06/2024	11:15

Educazione professionale (L/SNT2)	05/06/2024	15:45
Ingegneria dell'edilizia (L23)	24/06/2024	10:00
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (L/SNT1)	24/06/2024	11:15
Engineering Sciences (L9)	24/06/2024	12:30
Economia e Management (LM77)	24/06/2024	14:30
Ortottica ed assistenza oftalmologica (L/SNT2)	24/06/2024	15:45
Logopedia (L/SNT2)	24/06/2024	17:00
Biotechnologie Mediche (LM9)	27/06/2024	10:00
Conservazione e restauro dei beni culturali	27/06/2024	11:15
Pharmacy (LM13)	27/06/2024	14:30
Scienze della nutrizione umana (LM61)	27/06/2024	15:45
Ingegneria medica (L9)	27/06/2024	17:00
Psicologia generale, dello sviluppo, del genere e del comportamento sociale (L14)	10/10/2024	14:00

Il Nucleo di Valutazione, come per gli audit svolti nel 2024, anche per quelli programmati per il 2025 ha deliberato un documento di autovalutazione, approntato sulla base di quello utilizzato dall'ANVUR secondo il modello AVA 3, da far compilare ai Coordinatori dei CdS. Il Nucleo di Valutazione nella richiesta di compilazione ha raccomandato che le risposte fossero avvalorate da opportuna documentazione (da allegare o fornendo il link di pubblicazione o rimandando a specifici quadri della scheda SUA-CdS annuale).

Il Nucleo di Valutazione ha anche richiesto che nella compilazione del documento di Autovalutazione fosse evidenziato quanto e come il CdS analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento. È stato raccomandato, inoltre, che nel corso della descrizione di processi/attività relativi agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione in esame, **venissero messi in evidenza i) la pianificazione dei processi/attività, ii) la realizzazione dei processi/attività in accordo alla pianificazione, iii) il monitoraggio dei risultati conseguiti, e iv) le azioni migliorative effettivamente attuate in base ai risultati del monitoraggio**, secondo la logica che sottende al **ciclo di Deming** articolato nelle quattro fasi **PDCA**.

Infine, il Nucleo di Valutazione ha raccomandato di prestare particolare attenzione ai seguenti punti: 1) rendere continuativa e sistematica l'interazione con le parti interessate esterne; 2) coinvolgere in tutte le attività gli studenti; 3) mettere in atto iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche e con disabilità, DSA e BES; 4) promuovere l'internazionalizzazione della didattica; 5) verbalizzare le riunioni delle Commissioni e degli organi collegiali.

Gli audit si sono svolti sulla piattaforma Teams e, a tali incontri, hanno partecipato, oltre a tutti i componenti del Nucleo di Valutazione, anche almeno un componente del PQA e il Manager Didattico della Macroarea/Facoltà di appartenenza del CdS. Hanno, inoltre, preso parte all'incontro, oltre al Coordinatore, docenti/personale TAB afferenti al CdS e indicati dal Coordinatore stesso. Rispetto agli audit del 2024, quest'anno il Nucleo di Valutazione ha richiesto la presenza della CPDS alla quale sono state poste domande specifiche volte soprattutto a verificare la presa in carico delle criticità da essa rilevate da parte del Coordinatore e il livello di partecipazione degli studenti delle CPDS.

Parallelamente, è stato condotto un audit agli studenti dal rappresentante degli studenti componente del Nucleo di Valutazione.

L'attività di audit ai CdS si è svolta, come negli anni precedenti secondo delibera del Nucleo di Valutazione del 27 gennaio 2025, nel seguente modo:

1. Indivisuazione dei CdS scelti dai componenti del Nucleo di Valutazione in base alla valutazione degli indicatori o altri elementi emersi per situazione specifiche;
2. Comunicazione dell'audit ai Coordinatori con richiesta di compilazione del documento di Autovalutazione (quello utilizzato da ANVUR per le visite di Accredimento Periodico);
3. Analisi documentale da parte del Nucleo di Valutazione;
4. Svolgimento dell'audit (sia alla componente docente sia alla componente studentesca);
5. Al termine dell'audit, svoltosi oltre che con i componenti del Nucleo di Valutazione, anche in presenza di componenti del PQA, della CPDS e del personale TAB, viene redatto il verbale e trasmesso al Coordinatore, con richiesta di un breve elenco di eventuali attività programmate/avviate per superare eventuali criticità emerse unitamente ad un cronoprogramma. Il verbale viene anche inviato al PQA e al Manager Didattico di Ateneo e Facoltà/Macroarea;
6. Al termine dell'audit i Coordinatori vengono informati che l'attività di monitoraggio sarà svolta dal PQA;
7. Sulla base del documento di autovalutazione, del verbale del Nucleo di Valutazione e del report delle attività avviate/programmate il PQA redige un documento di monitoraggio da inviare al Nucleo di Valutazione.

4.2 Autovalutazione e audit ai Corsi di Dottorato di Ricerca

In data 27 gennaio 2025 il Nucleo di Valutazione ha deliberato di effettuare gli audit a 16 Dottorati di ricerca (ne sono stati effettuati 15) sulla base di alcuni dei seguenti parametri: non precedenti audit da parte del Nucleo di Valutazione, analisi degli indicatori di risultato. Nell'anno 2024 sono stati effettuati 10 audit ai CdS, secondo la delibera del 26 gennaio 2024 (Punto OdG 4: Varie ed eventuali, allegato nella Relazione del Nucleo di Valutazione precedente e pubblicato nel sito web del Nucleo di Valutazione).

Anno 2024

Dottorato di Ricerca	data	orario
Economia e Finanza	07/02/2024	12:30
Scienze Medico Chirurgiche Applicate	07/02/2024	17:00
Materials for sustainable development	23/05/2024	12:30
Microbiologia, immunologia, malattie infettive e trapianti	23/05/2024	17:00
Diritto e tutela: esperienza contemporanea	24/05/2024	10:00
Beni culturali, formazione e territorio	27/05/2024	12:30
Neuroscienze	27/05/2024	17:00
Computer science, control and geoinformation	04/06/2024	17:00
Ingegneria Industriale	05/06/2024	14:30
Filosofia	27/06/2024	12:30

Anno 2025

Dottorato di ricerca	data	Orario
Antichità classiche e loro fortuna, archeologia, filologia, storia	19/05/2025	10,00-10,45
Scienze medico-chirurgiche applicate	19/05/2025	11,00-11,45
DIN - Scienze del patrimonio culturale	19/05/2025	12,00-12,45
Biochimica e biologia molecolare	19/05/2025	15,00-15,45
Social, occupational and medico-legal sciences	19/05/2025	16,00-16,45
Scienze chimiche	21/05/2025	11,00-11,45
Economia aziendale	21/05/2025	12,00-12,45
Ingegneria per la progettazione e produzione industriale	21/05/2025	14,00-14,45
Biologia evoluzionistica ed ecologia	21/05/2025	15,00-15,45
Fisica	21/05/2025	16,00-16,45
Diritto pubblico	23/05/2025	10,00-10,45
Scienze infermieristiche e sanità pubblica	23/05/2025	11,00-11,45
Letterature, lingue e culture straniere moderne	23/05/2025	12,00-12,45
Data science	23/05/2025	15,00-15,45
Studi italianistici e storico-artistici	23/05/2025	16,00-16,45

Il Nucleo di Valutazione, come lo scorso anno, ha deliberato un documento di autovalutazione, approntato sulla base di quello utilizzato dall'ANVUR secondo il modello AVA 3, e ha richiesto ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca a cui il Nucleo di Valutazione ha effettuato l'audit negli anni 2024 e 2025 di compilarlo. Il Nucleo di Valutazione nella richiesta di compilazione ha raccomandato che quanto dichiarato nel documento di Autovalutazione fosse avvalorato da opportuna documentazione. Inoltre, il Nucleo di Valutazione ha richiesto che nella compilazione del documento di Autovalutazione fosse posto in evidenza quanto e come il Corso di Dottorato di Ricerca analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento. Infine, il Nucleo di Valutazione ha raccomandato di prestare particolare attenzione ai seguenti punti: i) la pianificazione dei processi/attività, ii) la realizzazione dei processi/attività in accordo alla pianificazione, iii) il monitoraggio dei risultati conseguiti e iv) le azioni migliorative effettivamente attuate in base ai risultati del monitoraggio, secondo la logica che sottende al ciclo di Deming articolato nelle quattro fasi PDCA.

Gli audit si sono svolti sulla piattaforma Teams e, a tali incontri, hanno partecipato, oltre ai componenti del Nucleo di Valutazione, anche almeno un componente del PQA della Macroarea/Facoltà di appartenenza del Corso di Dottorato di Ricerca. Hanno, inoltre, preso parte all'incontro, oltre al Coordinatore, docenti/personale TAB afferente al Corso di Dottorato di Ricerca e indicati dal Coordinatore stesso e, in alcune occasioni, anche il Manager Didattico di macroarea. Nel 2024 e nel 2025 il Nucleo di Valutazione ha richiesto la presenza, durante, gli audit dell'Ufficio responsabile dei Dottorati di Ricerca e della Presidente della Scuola di Dottorato di Ricerca.

L'attività di audit a questi Corsi di Dottorato di Ricerca è stata svolta come descritto per i CdS ANVUR (paragrafo 4.1).

SINTESI AUDIT AGLI STUDENTI

Dagli incontri effettuati con gli studenti dei vari CdS e Dottorati di Ricerca sono emerse le seguenti criticità:

Criticità rilevate nei CdS:

a) Sito web

- In alcuni siti web si riscontrano difficoltà nel reperimento delle informazioni, sia relative all'offerta didattica sia relative a eventi, attività seminariali e di laboratorio e ad altre attività erogate dai CdS, e ritardi nell'aggiornamento dell'offerta didattica.

b) Offerta didattica

- Nelle schede insegnamento di alcuni CdS devono essere meglio dettagliate le modalità di svolgimento della prova di esame, inseriti i criteri di verifica dell'apprendimento, aggiornati i programmi di esame.

- In alcuni casi, il carico didattico non risulta proporzionale rispetto ai CFU.

c) Valutazione della didattica

Il questionario di valutazione, rivolto all'intera comunità studentesca e somministrato al momento della prenotazione all'esame, pur essendo ritenuto utile per evidenziare i punti di forza e le criticità riscontrate, risulta essere eccessivamente prolisso.

Tuttavia, alla luce degli audit condotti durante l'anno 2025 si riscontra un notevole aumento della consapevolezza da parte della comunità studentesca dell'importanza delle finalità del questionario di valutazione in rapporto al Sistema di AQ.

d) Ruolo degli studenti nelle CPDS

A seguito degli audit condotti durante l'anno 2025, si riscontra la necessità di una maggiore formazione dei rappresentanti degli studenti sul Sistema di AQ.

e) Strutture e attrezzature

- Si rileva, in generale, una carenza di aule soprattutto per coworking.

- Si riscontra, una carenza nella manutenzione delle aule designate all'attività didattica e degli spazi a disposizione della comunità studentesca nella Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

f) Rappresentanza studentesca

Si rileva nei CdS una carenza della rappresentanza studentesca, ufficialmente eletta e nominata con Decreto del Rettore.

Tuttavia, rispetto agli audit condotti lo scorso anno, si riscontra un aumento del numero dei rappresentanti degli studenti sia nei CdS sia in altri organi periferici dell'Ateneo, come i Consigli di Dipartimento e le CPDS.

Criticità rilevate nei Dottorati di Ricerca:

a) Esperienze presso altre istituzioni accademiche e/o industriali o enti di ricerca pubblici e/o privati

Si riscontrano delle difficoltà nel reperire dagli organi e dagli uffici di competenza le informazioni riguardo alle procedure amministrative relative ai periodi di mobilità sia su territorio nazionale sia all'estero.

b) Strutture e attrezzature

Si rileva una carenza delle postazioni per i dottorandi e di spazi di coworking, dove svolgere attività di studio e di ricerca, nella Macroarea di Lettere e Filosofia e nel Dipartimento di Giurisprudenza.

c) Rappresentanza studentesca

Si rileva nei Corsi di Dottorato di Ricerca una carenza della rappresentanza studentesca, ufficialmente eletta e nominata con Decreto del Rettore. Tuttavia, rispetto agli Audit condotti lo scorso anno, si riscontra un aumento del numero dei rappresentanti dei dottorandi nei PhD.

4.3 Autovalutazione e audit ai Dipartimenti

Il Nucleo di Valutazione riporta nella sezione 3 della presente relazione i risultati del monitoraggio, condotto dal PQA, per ciascun Dipartimento a cui è stato effettuato l'audit nel 2024.

In data 26 gennaio 2024 il Nucleo di Valutazione ha deliberato di effettuare gli audit a tutti i Dipartimenti che non erano stati, ancora, sottoposti ad audit dal Nucleo di Valutazione, nella sua attuale composizione. Pertanto, gli audit condotti ai Dipartimenti sono stati 10:

Anno 2024

Dipartimenti	Data	orario
Economia e Finanza	07/02/2024	10:00
Scienze Chirurgiche	07/02/2024	14:30
Scienze e tecnologie chimiche	23/05/2024	10:00
Medicina Sperimentale	23/05/2024	14:30
Giurisprudenza	24/05/2024	15:45
Storia	27/05/2024	10:00
Matematica	28/05/2024	10:00
Biomedicina e Prevenzione	28/05/2024	14:30
Fisica	05/06/2024	12:30
Ingegneria dell'Impresa	20/09/2024	14:30

Il Nucleo di Valutazione ha richiesto a questi Dipartimenti di compilare il documento di autovalutazione redatto dall'ANVUR per il modello AVA3.

L'attività di audit ai Dipartimenti è avvenuta nel seguente modo:

1. Suddivisione dei Dipartimenti tra i componenti del Nucleo di Valutazione;
2. Al termine dell'audit, svoltosi in presenza dei componenti del Nucleo di Valutazione, è stato redatto il verbale dell'audit e inviato al Direttore al quale è stato richiesto un breve elenco di eventuali attività programmate/avviate per superare eventuali criticità emerse unitamente ad un cronoprogramma. I verbali sono stati inviati anche al PQA e ai Manager didattici di Macroarea/Facoltà del CdS;
3. Al termine dell'audit i Direttori sono stati informati che l'attività di monitoraggio viene svolta dal PQA;
4. L'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione ha predisposto uno strumento di raccolta documentazione (verbale Nucleo di Valutazione, e richiesta di un report) da inviare al PQA per la relativa attività di monitoraggio;
5. Sulla base del documento di autovalutazione, del verbale del Nucleo di Valutazione e del report delle attività avviate/programmate è stato redatto dal PQA un documento di monitoraggio che è stato poi inviato al Nucleo di Valutazione.

Gli audit si sono svolti sulla piattaforma Teams e, a tali incontri, hanno partecipato, oltre ai componenti del Nucleo di Valutazione, anche almeno un componente del PQA della macroarea/Facoltà di appartenenza del Dipartimento. Hanno, inoltre, preso parte all'incontro, oltre

al Direttore, docenti/personale TAB afferente al Dipartimento e indicati dal Direttore/Direttrice stesso/a, a volte anche il Manager Didattico di macroarea.

Il Nucleo di Valutazione nel 2025 ha condotto un audit (aprile 2025, antecedente al primo monitoraggio) a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo in modo diverso rispetto all'anno 2024. Infatti ha inviato una scheda con domande per l'autovalutazione (Allegato 22 "Audit Dipartimenti 2025", inserita nella sezione 3, sintesi del documento ANVUR), definite dal Nucleo di Valutazione sulla base dei risultati degli audit condotti nell'anno 2024, e li ha confrontati con i Piani Triennali di Dipartimento redatti dai Dipartimenti. Nella sezione 3 sono riportati gli esiti.

Raccomandazioni e suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione anche in quest'ultimo esercizio ha potuto apprezzare come tutti gli attori dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata siano stati coinvolti, a vario livello, in complesse azioni di miglioramento dei propri standard orientati al vigente Sistema AVA 3, adottato dall'ANVUR: quanto evidenziato consegue dalle molteplici attività condotte dal Nucleo di Valutazione dalle quali è emerso un sinergico impegno profuso dall'intera struttura dell'Ateneo, orientato al miglioramento continuo dei propri obiettivi sia operativi, sia strategici.

Ciò premesso, il **Nucleo di Valutazione** sulla base:

1. dei risultati emersi dalla visita della CEV-ANVUR, che ha accreditato nel 2018 la sede dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, i Dipartimenti (n. 3) per 5 anni e i CdS (n.12) per 3 anni;
2. degli Audit effettuati nell'ultimo periodo (CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti, PQA, Direttrice Generale e dirigenti);
3. dei report forniti dai Prorettori/Delegati e dagli Uffici Competenti, su richiesta del Nucleo di Valutazione;
4. delle Raccomandazioni e dei Suggerimenti presenti nella precedente Relazione annuale redatta dal Nucleo di Valutazione,

esprime le seguenti considerazioni finali.

Per quanto riguarda il **Sistema di AQ** a livello di **Ateneo**, il Nucleo di Valutazione apprezza favorevolmente le azioni di miglioramento sinora intraprese ed attuate dall'Ateneo ed invita la governance nel proseguimento dei processi concernenti i seguenti aspetti:

- La semplificazione e sistematizzazione del ciclo comunicativo intercorrente tra i vari attori coinvolti nella gestione dell'AQ di Ateneo;
- L'attuazione e la diffusione di iniziative informative-formative sul Sistema AVA 3 e sull'AQ di Ateneo a favore di tutto il personale docente e TAB;
- L'informazione-formazione rivolta agli studenti al fine di stimolare il loro consapevole impegno alla partecipazione negli organi previsti dalla normativa universitaria vigente e dall'autonoma regolamentazione dell'Ateneo;
- L'avvio del Riesame del Sistema di Governo;
- L'avvio della contabilità analitica;
- La redazione dei Piani Triennali di Dipartimento ed il primo monitoraggio.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, raccomanda all'Ateneo di proseguire nel processo di coinvolgimento degli studenti anche attraverso una loro formazione dedicata al Sistema AQ, aggiuntiva a quella già segnalata in precedenza.

Il Nucleo di Valutazione, in particolare, apprezza:

- Lo sforzo compiuto dal Delegato all'Orientamento, Tutorato e Placement che ha saputo, unitamente all'ufficio Orientamento e Placement, attuare azioni fortemente attrattive nei confronti sia dei nuovi immatricolati, sia dell'attuale compagine studentesca, in continuità con quanto già realizzato negli ultimi anni;

- Lo sforzo compiuto dalla Prorettrice alla Comunicazione che ha saputo, unitamente all'Ufficio Comunicazione Centrale, migliorare, all'interno e all'esterno, la comunicazione relativa ai servizi, alle opportunità, ai successi dell'Ateneo coinvolgendo anche le strutture didattiche e di ricerca;
- Lo sforzo compiuto dalla Delegata all'Internazionalizzazione che ha saputo, insieme alle strutture amministrative di supporto, attuare azioni importanti tali da aumentare l'attrattività dell'Ateneo e a contribuire a conseguire risultati ragguardevoli nei ranking internazionali;
- L'attenzione da parte dell'Ateneo rivolta a studenti con particolari esigenze;
- L'attenzione da parte dell'Ateneo a perseguire gli obiettivi (Mission e Vision) definiti nel Piano strategico;
- L'attenzione da parte dell'Ateneo alle tematiche di inclusione e pari opportunità;
- Lo sforzo compiuto dall'Ufficio Statistico nell'elaborazione di dati, nella realizzazione di report statistici da inviare ai CdS/Dottorati di Ricerca/Dipartimenti per consentire il loro monitoraggio, e alla Governance per consentire di effettuare analisi di pianificazione strategica e di Riesame del Sistema di Governo. Queste attività si sono aggiunte alle attività consuete per l'aggiornamento dei report di Bilancio di Genere, di statistiche sui ranking internazionali, del calcolo degli indicatori (in fase di monitoraggio e in fase consuntiva) per la Relazione della Performance, statistiche specifiche per il calcolo di indicatori richiesti da alcuni Coordinatori, ecc.;
- Il lavoro compiuto dal PQA che ha accelerato e promosso attività mirate al miglioramento del Sistema di AQ, ad una maggiore uniformità e accessibilità dei siti web dei CdS/Dottorati di Ricerca/Dipartimenti e alla maggiore completezza delle informazioni relative alle schede insegnamento, realizzazione da parte di tutti i Dipartimenti dei PTD e del primo monitoraggio, nonché del primo monitoraggio da parte di tutti i Dottorati di Ricerca.

Il Nucleo di Valutazione esorta l'Ateneo:

- A coinvolgere maggiormente il Nucleo di Valutazione nei processi di pianificazione strategica e di gestione;
- A redigere con periodicità annuale il documento di Riesame del Sistema di Governo;
- Ad un maggiore confronto con il Nucleo di Valutazione nelle diverse attività (e.g., ristrutturazione del modello organizzativo, realizzazione di attività di riesame);
- A controllare con periodicità più regolare la stesura e l'invio agli organi competenti dei documenti ufficiali d'Ateneo e dei CdS e a monitorare i risultati delle azioni intraprese prevedendo tempestivamente interventi correttivi. Inoltre, il Nucleo di Valutazione invita gli organi di governo ad inserire come "buona pratica", con una cadenza semestrale/annuale, tra i punti OdG del Senato Accademico e/o del CdA temi riguardanti il monitoraggio e il riesame del Sistema di Governo, discutendone alla presenza della Coordinatrice del Nucleo di Valutazione e della Presidente del PQA;
- Ad accelerare l'attività della Commissione di Ateneo per l'Autovalutazione del Sistema AQ, al fine di redigere, almeno, un primo documento di autovalutazione in prospettiva della visita CEV. A questo riguardo, si fa presente che il Nucleo di Valutazione ha redatto questa relazione per Ambiti e PdA con il supporto di molti attori del Sistema di AQ di Ateneo e molti Uffici dell'amministrazione. Pertanto, questa Relazione potrebbe fornire spunti utili per la Commissione;
- A prendere in considerazione i risultati del Progetto del Good Practice e a mettere in atto forme di ascolto per tutto il personale;
- A potenziare la partecipazione attiva degli studenti nonché la loro preparazione sui processi di AQ;

- A potenziare i percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale Docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica e prevederne altresì il monitoraggio anche ai fini della valutazione della loro efficacia;
- A predisporre un documento dove sia evidente l'allineamento del processo di programmazione del personale TAB agli obiettivi del Piano Strategico attuale;
- Ad effettuare un'analisi più puntuale delle esigenze delle strutture periferiche in termini di personale TAB qualificato.

Per quanto riguarda il Sistema di AQ a livello di **CdS**, il Nucleo di Valutazione segnala le seguenti raccomandazioni:

- Proseguire nell'ottimizzazione del processo di mappatura documentale di tutte le attività (detta documentazione deve essere pubblicata nelle sezioni dedicate del portale d'Ateneo e/o inserita nella scheda SUA-CdS). Il Nucleo di Valutazione evidenzia, comunque, un grande sforzo da parte dei CdS nell'allineamento a questo processo;
- Proseguire nell'azione di miglioramento del profilo informativo della scheda SUA-CdS, documento che deve essere aggiornato compilato con cura ed essere completo in ogni sua parte, limitando possibilmente la presenza di rinvii ad ulteriori documenti, ciò al fine di agevolarne la lettura;
- Implementare da parte dei Coordinatori dei CdS le azioni di sensibilizzazione presso la comunità studentesca sul concetto di qualità della didattica, migliorabile anche attraverso una presenza proattiva dei loro rappresentanti nelle CPDS;
- Sviluppare ulteriori azioni di coinvolgimento degli studenti in tutte le attività del CdS, promuovendo anche iniziative finalizzate alla loro sensibilizzazione su alcuni punti, tra i quali si segnala l'importanza dell'analisi delle loro opinioni, dalle quali scaturiranno le future azioni di miglioramento che verranno intraprese nei singoli CdS;
- Proseguire nelle azioni di miglioramento nella formalizzazione dei processi (ad esempio, per le azioni intraprese dai CdS, i relativi incontri degli attori coinvolti dovrebbero essere sistematicamente documentati in verbali puntualmente datati e firmati; in particolare, in occasione degli incontri periodici con le parti interessate, dalla richiamata verbalizzazione dovrebbe emergere la composizione della platea dei soggetti presenti, il ruolo svolto dai singoli all'incontro, il dettaglio delle tematiche trattate, il conseguente dibattito che ne è derivato e le conseguenti decisioni su cui si è condiviso di procedere).

Per quanto riguarda il **Sistema di AQ a livello di Corsi di Dottorato di Ricerca**, il Nucleo di Valutazione, alla luce della documentazione esaminata e degli audit condotti, segnala le seguenti raccomandazioni:

- Fornire i dati più tempestivamente, relativamente al set minimo di indicatori sui Dottorati di Ricerca, affinché il processo, identificato dal PQA, si concluda in tempi più congrui per poter svolgere le attività di monitoraggio da parte del PQA e quindi di valutazione da parte del Nucleo;
- Proseguire nell'azione di adeguamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca alle indicazioni presenti in AVA 3, soprattutto con riferimento agli aspetti di natura organizzativa, gestionale, documentale e strategica contemplati nelle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca" (approvate nella riunione del Presidio della Qualità d'Ateneo del 12 aprile 2024).

Per quanto riguarda il **Sistema di AQ a livello di CPDS**, il Nucleo di Valutazione segnala le seguenti raccomandazioni:

- Monitorare da un anno all'altro la presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di CdS (o strutture collegiali equivalenti) e darne evidenza nelle relazioni;
- Continuare a promuovere il coinvolgimento della componente studentesca sia delle CPDS sia dei CdS al fine di acquisire elementi di analisi aggiuntivi ed indipendenti sull'andamento della didattica, non direttamente rilevabili dalla documentazione fornita dall'Ateneo;
- Formare la componente studentesca per un più consapevole svolgimento dei suoi compiti.

Per quanto concerne il **Sistema di AQ a livello di Dipartimento**, il Nucleo di Valutazione segnala le seguenti raccomandazioni:

- Proseguire nell'ottimizzazione del processo di mappatura documentale di tutte le attività;
- Monitorare la completezza e l'accessibilità delle informazioni fornite nei siti web dei Dipartimenti;
- Dare visibilità alle attività delle Commissioni previste dal Sistema di AQ del Dipartimento, mediante la pubblicazione dei relativi verbali.

Per quanto riguarda, inoltre, il **Ciclo della Performance** il Nucleo di Valutazione, in una prospettiva futura e in un'ottica di miglioramento continuo dell'AQ, raccomanda all'Amministrazione di procedere nello sforzo di continuo adeguamento del sistema di gestione della performance.

In particolare, il Nucleo di Valutazione suggerisce le seguenti azioni di miglioramento:

- Potenziare i processi di monitoraggio intermedio, tracciando e documentando in modo comprensibile l'eventuale cambiamento di strategia nel caso di scostamento dall'obiettivo prefissato.

La Relazione sulla **gestione finanziaria dell'esercizio 2024** (Allegato 10 e pubblicata nel sito web del Nucleo di Valutazione) è stata redatta in ottemperanza alla Legge 537/93 (art. 5, comma 21), che richiede ai Nuclei di Valutazione una relazione sul conto consuntivo annuale di ateneo, nonché per valutare il punto di attenzione B.2.1 (Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie) previsto dal vigente modello AVA 3 approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR l'8 settembre 2022.

Il Nucleo di Valutazione, in conclusione del presente documento, prende atto del continuo sforzo attuato dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – da parte della Governance e di tutti gli attori coinvolti (docenti, personale TAB e studenti) – nell'attuare una serie di azioni di miglioramento nei processi di AQ ed incoraggia, quindi, l'Ateneo a proseguire nelle iniziative sinora intraprese.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1** “Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità del personale”
- Allegato 2** “Regolamento sui programmi di ricerca dell’Unione Europea e internazionali dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata”
- Allegato 3** “Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree professionali del personale tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata”
- Allegato 4** “Regolamento lavoro agile - DR n 1673-2022”
- Allegato 5** “Regolamento per la disciplina del Fondo di solidarietà e per fini assistenziali”
- Allegato 6** “Survey presa di servizio”
- Allegato 7** “Survey refresh_mappatura_competenze”
- Allegato 8** “Relazione al bilancio del Nucleo di Valutazione—Esercizio 2022”
- Allegato 9** “Relazione al bilancio del Nucleo di Valutazione – Esercizio 2023”
- Allegato 10** “Relazione al bilancio del Nucleo di Valutazione – Esercizio 2024”
- Allegato 11** “Elenco Brevetti”
- Allegato 12** “Verballi Audit Governance”
- Allegato 13** “Relazione Internazionale”
- Allegato 14** “Verbale 28 febbraio 2024 audit ai Manager didattici”
- Allegato 15** “Questionario del Nucleo di Valutazione condotto ai Manager Didattici”
- Allegato 16** “Raggruppamento degli Indicatori per CdS sulla base della % di scostamento da Media Nazionale per la Classe con grafici a torta”;
- Allegato 17** “Analisi Set Minimo Indicatori”;
- Allegato 18** “Analisi in Componenti Principali”
- Allegato 19** “Relazione ULCRI”
- Allegato 20** “Relazione Terza Missione”
- Allegato 21** “Elenco Spin-off”
- Allegato 22** “Audit Dipartimenti 2025”